DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F.
[INNOVAZIONE, RICERCA E COMPETITIVITA' DEI SETTORI PRODUTTIVI]
N. 118/IRE DEL 04/12/2015

Oggetto: POR MARCHE FESR 2014-2020 -Asse 1 – Os 3 – Azione 3.1 - Bando: "Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell'ambito della salute e benessere" € 10.000.000,00.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
[INNOVAZIONE, RICERCA E COMPETITIVITA' DEI SETTORI PRODUTTIVI]

- . - . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce al presente decreto, predisposto dalla P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei Settori Produttivi, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO opportuno, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di decretare in merito ;

VISTO l'art. 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 2001 n. 31 sull'ordinamento contabile della Regione;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 36 concernente "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017 della Regione (Legge finanziaria 2015)"

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 37 concernente "Bilancio di previsione per l'anno 2015 ed adozione del Bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017"

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1463 del 29/12/2014 di approvazione del Programma Operativo Annuale (POA) 2015;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 128 del 02.03.2015 concernente "Art. 51, comma 10 D.Lgs 118/2011 – art. 29, comma 1 della L.R: 31/2001 – art. 27 comma 1 e 2 L.R. 37/2014 – Iscrizione nel Bilancio di previsione 2015-2017 di entrate derivanti da assegnazione di fondi da parte dello Stato e dalle UE vincolati a scopi specifici e della relative spese – Nuova Programmazione FESR 2014-2020 - € 77.918.039,70 (2015) - € 40.132.746,60 (2016) - € 40.935.943,90 (2017)";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 132 del 02.03.2015 concernente "Art. 51 comma 10 D.Lgs. 118/2011 – Art. 29 comma 2 della L.R. 31/2001 – Variazione compensativa al POA 2015 approvato con DGR n. 1463 del 29 dicembre 2014 e al POT 2015-2017 approvato con DGR n. 62 del 09.02.2015 e sue successive modificazioni ed integrazioni – Cofinanziamento regionale al POR FESR 2014-2017 - € 13.750.242,30 (2015) - € 7.082.249,40 (2016) - € 7.223.990,10 (2017)";

- D E C R E T A -

1) di approvare il Bando di accesso di cui all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per la concessione delle agevolazioni per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti

della specializzazione intelligente, con riferimento all'ambito Salute e Benessere, ai sensi dell'Asse 1 del POR MARCHE FESR 2014-2020 e della Strategia di specializzazione intelligente, di cui rispettivamente alle DD.GG.RR. n. 1334/2014 e n. 157/2014;

2) di approvare, altresì, i seguenti allegati:
   - allegato 2 "Criteri di valutazione: punteggi e pesi";
   - allegato 3 "Elenco delle attività economiche ammissibili";
   - allegato 4 "Ambiti tecnologici ammissibili";
   - allegato 5 "Criteri per la determinazione dei costi, la rendicontazione e la documentazione delle spese";
   - allegato 6 "Domanda di partecipazione e dati anagrafico finanziari";
   - allegato 7 "Dichiarazione dimensione aziendale (DM 18 aprile 2005)";
   - allegato 8 "Idea progettuale";
   - allegato 9 "Progetto esecutivo";
   - allegato 10 "Comunicazione di accettazione degli esiti e di conferma inizio attività";
   - allegato 11 "Richiesta di liquidazione";
   - allegato 12 "Relazione tecnica e rendiconto per stati di avanzamento lavori";
   - allegato 13 "Schema di registrazione delle presenze del personale";
   - allegato 14 "Schema calcolo costo orario personale";
   - allegato 15 "Modalità operative per l'invio telematico";
   - allegato 16 "Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà";
   - allegato 17 "Modello procura speciale per la presentazione della documentazione";
   - allegato 18 "Schema polizza fidejussoria";
   - allegato 19 "Modulo dichiarazione sostitutiva pagamento spese personale";

3) di assumere una prenotazione di impegno pari a complessivi € 4.000.000,00 a carico dei capitoli 32107702 e 31402786 come di seguito specificato:

CAPITOLO	FONTE	UPB	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO	PRENOTAZIONE N.
32107702	UE-STATO 85%	32107	2016	1.700.000,00	
31402786	REGIONE 15%	31402	2016	300.000,00	
32107702	UE-STATO 85%	32107	2017	1.700.000,00	
31402786	REGIONE 15%	31402	2017	300.000,00	
TOTALE				4.000.000,00	

4) di prendere nota delle seguenti previsioni di spesa per le annualità successive al 2017, rinviando a successivi atti e subordinatamente all'approvazione dei bilanci di previsione 2018 e 2019, la definizione delle relative previsioni di spesa:

CAPITOLO	FONTE	UPB	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO	PRENOTAZIONE N.
32107702	UE-STATO 85%	32107	2018	2.550.000,00	
31402786	REGIONE 15%	31402	2018	450.000,00	
32107702	UE-STATO 85%	32107	2019	2.550.000,00	
31402786	REGIONE 15%	31402	2019	450.000,00	
TOTALE				6.000.000,00	

5) di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17.

Il presente atto si compone di n. 133 pagine, di cui n.123 pagine di allegati parti integranti e sostanziali.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
INNOVAZIONE, RICERCA, DISTRETTO TECNOLOGICO
E COMPETITIVITA' DEI SETTORI PRODUTTIVI
Patrizia Sopranzi

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- REGOLAMENTO (UE) N. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

- REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- REGOLAMENTO (UE) N.651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

- Delibera CIPE 18/04/2014 che approva la proposta di Accordo di partenariato relativo alla programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020;

- Deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 106 17.07.2014 relativa al Programma Operativo regionale POR FESR competitività 2014-2020;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1334 del 1.12.2014 avente ad oggetto: "Adozione del POR FESR 2014/20 così come modificato a seguito del negoziato con la Commissione Europea";

- Decisione della Commissione europea C(2015) 926 del 12/02/2015 che approva il POR Marche FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione".

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 157 del 17.02.2014 avente ad oggetto: "Strategia per la ricerca e l'innovazione per la specializzazione intelligente";

- Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 128 del 02.03.2015 avente ad oggetto: "Art. 51, comma 10 D.Lgs 118/2011 – art. 29, comma 1 della L.R: 31/2001 – art. 27 comma 1 e 2 L.R. 37/2014 – Iscrizione nel Bilancio di previsione 2015-2017 di entrate derivanti da assegnazione di fondi da parte dello Stato e dalle UE vincolati a scopi specifici e della relative spese – Nuova Programmazione FESR 2014-2020 - € 77.918.039,70 (2015) - € 40.132.746,60 (2016) - € 40.935.943,90 (2017)";

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 132 del 02.03.2015 avente ad oggetto: "Art. 51 comma 10 D.Lgs. 118/2011 – Art. 29 comma 2 della L.R. 31/2001 – Variazione compensativa al POA 2015 approvato con DGR n. 1463 del 29 dicembre 2014 e al POT 2015-2017 approvato con DGR n. 62 del 09.02.2015 e sue successive modificazioni ed integrazioni – Cofinanziamento regionale al POR FESR 2014-2017 - € 13.750.242,30 (2015) - € 7.082.249,40 (2016) - € 7.223.990,10 (2017)";

- Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 126 del 31.03.2015 avente ad oggetto: "L. 140/2006, art. 6. Approvazione definitiva del POR FESR Marche "Competitività" 2014/20 – Annualità 2015/2017 - Complessivi euro 187.043.212,00";

B) MOTIVAZIONE

Il presente intervento viene avviato nell'ambito della programmazione regionale dei fondi strutturali a sostegno della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione previsti dal POR FESR Marche "Competitività" 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 926 del 12/02/2015.

L'Asse 1 del POR MARCHE FESR 2014-2020, infatti, si propone di incentivare gli investimenti delle imprese in ricerca e innovazione sviluppando collegamenti e sinergie con organismi di ricerca, promuovendo lo sviluppo di prodotti/servizi innovativi e l'applicazione delle nuove tecnologie nei processi produttivi.

L' intervento in questione si colloca nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 3 "Promozione di nuovi mercati per l'Innovazione ed in particolare si riferisce all'azione 3.1 che mira al rafforzamento e alla qualificazione della domanda di innovazione della PA anche attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial procurement e di procurement dell'innovazione.

L'intervento risulta coerente con la "Strategia di specializzazione intelligente" approvata dalla Giunta Regionale con delibera n. 157 del 17 febbraio 2014, che ha individuato, tra gli altri, anche gli ambiti tecnologici applicativi della Salute e Benessere e della Domotica.

Il bando, che viene attuato ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, prevede la concessione di contributi in conto capitale ad aggregazioni di imprese per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ricadenti negli ambiti tematici ed aree di ricerca e sperimentazione individuati nell'allegato 4. Il bando prevede inoltre il coinvolgimento di strutture Sanitarie/Socio-Sanitarie/Sociali pubbliche o private che svolgeranno attività di sperimentazione per la definizione, dimostrazione e convalida di prototipi, prodotti, processi e servizi - nuovi o migliorati - in ambienti che riproducono le condizioni operative reali. Il partenariato di imprese e soggetti sperimentatori si avvarrà del supporto scientifico e tecnologico di organismi di ricerca e diffusione della conoscenza.

Con l'intervento si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- **promuovere nuovi mercati per le imprese del territorio**. L'intervento intende aprire alle imprese del territorio nuove opportunità per posizionarsi in nuovi mercati quali quelli dei servizi al cittadino , favorendo lo sviluppo di collegamenti e sinergie fra tessuto produttivo, strutture che operano nell'ambito della salute e benessere ed organismi di ricerca nell'ottica dell'open innovation;
- **far emergere la domanda di innovazione della Pubblica Amministrazione**. L'intervento ha la finalità di far emergere i fabbisogni di innovazione del settore pubblico. Esistono infatti molti spazi di innovazione per offrire servizi di qualità e a costi accessibili ai cittadini che possono trovare una risposta nello sviluppo di prodotti e servizi innovativi;
- **sviluppare soluzioni più rispondenti alle esigenze dei cittadini**. Le strutture del territorio che erogano servizi sanitari, sociali e sociosanitari verranno utilizzate come living lab presso cui sperimentare le

soluzioni sviluppate dalle imprese per la realizzazione di prodotti e servizi con requisiti prestazionali maggiormente rispondenti ai bisogni dei pazienti/utenti/cittadini. Grazie alla sperimentazione in loco le suddette strutture avranno l'opportunità di individuare i requisiti funzionali e gestionali più idonei per poter reperire sul mercato, in una fase successiva, attraverso idonee procedure di evidenza pubblica (ad es. appalti innovativi, partenariati per l'innovazione) le soluzioni innovative sperimentate con il presente bando.

- **ottimizzare ed efficientare la spesa pubblica**. In uno scenario, come quello attuale, di insufficienza di risorse finanziarie e di vincoli di bilancio, l'obiettivo è quello di contenere la spesa pubblica e nel contempo di migliorare la qualità delle prestazioni socio-sanitarie, tramite soluzioni tecnologiche e modelli di servizi più efficienti ed efficaci.

Per la predisposizione del presente intervento è stato avviato, in collaborazione con l'Agenzia Regionale Sanitaria, un percorso di ricognizione del fabbisogno di innovazione del settore sanitario e socio-sanitario. Tale attività, svolta in sinergia con le diverse strutture pubbliche operanti nel territorio regionale, ha permesso di individuare aree di ricerca e sperimentazione in grado di creare nuove opportunità di mercato per le aziende del territorio, grazie alla sperimentazione di soluzioni tecnologiche e modelli di servizi più efficienti ed efficaci.

Il procedimento si svolgerà in due stadi, al fine di minimizzare gli oneri sostenuti dalle imprese per la fase di progettazione e di selezionare le migliori idee progettuali. I progetti dovranno concludersi entro 36 mesi.

Le intensità di aiuto differiscono a seconda della dimensione aziendale e delle modalità di partecipazione, con percentuali contributive più elevate per le imprese di piccola dimensione. I soggetti sperimentatori beneficieranno di un contributo a fondo perduto se rientrano tra i soggetti di "rilevanza pubblica", come indicato nel bando, oppure saranno sottoposti allo stesso regime di aiuto previsto per le imprese partecipanti, se esercitano una attività di tipo economico.

Le fasi procedurali inerenti le verifiche istruttorie, il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi di ammissibilità, la rendicontazione delle spese e l'erogazione dei contributi verranno gestite dalla P.F. "Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi" della Regione Marche.

La valutazione delle idee progettuali e dei progetti definitivi verrà effettuata da esperti accreditati ed iscritti all'Albo della Regione Marche o all'Albo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica e anche attraverso una Commissione di Valutazione ad hoc istituita.

I criteri di valutazione sono quelli adottati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR MARCHE 2014-2020 in data 25/06/2015 e riguarderanno aspetti relativi alla qualità (validità tecnico scientifica del progetto, sostenibilità economico finanziaria, capacità tecnica dei proponenti) e all'efficacia (innovatività, ricadute per le imprese, effetti trasversali) della proposta progettuale.

Il bando è stato condiviso il 4 novembre con le confederazioni imprenditoriali e sindacali partecipanti al Tavolo della Concertazione della Politica Industriale.

Il bando, inoltre, è stato sottoposto, con nota n. 9177981 dell' 11/11/2015, all'esame della P.F. "Politiche Comunitarie e autorità di gestione del FESR e del FSE" che ha espresso parere di conformità con nota ID 9229281 del 26/11/2015

C) ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Pertanto, con il presente atto si procede ad approvare il bando attuativo dell'intervento e la relativa modulistica.

Le erogazioni che verranno concesse ai soggetti beneficiari del presente bando per un importo complessivo di € 10.000.000,00 trovano copertura nel Piano Finanziario del POR FESR Marche "Competitività" 2014-2020 approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione amministrativa n. 126 del 31.03.2015.
Pertanto con il presente atto si assumono le seguenti prenotazioni di impegni a carico dei capitoli e per gli importi di seguito indicati:

- prenotazione di impegno di € 1.700.000,00 (quota UE e Stato) a carico del capitolo 32107702 (UPB 32107) del Bilancio di previsione 2015/2017 annualità 2016;
- prenotazione di impegno di € 300.000,00 (quota Regione) a carico del capitolo 31402786 (UPB 31402) del Bilancio di previsione 2015/2017 annualità 2016 ;
- prenotazione di impegno di € 1.700.000,00 (quota UE e Stato) a carico del capitolo 32107702 (UPB 32107) del Bilancio di previsione 2015/2017 annualità 2017;
- prenotazione di impegno di € 300.000,00 (quota Regione) a carico del capitolo 31402786 (UPB 31402) del Bilancio di previsione 2015/2017 annualità 2017.

Per le annualità successive al 2017, si dispone l'annotazione delle previsioni di spesa, come di seguito indicato:

- annotazione della previsione di spesa di € 2.550.000,00 (quota UE e Stato) a carico del capitolo 32107702 (UPB 32107) per l' annualità 2018;
- annotazione della previsione di spesa di € 450.000,00 (quota Regione) a carico del capitolo 31402786 (UPB 31402) per l' annualità 2018 ;
- annotazione della previsione di spesa di € 2.550.000,00 (quota UE e Stato) a carico del capitolo 32107702 (UPB 32107) per l' annualità 2019;
- annotazione della previsione di spesa di € 450.000,00 (quota Regione) a carico del capitolo 31402786 (UPB 31402) per l' annualità 2019 ;

In base a quanto sopra, si propone l'adozione del presente decreto avente ad oggetto: "Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell'ambito della salute e benessere attraverso progetti collaborativi di ricerca e sperimentazione tra imprese e strutture pubbliche/private che erogano servizi ai cittadini" - Prenotazione di impegno € 4.000.000,00 annualità 2016/2017".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Anna Torelli

AUTORIZZAZIONE P.F. POLITICHE COMUNITARIE E AUTORITÀ DI GESTIONE FESR E FSE

Si autorizza l'utilizzo dei fondi pari a complessivi € 10.000.000,00 a carico dei capitoli 32107702 e 31402786 per il cofinanziamento del bando indicato in oggetto, conformemente al Piano Finanziario del POR FESR Marche "Competitività" 2014-2020 approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione amministrativa n. 126 del 31.03.2015, subordinatamente all'approvazione dei bilanci di previsione 2018 e 2019, come di seguito specificato:

CAPITOLO	FONTE	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO	
32107702	UE-STATO 85%	2016	1.700.000,00	Prenotazione
31402786	REGIONE 15%	2016	300.000,00	Prenotazione
32107702	UE-STATO 85%	2017	1.700.000,00	Prenotazione.
31402786	REGIONE 15%	2017	300.000,00	Prenotazione
32107702	UE-STATO 85%	2018	2.550.000,00	previsione
31402786	REGIONE 15%	2018	450.000,00	previsione
32107702	UE-STATO 85%	2019	2.550.000,00	previsione
31402786	REGIONE 15%	2019	450.000,00	previsione
TOTALE			10.000.000,00	

IL DIRIGENTE DELLA PF POLITICHE COMUNITARIE
E AUTORITA' DI GESTIONE DEL FESR E FSE
Mauro Terzoni

ATTESTAZIONE DELLA P.O. ENTRATE

Si attesta che sono state registrate le seguenti entrate a carico dei sottoelencati capitoli del Bilancio di previsione 2015/2017, come di seguito indicato

CAPITOLO	FONTE	UPB	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO	N. ACCERTAMENTO
40406001	UE	4.04.06	2015	€ 43.534.219,92	454
40318001	STATO	4.03.18	2015	€ 30.473.953,93	455
40406001	UE	4.04.06	2016	€ 22.427.123,09	4
40318001	STATO	4.03.18	2016	€ 15.698.986,16	1
40406001	UE	4.04.06	2017	€ 22.875.968,69	3
40318001	STATO	4.03.18	2017	€ 16.013.178,08	4

IL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE
Attilia Giorgetti

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, dell'importo pari a € 4.000.000,00 a carico del bilancio di previsione 2015/2017 e si assumono le relative prenotazioni di impegno di spesa, di pari importo, come riportato nella tabella seguente, a valere sul POR FESR, capitoli 32107702 (UE-STATO UPB 3.21.07) e 31402786 (REGIONE – UPB 3.14.02) del bilancio di previsione 2015/2017, annualità 2016 e 2017, codice SIOPE 20302:

CAPITOLO	FONTE	UPB	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO	PRENOTAZIONE N.
32107702	UE-STATO 85%	32107	2016	1.700.000,00	
31402786	REGIONE 15%	31402	2016	300.000,00	
32107702	UE-STATO 85%	32107	2017	1.700.000,00	
31402786	REGIONE 15%	31402	2017	300.000,00	
TOTALE				4.000.000,00	

Per le annualità successive al 2017, si prende nota della previsione di spesa di cui al punto 4) del dispositivo, come di seguito indicato:

CAPITOLO	FONTE	UPB	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO
32107702	UE-STATO 85%	32107	2018	2.550.000,00
31402786	REGIONE 15%	31402	2018	450.000,00
32107702	UE-STATO 85%	32107	2019	2.550.000,00
31402786	REGIONE 15%	31402	2019	450.000,00
TOTALE				6.000.000,00

LA RESPONSABILE DELLA PO DI SPESA 3
Argentina Bigoni

- ALLEGATI -

- Allegato 1 "Bando";
- allegato 2 "Criteri di valutazione: punteggi e pesi";
- allegato 3 "Elenco delle attività economiche ammissibili";
- allegato 4 "Ambiti tecnologici ammissibili";
- allegato 5 "Criteri per la determinazione dei costi, la rendicontazione e la documentazione delle spese";
- allegato 6 "Domanda di partecipazione e dati anagrafico finanziari";
- allegato 7 "Dichiarazione dimensione aziendale (DM 18 aprile 2005)";
- allegato 8 "Idea progettuale";
- allegato 9 "Progetto esecutivo";
- allegato 10 "Comunicazione di accettazione degli esiti e di conferma inizio attività";

- allegato 11 “Richiesta di liquidazione”;
- allegato 12 “Relazione tecnica e rendiconto per stati di avanzamento lavori”;
- allegato 13 “Schema di registrazione delle presenze del personale”;
- allegato 14 “Schema calcolo costo orario personale”;
- allegato 15 “Modalità operative per l’invio telematico”;
- allegato 16 “Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà”;
- allegato 17 “Modello procura speciale per la presentazione della documentazione”;
- allegato 18 “Schema polizza fidejussoria”;
- allegato 19 “Modulo dichiarazione sostitutiva pagamento spese personale”;

1. Tipologia dell'intervento

POR MARCHE FESR 2014.2020 – ASSE 1 – OS 3 – AZIONE 3.1

Bando "Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell'ambito della salute e benessere attraverso progetti collaborativi di ricerca e sperimentazione tra imprese e strutture pubbliche/private che erogano servizi ai cittadini".

Lo strumento intende incentivare lo sviluppo di soluzioni innovative per rispondere alle sfide di rilevanza sociale, attraverso progetti di ricerca collaborativa che vedano il coinvolgimento di imprese e strutture che erogano servizi sanitari, sociali, socio sanitari e la collaborazione di organismi di ricerca e diffusione della conoscenza, nell'ambito tematico della "Salute e Benessere" così come individuato dalla Regione Marche nella "Strategia per la ricerca e l'innovazione per la specializzazione intelligente"[1].

Il bando è gestito dalla Posizione di Funzione Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi della Regione Marche (di seguito Regione Marche) in attuazione dell'Asse Prioritario 1"Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" del Programma Operativo Regionale delle Marche Fondo Europeo di Sviluppo Regionale relativo al periodo 2014-2020 (di seguito POR MARCHE FESR 2014-2020), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 926 del 12/02/2015.

L'intervento è attuato ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014[2] ed in conformità alle disposizioni comunitarie vigenti in materia[3], nonché dei principi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi a carico dei soggetti beneficiari.

2. Obiettivi e finalità

[1] Deliberazione della Giunta Regionale delle Marche n. 157 del 17 febbraio 2014;
[2] Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato
[3] Di cui all'ultimo punto del bando

Nelle Marche, come nel resto dell'Europa il settore pubblico deve far fronte ad importanti sfide sociali, come assicurare cure sanitarie di elevata qualità a prezzi accessibili, affrontare l'impatto dell'invecchiamento della popolazione, contenere la spesa pubblica. Sono pertanto necessarie soluzioni nuove e migliori, alcune delle quali ancora non disponibili sul mercato e che in alcuni casi presentano un'elevata complessità sia dal punto di vista tecnologico che organizzativo. In tale contesto, per far fronte alle sfide del settore "salute e benessere" con il presente intervento si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- **promuovere nuovi mercati per le imprese del territorio**. L'intervento intende aprire alle imprese del territorio nuove opportunità per posizionarsi in nuovi mercati quali quelli dei servizi al cittadino , favorendo lo sviluppo di collegamenti e sinergie fra tessuto produttivo, strutture che operano nell'ambito della salute e benessere ed organismi di ricerca nell'ottica dell'open innovation;
- **far emergere la domanda di innovazione della Pubblica Amministrazione**. L'intervento ha la finalità di far emergere i fabbisogni di innovazione del settore pubblico. Esistono infatti molti spazi di innovazione per offrire servizi di qualità e a costi accessibili ai cittadini che possono trovare una risposta nello sviluppo di prodotti e servizi innovativi;
- **sviluppare soluzioni più rispondenti alle esigenze dei cittadini.** Le strutture del territorio che erogano servizi sanitari, sociali e sociosanitari verranno utilizzate come living lab presso cui sperimentare le soluzioni sviluppate dalle imprese per la realizzazione di prodotti e servizi con requisiti prestazionali maggiormente rispondenti ai bisogni dei pazienti/utenti/cittadini. Grazie alla sperimentazione in loco le suddette strutture avranno l'opportunità di individuare i requisiti funzionali e gestionali più idonei per poter reperire sul mercato, in una fase successiva, attraverso idonee procedure di evidenza pubblica (ad es. appalti innovativi, partenariati per l'innovazione), le soluzioni innovative sperimentate con il presente bando.
- **ottimizzare ed efficientare la spesa pubblica.** In uno scenario, come quello attuale, di insufficienza di risorse finanziarie e di vincoli di bilancio, l'obiettivo è quello di contenere la spesa pubblica e nel contempo di migliorare la qualità delle prestazioni socio-sanitarie, tramite soluzioni tecnologiche e modelli di servizi più efficienti ed efficaci.

3. Definizioni

Ai fini del presente bando si intende per:

Ricerca industriale [4]
Ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche.

Sviluppo sperimentale [5]
L'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla

[4] Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014
[5] Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014

pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza [6]

Un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.

Soggetto Sperimentatore

Un' entità dotata di uno status giuridico pubblico o privato che eroga nel territorio regionale prestazioni di tipo sanitario, socio sanitario e sociale. Ai fini del presente bando sono considerati **soggetti sperimentatori di rilevanza pubblica** gli Enti del Servizio Sanitario regionale responsabili del contenimento della spesa: l'Azienda Sanitaria Unica Regionale[7], l'istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico per anziani (INRCA)[8], L'Azienda ospedaliero universitaria "Ospedali Riuniti Umberto I – G.M. Lancisi- G. Salesi e l'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" [9] ; gli Ambiti Territoriali Sociali[10] , le Aziende Pubbliche di Servizi alla persona[11] . Sono considerati **altri soggetti sperimentatori** ogni altro soggetto che esercita un' attività di tipo economico nel campo della sanità e assistenza sociale (lettera Q del codice ateco 2007) nel territorio regionale.

Smart specialisation strategy[12]

Per *Smart Specialisation Strategy* si intende la definizione di una traiettoria di sviluppo del territorio, focalizzata su un numero limitato di priorità in termini di settori produttivi e/o ambiti tecnologici su cui concentrare gli investimenti, con l'obiettivo di evitare la frammentazione degli interventi, di mettere a sistema le politiche di ricerca e innovazione e valorizzare gli ambiti produttivi di eccellenza. La strategia deve essere orientata a costruire un vantaggio competitivo, durevole, basato sulla capacità di diversificazione e sulla specializzazione tecnologica, al fine di consentire l'adattamento dei sistemi produttivi territoriali al rapido e costante mutamento delle condizioni del sistema economico e del mercato. Per la Regione Marche la definizione di una strategia per la *Smart Specialisation* ha rappresentato un'opportunità per ripensare in un'ottica integrata e place-based, lo

---

[6] Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014

[7] DECRETO LEGISLATIVO 30 dicembre 1992, n. 502; LEGGE REGIONALE 20 giugno 2003, n. 13.

[8] Legge regionale 21 "Disposizioni in materia di riordino della disciplina dell'Istituto Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "INRCA" di Ancona" del 21 dicembre 2006 , Decreto Legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 "Riordino della disciplina degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico".

[9] DECRETO LEGISLATIVO 30 dicembre 1992, n. 502; LEGGE REGIONALE 20 giugno 2003, n. 13.

[10] LEGGE 8 novembre 2000, n. 328; LEGGE REGIONALE 01 dicembre 2014, n. 32 e s.m.i.;

[11] LEGGE 8 novembre 2000, n. 328; LEGGE REGIONALE 01 dicembre 2014, n. 32; LEGGE REGIONALE 26 febbraio 2008, n. 5; Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2009, n. 101.

[12] Deliberazione della Giunta Regionale delle Marche n. 157 del 17 febbraio 2014.

sviluppo industriale della regione, tenendo conto delle risorse e delle competenze locali, del potenziale innovativo del territorio e delle opportunità tecnologiche e di mercato globali.

Open innovation[13]
L'Open innovation rappresenta un nuovo approccio ai processi di innovazione caratterizzato dalla ricerca di informazioni e di innovazioni fuori dal contesto aziendale. Esistono numerose opportunità che qualsiasi azienda, grande e piccola, può cogliere imparando a gestire un processo innovativo "più aperto" agli stimoli che provengono fuori dai confini aziendali. L'appello a strutture esterne all'azienda come fonti di innovazione è stato fino ad ora sviluppato tramite i rapporti che le imprese, ed in particolare gli uffici dedicati alla R&S, hanno instaurato con Università e Centri di Ricerca. Tuttavia i processi di trasferimento tecnologico possono avvenire in contesti più ampi e possono coinvolgere anche altre imprese, la PA, la collettività. Inoltre per l'azienda il trasferimento di innovazioni può essere inteso sia come attività volta a ricercare e sviluppare innovazioni ma anche come attività volta a collocare sul mercato i risultati delle ricerche che non hanno trovato spazio nelle strategie aziendali.

Living lab
Per living lab si intende un ambiente per la sperimentazione di nuove tecnologie (prodotti, servizi) in condizioni reali, in un'area geografica definita e per un periodo di tempo limitato, con l'obiettivo di testarne la fattibilità, la performance ed il grado di utilità per gli utenti finali (cittadini, imprese, consumatori, pubbliche amministrazioni, ecc.).All'interno di un living lab si innescano processi di collaborazione co-creativa con gli utenti dei prodotti e dei servizi quando questi sono ancora in fase di sviluppo e ingegnerizzazione: tali cooperazioni tra attori del privato e del pubblico permettono un continuo miglioramento delle specifiche tecniche e delle performances dei prodotti e dei servizi testati in vista di una loro industrializzazione e di una successiva commercializzazione di successo.

4. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie attivate con il presente bando, in termini di contributo pubblico - dato dall'insieme delle quote FESR, Fondo di Rotazione ex L 183/87 e Regione - sono pari a € 10.000.000,00. Il tasso di partecipazione del FESR al contributo pubblico è pari al 50%.

5. Beneficiari e requisiti soggettivi per la partecipazione

Possono partecipare alle agevolazioni previste dal presente bando aggregazioni di **imprese** (micro, piccole, medie e grandi), così come definite dal Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014, in partenariato con strutture Sanitarie, Sociali e Socio-sanitarie (**soggetti sperimentatori**), e in collaborazione con organismi di ricerca e diffusione della conoscenza.

5.1 Requisiti per la partecipazione delle imprese

Per partecipare al presente bando le imprese al momento della presentazione della domanda , devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) territorialmente competente;

[13] Il termine è stato coniato dal prof. H. Chesbrough nel 2003 a seguito di un'importante lavoro di analisi dei processi di innovazione aziendali in atto in alcune importanti realtà internazionali (esempio la Procter & Gamble).

- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovandosi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), amministrazione controllata o scioglimento, né avere in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori;
- avere l'attività economica, principale o secondaria[14], come risultante dal certificato della CCIAA alla data di presentazione della domanda, rientrante nelle sezioni identificate dai codici ATECO 2007 riportate nell'allegato 3. **Almeno un' impresa o un soggetto sperimentatore privato del partenariato descritto al successivo punto 6, dovrà avere l'attività economica, principale o secondaria, rientrante nei settori "ad alta intensità di conoscenza" evidenziati nell'allegato 3**.
- avere l'unità produttiva sede dell'investimento (sede legale o unità operativa) ubicata nel territorio della Regione Marche. Per le imprese prive della sede di investimento nelle Marche al momento della domanda, tale requisito dovrà sussistere alla data del primo pagamento[15]. Resta inteso che il progetto dovrà essere interamente realizzato nelle Marche.
- rispettare le condizioni nei confronti dei lavoratori dipendenti non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza, nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- rispettare la normativa in materia di aiuti di Stato;
- rispettare la normativa antimafia[16].

5.2 Requisiti per la partecipazione dei soggetti sperimentatori

Per partecipare al presente bando i soggetti sperimentatori al momento della presentazione della domanda devono rientrare tra le seguenti categorie:

SOGGETTI SPERIMENTATORI DI RILEVANZA PUBBLICA

- l'Azienda sanitaria unica regionale (ASUR) e le Aree Vaste Territoriali; [17]
- l' Azienda ospedaliero universitaria "Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi – G. Salesi" e
- l' Azienda ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord"; [18]
- l'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico per anziani (INRCA)[19]
- gli ambiti territoriali e sociali (ATS) [20]
- le aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) [21]

[14] Nel caso in cui l'impresa richiedente sia censita con una pluralità di codici di attività, si dovrà inserire nella domanda quello per cui vengono effettuati gli investimenti e richiesti i contributi;
[15] Art. 1, c. 5 lett. a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014;
[16] D.lgs. 159/2011
[17] DECRETO LEGISLATIVO 30 dicembre 1992, n. 502; LEGGE REGIONALE 20 giugno 2003, n. 13.
[18] DECRETO LEGISLATIVO 30 dicembre 1992, n. 502; LEGGE REGIONALE 20 giugno 2003, n. 13.
[19] Legge regionale 21 "Disposizioni in materia di riordino della disciplina dell'Istituto Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "INRCA" di Ancona" del 21 dicembre 2006 , Decreto Legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 "Riordino della disciplina degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico".
[20] LEGGE 8 novembre 2000, n. 328; LEGGE REGIONALE 01 dicembre 2014, n. 32 e s.m.i.;
[21] LEGGE 8 novembre 2000, n. 328; LEGGE REGIONALE 01 dicembre 2014, n. 32; LEGGE REGIONALE 26 febbraio 2008, n. 5; Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2009, n. 101.

ALTRI SOGGETTI SPERIMENTATORI
strutture che svolgono una attività economica - principale o secondaria - ricompresa nella lettera Q (Sanità e assistenza sociale) della classificazione ATECO 2007, autorizzate ed accreditate.

I soggetti sperimentatori devono avere la sede legale o unità operativa ubicata nel territorio delle Marche. Per i soggetti sperimentatori privi della sede di investimento nelle Marche al momento della domanda, tale requisito dovrà sussistere alla data del primo pagamento . Resta inteso che il progetto dovrà essere interamente realizzato nelle Marche.

I soggetti sperimentatori che esercitano una attività economica ricompresa nella lettera Q della classificazione ATECO 2007 (**altri soggetti sperimentatori) devono possedere i requisiti per la partecipazione previsti per le imprese ed elencati al precedente punto 5.1**.

Non possono essere ammessi a contributo le imprese o i soggetti sperimentatori che esercitano una attività economica:

- che si trovano nella condizione di impresa in difficoltà[22];
- che si trovano in stato di liquidazione volontaria;
- che sono destinatari di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni interdittive che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione[23];
- i cui soggetti, muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici, sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;

[22] Articolo 2, punto 18 del Regolamento 651/2014/UE":
"«impresa in difficoltà»: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:
a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
d)qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e
2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;"

[23] D.Lgs.8 giugno 2001, n. 231;

- i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o siano incorsi in una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575.

Il mancato possesso dei requisiti da parte di un singolo proponente determinerà l'inammissibilità della domanda qualora l'esclusione di un soggetto metta a rischio l'efficace implementazione del progetto.

6. Modalità di partecipazione

La partecipazione è consentita ai soggetti beneficiari indicati al punto 5 che dovranno costituire un partenariato tra:

a) almeno tre imprese con sede dell'investimento ubicata nel territorio delle Marche, indipendenti l'una dall'altra, cioè non associate e non collegate di cui non più di una grande impresa e almeno una micro o piccola impresa. Per lo sviluppo del progetto le imprese dovranno attivare rapporti di **collaborazione** con **organismi di ricerca e diffusione della conoscenza**;

b) almeno un soggetto sperimentatore, idoneo a condurre la sperimentazione delle soluzioni, applicazioni, prodotti/servizi innovativi oggetto dei progetti proposti. Nel partenariato deve essere obbligatoriamente presente almeno un soggetto sperimentatore di rilevanza pubblica.

L'aggregazione tra imprese si verifica quando:

c) una quota **non inferiore al 10% del costo complessivo** del progetto ammesso alle agevolazioni viene sostenuta da **una o più micro o piccole imprese**;

d) **nessuna impresa beneficiaria sostiene da sola più del 35% del costo complessivo** del progetto ammesso alle agevolazioni.

L'aggregazione tra imprese dovrà essere formalizzata attraverso la stipula di un accordo nella forma di contratto di rete, associazione temporanea di scopo o raggruppamento temporaneo.
Le imprese dovranno individuare **un'impresa capofila** che fungerà da interlocutore unico nei confronti della Regione Marche per tutte le comunicazioni relative al presente procedimento.

Il partenariato tra aggregazioni di imprese e soggetto/i sperimentatore/i si verifica quando:

e) uno o più soggetto/i sperimentatore/i sostengono almeno il 10% e non più del 20% del costo complessivo del progetto ammesso alle agevolazioni**.**

Il partenariato tra aggregazioni di imprese e soggetto/i sperimentatore/i dovrà essere formalizzato da apposito accordo sottoscritto tra l'impresa capofila e il/i soggetto/i sperimentatore/i, in cui vengono disciplinati i seguenti punti: attività di sperimentazione previste, personale coinvolto interno ed esterno al soggetto sperimentatore, coperture finanziaria, autorizzazione del Comitato Etico Regionale, se prevista, ed ogni altra informazione ritenuta utile alla realizzazione del progetto che le parti intendono regolamentare in conformità con le disposizioni contenute nel presente bando e con la normativa vigente.

Il/i soggetto/i sperimentatore/i dovrà/dovranno presentare formale atto di impegno a partecipare alle attività di sviluppo sperimentale previste nel progetto.

La collaborazione tra imprese e organismi di ricerca e diffusione della conoscenza si verifica quando:

f) l'organismo di ricerca e diffusione della conoscenza svolge, a supporto delle imprese, attività di ricerca e sviluppo e/o fornisce servizi e consulenze pari almeno al 10% del costo complessivo del progetto ammesso alle agevolazioni.

E' fatto divieto:

a) per la stessa impresa partecipare al bando con più progetti;

b) per lo stesso soggetto sperimentatore partecipare a più di due progetti. L'Azienda Sanitaria Unica Regionale potrà presentare due progetti per ciascuna Area Vasta;

c) per lo stesso soggetto partecipare contemporaneamente al medesimo progetto come soggetto sperimentatore e come organismo di ricerca e diffusione della conoscenza;

d) per lo stesso soggetto partecipare contemporaneamente al medesimo progetto come soggetto sperimentatore e impresa;

e) per lo stesso soggetto partecipare contemporaneamente al medesimo progetto come organismo di ricerca e diffusione della conoscenza e impresa.

7. Tipologia delle attività finanziabili

Saranno ammessi alle agevolazioni programmi di investimento che prevedono lo svolgimento di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale negli ambiti tecnologici individuati nella "Strategia per la ricerca e l'innovazione per la smart specialisation", con riferimento all'ambito "Salute e Benessere". Nello specifico, le imprese dovranno proporre attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ricadenti in uno o più ambiti tematici e aree di ricerca e sperimentazione individuati nell'allegato 4.

Il/i soggetto/i sperimentatore/i coinvolto/i nel progetto svolgeranno le attività di sperimentazione ai fini della migliore definizione, dimostrazione e convalida di prototipi, prodotti, processi e servizi nuovi o migliorati in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali.

8. Spese ammissibili

Tipologia delle spese e dei costi ammissibili[24]

Sono ammissibili alle agevolazioni le seguenti tipologie di spesa e di costi determinati, rendicontati e documentati in base ai criteri stabiliti nell'allegato 5 del bando:

a) spese di personale: ricercatori, personale tecnico, altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nel progetto;

b) costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto,

[24] Art. 25 c. 3 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014;

sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;

c) costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto. Tali spese non possono eccedere il 30% del totale del costo complessivo del progetto ammesso alle agevolazioni. I soggetti sperimentatori potranno rendicontare sotto questa voce anche i costi relativi all'esternalizzazione di servizi direttamente imputabili alla sperimentazione del progetto. In questo caso il limite di spesa è quello previsto per le attività di sperimentazione e pari al 20% del costo complessivo del progetto.

d) costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi direttamente imputabili al progetto.

Non sono ammissibili alle agevolazioni le spese generali.

9. Intensità di aiuto e percentuale di contributo

Il presente intervento rientra nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, art. 25, che dichiara gli aiuti a progetti di ricerca e sviluppo compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria, GU L187 del 26/06/2014). Il suddetto regime si applica agli aiuti concessi nel presente bando alle imprese e ai soggetti sperimentatori che svolgono attività di tipo economico.

Le agevolazioni consistono in un contributo in conto capitale sulla spesa ritenuta ammissibile per la realizzazione del progetto secondo le seguenti intensità di aiuto:

Intensità di aiuto per le imprese che partecipano al partenariato:

- 60% dell'investimento ammesso per la micro e piccola impresa;
- 50% dell'investimento ammesso per la medie impresa;
- 40% dell'investimento ammesso per la grande impresa;

Intensità di aiuto per i soggetti sperimentatori che svolgono attività di tipo economico:

- 60% delle attività di sperimentazione ammesse, per la micro e piccola impresa;
- 50% delle attività di sperimentazione ammesse per la medie impresa;
- 40% delle attività di sperimentazione ammesse per la grande impresa;

percentuale di contributo concesso ai soggetti sperimentatori di rilevanza pubblica:

- 80% delle attività di sperimentazione ammesse [25]

[25] **Per poter beneficiare dell'esenzione dall'obbligo di notifica, i servizi sociali oggetto della sperimentazione devono essere servizi definiti chiaramente, che rispondono ad esigenze sociali essenziali in materia di assistenza sanitaria, assistenza di lungo termine e assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili**.

L'intervento oggetto del presente bando non contempla la realizzazione di progetti potenzialmente generatori di entrate, ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

10. Regole di cumulo

Per i soggetti sottoposti al regime di aiuto, il contributo pubblico concesso ai sensi del presente bando è cumulabile, per i medesimi costi ammissibili, con altre agevolazioni pubbliche (previste da norme comunitarie, statali, regionali) nel rispetto della normativa applicabile in materia di aiuti di stato ed in particolare nel rispetto delle intensità d'aiuto massime previste in tema di aiuti di Stato alla Ricerca e Sviluppo dalla Commissione Europea[26]. Il contributo è altresì cumulabile con le agevolazioni che non siano qualificabili come aiuti di stato ai sensi dell'art. 107, comma 1 del Trattato CE.[27]

11. Tempistica di realizzazione dei programmi di investimento

Termine iniziale di ammissibilità della spesa

I progetti dovranno essere avviati[28] solo successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione e comunque al massimo entro e non oltre 30 giorni dalla data in cui le imprese ricevono la comunicazione di concessione delle agevolazioni.

La data di inizio del programma di investimento è quella indicata nella comunicazione di accettazione degli esiti istruttori.

Termine finale di ammissibilità della spesa

I progetti **dovranno concludersi entro 36 mesi dalla data di inizio del progetto (1080° giorno).**

12. Costo complessivo dei programmi di investimento

Il costo complessivo del progetto ammesso alle agevolazioni dovrà essere superiore a **600.000,00** euro fino ad un massimo di **3.000.000,00** di euro.

13. Tempistica delle spese e dei costi ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese sostenute (interamente pagate e quietanzate) dalla data di avvio del progetto alla data di conclusione dello stesso. Per quanto riguarda il saldo sono ammissibili anche le spese pagate e quietanzate dai soggetti beneficiari entro e non oltre il 60° giorno successivo alla data di conclusione del progetto.

[26] Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014

[27] Ad esempio con le agevolazioni concesse sotto forma di garanzia dai Confidi iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 comma 1 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n.385 e con il credito d'imposta di cui all'articolo 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 300 del 23 dicembre 2013), coordinato con la legge di conversione 21 febbraio 2014, n. 9 (in Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2014);

[28] Per data di avvio si intende la data del primo atto o documento che determina un impegno irreversibile nei confronti del fornitore, ad es. contratti, ordini, inizio lavori;

14. Tempistica e fasi del procedimento

L'intervento viene attuato con procedura valutativa a graduatoria[29] che si svolgerà in due stadi:

- **primo stadio**

selezione delle idee progettuali;

- **secondo stadio**

presentazione del progetto definitivo per le idee progettuali che hanno superato la selezione del primo stadio.

14.1 Primo stadio

Presentazione della domanda di partecipazione e dell' idea progettuale

Nel primo stadio le imprese alle quali è stato assegnato il ruolo di capofila, dovranno **caricare sulla piattaforma sigfrido** (http://sigfridodomanda.regione.marche.it) la documentazione indicata al punto 15.1, **entro e non oltre le ore 12:00 del 120° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul BUR Marche.**

La domanda di partecipazione (allegato 6) e l'idea progettuale (allegato 8) corredati dalla **copia fotostatica del documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante delle imprese e dei soggetti sperimentatori coinvolti, dovranno essere **trasmesse,** con le modalità indicate al punto 15, **via PEC entro e non oltre le ore 12:00 del 125° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul BUR Marche**

Selezione delle idee progettuali

La Regione Marche, esperita la fase istruttoria, provvederà entro il 90° giorno successivo al termine ultimo previsto per la presentazione della domanda ad approvare, con decreto, l'elenco delle idee progettuali ammesse al secondo stadio della procedura e l'elenco di quelle escluse.

Comunicazione di ammissione al secondo stadio

La Regione Marche comunicherà alle imprese capofila gli esiti istruttori entro il 5° giorno successivo alla data di adozione del suddetto decreto, evidenziando eventuali raccomandazioni o proposte di miglioramento, se ritenute opportune.
I partenariati che hanno proposto le idee progettuali selezionate verranno invitati, con tale comunicazione, a presentare un progetto definitivo che verrà valutato ai fini dell'ammissibilità a finanziamento e che dovrà tener conto anche delle raccomandazioni o delle proposte di miglioramento qualora siano state formulate.

14.2 Secondo stadio

Presentazione dei progetti definitivi

Le imprese capofila dovranno caricare, sulla piattaforma sigfrido (http://sigfridodomanda.regione.marche.it) la documentazione indicata al punto 15, **entro e non oltre le ore 12:00 del 70° giorno successivo alla data di approvazione del decreto di ammissione al secondo stadio delle idee progettuali.**

[29] Art. 5 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123

La dichiarazione per la partecipazione al secondo stadio e **il progetto definitivo** (allegato 9) corredato dalla **copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante delle imprese e dei soggetti sperimentatori** coinvolti, dovranno essere **trasmessi via PEC entro le ore 12:00 del 75° giorno successivo alla data di approvazione del decreto di ammissione al secondo stadio delle idee progettuali.**

Approvazione della graduatoria dei progetti ammessi

La Regione Marche provvederà entro il 90° giorno successivo al termine ultimo previsto per la presentazione dei progetti definitivi ad approvare, con decreto, la graduatoria dei progetti ammessi alle agevolazioni e l'elenco dei progetti esclusi, e a concedere i contributi secondo le disponibilità finanziarie esistenti.

Comunicazione di concessione delle agevolazioni

La Regione Marche comunicherà gli esiti istruttori alle imprese capofila entro 5 giorni dalla data di adozione del suddetto decreto.

Comunicazione di accettazione del contributo e conferma di inizio attività

Le imprese capofila dovranno inviare la comunicazione di accettazione del contributo e di conferma dell'inizio delle attività, nelle modalità indicate al punto 19, entro il 30° giorno successivo dal ricevimento della comunicazione di concessione delle agevolazioni.

Presentazione delle richieste di liquidazione (anticipazione, primo e secondo stato di avanzamento lavori)

Le richieste di anticipazione/liquidazione potranno essere presentate dai singoli beneficiari appartenenti al partenariato, in relazione allo stato di avanzamento del progetto, e inoltrate alla Regione Marche dall'impresa capofila:

1) le eventuali richieste di liquidazione dell'anticipazione (fino ad un massimo del 40% del contributo concesso) entro il 90° giorno successivo alla data di ricezione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni previa stipula di apposita polizza fidejussoria.
2) la richiesta di liquidazione del primo stato di avanzamento lavori entro il 540° giorno successivo alla data di ricezione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni;
3) la richiesta di liquidazione dell'ultimo stato di avanzamento lavori a saldo entro il 60° giorno successivo alla data di conclusione del progetto.

Qualora necessario, a discrezionalità dell'Amministrazione regionale sarà possibile richiedere la liquidazione di un ulteriore stato di avanzamento lavori.

Conclusione dei progetti

I progetti dovranno concludersi entro il 1080° giorno successivo alla data di avvio del progetto definitivo (36 mesi), con una eventuale proroga non superiore a 6 mesi.

Liquidazione dei contributi

La Regione Marche provvederà alla liquidazione dei contributi entro il 60° giorno successivo alla data di invio della richiesta di liquidazione e della documentazione giustificativa di spesa.

15. Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione(allegato 6) e l'idea progettuale (allegato 8) dovranno essere formati utilizzando la procedura informatica disponibile all'indirizzo internet **http://sigfridodomanda.regione.marche.it.**

L'utente dovrà accedere all'indirizzo, registrarsi e seguire le ulteriori indicazioni ivi contenute.

La domanda di partecipazione **dovrà essere sottoscritta in maniera digitale dai legali rappresentanti dei soggetti beneficiari del partenariato che chiedono di partecipare al bando**.

La **domanda di partecipazione,** l' **idea progettuale** debitamente sottoscritte, unitamente alla **copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante delle imprese e dei soggetti sperimentatori** che presentano la domanda di partecipazione, dovranno essere **trasmesse dall'impresa capofila** alla Regione Marche, in formato digitale mediante Posta Elettronica Certificata (di seguito PEC) all'indirizzo **regione.marche.innovazionericerca@emarche.it** entro i tempi stabiliti al punto 14.

Per la firma digitale della suddetta documentazione è indispensabile il possesso della carta Raffaello[30] o di altre carte compatibili con il sistema di autenticazione cohesion.

Tutta la modulistica sarà consultabile sui siti internet della Regione Marche www.impresa.marche.it e www.europa.marche.it, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul BUR Marche.

15.1 Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione (primo stadio) e al progetto definitivo (secondo stadio):

Alla **domanda di partecipazione** al **primo stadio** dovranno essere **allegati**, utilizzando la procedura informatica disponibile all'indirizzo internet **http://sigfridodomanda.regione.marche.it**:

- ✓ idea progettuale (allegato 8);
- ✓ scheda dei dati anagrafici e finanziari relativi a ciascun soggetto partecipante (allegato 7);
- ✓ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato 16);
- ✓ eventuale procura speciale per la presentazione della documentazione (allegato 17).

Le imprese capofila dei partenariati ammessi al **secondo stadio** dovranno caricare, utilizzando la procedura informatica disponibile all'indirizzo internet **http://sigfridodomanda.regione.marche.it**, entro i tempi stabiliti al punto 14:

- ✓ dichiarazione per la partecipazione al secondo stadio e il progetto definitivo (allegato 9)
- ✓ copia conforme all'originale dell'ultimo bilancio approvato **(**completo della relazione sulla gestione ovvero della nota integrativa, di cui, rispettivamente, agli articoli 2428 e 2427 del codice civile, da cui risulti il valore e la descrizione delle spese di ricerca e sviluppo sostenute[31]) delle imprese proponenti;

[30] Per ottenere la Carta Raffaello seguire le indicazioni riportate nel sito www.cartaraffaello.it , sezione "Area cittadini" oppure contattare il numero verde 800.077.407.

[31] Nel caso di imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso ed approvato il primo bilancio, dovrà essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale, asseverata da un revisore

- ✓ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato 16);
- ✓ eventuale procura speciale per la presentazione della documentazione (allegato 17).

16. Criteri e modalità di valutazione dell' idea progettuale e del progetto definitivo

L'attività istruttoria verrà effettuata dalla Regione Marche che accerterà:

- la regolarità e la completezza della documentazione pervenuta;
- il possesso dei requisiti generali di ammissibilità formale di seguito elencati:
- costo ammissibile del progetto nei limiti previsti dal presente bando;
- coerenza e pertinenza con gli ambiti tecnologici e le tematiche specificate nell'allegato 4;
- rispetto dei requisiti minimi di composizione del partenariato e delle modalità di collaborazione dei soggetti proponenti;
- codici ATECO attività economica e codici ATECO relativi ai settori ad alta intensità di conoscenza;
- Rispetto della normativa in materia di aiuti di stato;
- Ammissibilità delle Grandi Imprese esclusivamente nell'ambito di progetti di effettiva ricerca e innovazione industriale, di sperimentazione e di industrializzazione dei risultati da essi derivanti;
- Addizionalità del progetto rispetto alle ordinarie attività di ricerca (non è consentito lo sfruttamento industriale dei risultati della ricerca per la produzione di prodotti standardizzati (prodotti di massa) attraverso l'utilizzo di tecnologie esistenti)

La Regione Marche, se necessario, potrà chiedere chiarimenti ed integrazioni documentali, che dovranno essere trasmessi dall'impresa capofila entro il termine di 7 giorni dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine, il procedimento verrà istruito sulla base della documentazione in possesso.

La Regione Marche sottoporrà le idee progettuali alla valutazione di esperti esterni iscritti all'Albo della Regione Marche[32] o all'Albo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca[33] che verranno nominati con apposito atto e che esprimeranno un parere tecnico-scientifico.

Ogni idea progettuale verrà esaminata da due esperti. Il punteggio finale sarà dato dalla media aritmetica tra i due punteggi assegnati dagli esperti. Si ricorrerà alla valutazione di un terzo esperto solo nel caso in cui esista una netta discordanza tra le due valutazioni rese e, più precisamente, nel caso in cui per un esperto l'idea progettuale superi la soglia di ammissibilità (punteggio ≥ 35), mentre per l'altro esperto l'idea progettuale risulti

---

esterno iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in cui dovranno essere indicati i valori che le imprese stesse prevedono di contabilizzare nel bilancio relativo al primo anno di attività, illustrati da una relazione giustificativa di tali valori.
Per le imprese non tenute alla redazione di un bilancio (es. le società di persone) ufficiale dovrà essere allegato lo schema di bilancio conforme alla IV Direttiva CEE, siglato in ogni pagina dal legale rappresentante, e relativo all'ultimo esercizio chiuso precedentemente alla data di presentazione della domanda con allegata dichiarazione, sottoscritta del legale rappresentante, con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di conformità dello schema di bilancio alle scritture contabili aziendali;

[32] Art. 1 della L.R. 16/2008;

[33] Art. 7 del D.Lgs. 297/99;

inferiore alla suddetta soglia (punteggio < 35). La valutazione del terzo esperto sarà quella presa in considerazione ai fini della graduatoria. Il punteggio sarà normalizzato su base 50.

I soggetti proponenti le cui idee progettuali avranno raggiunto o superato la soglia di 35/50, verranno invitati dalla Regione Marche a presentare il progetto definitivo entro il 70° giorno successivo dalla data di approvazione del decreto di ammissione al secondo stadio delle idee progettuali.

I progetti definitivi verranno valutati da una Commissione appositamente costituita composta da funzionari regionali e da esperti esterni iscritti all'Albo della Regione Marche[34] o all'Albo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca[35]. Ai fini della valutazione, la Commissione effettuerà singole audizioni con i team managers dei progetti definitivi presentati nel secondo stadio.

La valutazione delle idee progettuali e dei progetti esecutivi verrà effettuata sulla base dei criteri e degli indicatori definiti nel POR MARCHE 2014-2020 e di seguito specificati:

Macro-criterio relativo alla qualità del progetto (Peso 40):

1. Validità, fattibilità tecnico-scientifica del progetto (peso 20, I stadio) con particolare riferimento a:
   - Validità dell'approccio metodologico e organizzativo (previsione di output concreti e misurabili, adeguatezza del piano di lavoro anche sul profilo temporale, esistenza di una correlazione tra azioni e risultati attesi)
   - Livello di fattibilità industriale della proposta (II stadio)
   - Validità scientifica del progetto (di ricerca/di R&S) in termini di avanzamento delle conoscenze tecniche e/o delle competenze professionali richieste nello specifico ambito applicativo
   - rispondenza del progetto alla domanda pubblica e privata di servizi in relazione alle principali sfide sociali che interessano il sistema marchigiano;
   - coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati erogatori di servizi e degli utenti/destinatari nella definizione e/o sperimentazione dei servizi.

2. Sostenibilità economico-finanziaria del progetto (peso 5, II stadio) con particolare riferimento a:
   - congruità e pertinenza dei costi esposti rispetto agli obiettivi progettuali e al piano di lavoro delineato
   - capacità economica e finanziaria dei proponenti;

3. capacità tecnica dei proponenti (peso 15, II stadio) con particolare riferimento a:
   - livello delle competenze tecnologiche dell'impresa/delle imprese
   - pertinenza delle competenze tecnico-scientifiche degli organismi di ricerca coinvolti rispetto all'oggetto della proposta
   - ampiezza e significatività della partnership attivata anche in termini di integrazione/complementarietà delle diverse competenze presenti;

Macro-criterio relativo all'efficacia (peso 60):

1. Innovatività (peso 30, I stadio) con particolare riferimento a:

[34] Art. 1 della L.R. 16/2008;
[35] Art. 7 del D.Lgs. 297/99;

- sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi per l'impresa e/o per il mercato pubblico e privato,
- miglioramento o sviluppo di nuovi modelli socio-assistenziali;
- applicazione delle KET per migliorare o rendere più efficienti i prodotti e servizi offerti o svilupparne di nuovi;
- innovatività delle soluzioni tecnologiche adottate.

2. ricadute per le imprese (peso 20, II stadio) con particolare riferimento a:
   - migliore posizionamento in termini di incremento delle quote di mercato e/o di ingresso in nuovi mercati;
   - migliore qualificazione delle risorse umane
   - prospettive di diffusione industriale/commerciale dei risultati

3. effetti trasversali (peso 10, II stadio) con particolare riferimento a:
   - grado di replicabilità/diffusione dei risultati;
   - capacità della proposta di intercettare le traiettorie di sviluppo delineate nella RIS e conseguenti ricadute sulla competitività regionale;
   - capacità del progetto di ridurre nel medio-lungo periodo i costi dei servizi e migliorare la qualità delle prestazioni offerte dalle PA ai cittadini;
   - consolidamento della filiera in termini di stabilità delle relazioni;
   - incremento del livello di collaborazione tra le imprese (utilizzo congiunto di laboratori e altre strutture es. dimostratori tecnologici ecc.; acquisizione/gestione congiunta di servizi logistici, informatici, ecc.)
   - sinergia con le politiche regionali relative alla qualificazione del capitale umano e alla stabilizzazione dei lavoratori

La griglia di valutazione (indicatori, pesi e punteggi) è riportata nell'allegato 2.

In caso di parità di punteggio i progetti interessati verranno ordinati sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a) sviluppo di prodotti o servizi che impattino sul miglioramento delle condizioni delle persone con disabilità
b) rilevanza della componente femminile in termini di risorse umane coinvolte nella realizzazione del progetto definitivo.

Il progetto in possesso di entrambi i requisiti a) e b) acquisirà la priorità in graduatoria, a parità di punteggio, rispetto ai proponenti in possesso di uno dei 2 requisiti; il possesso del solo requisito a) è prioritario rispetto al possesso del solo requisito b).

17.Cause di inammissibilità

La Regione Marche dispone l'esclusione delle imprese dalla partecipazione ai benefici in caso di:

a) idea progettuale o progetto definitivo inviati oltre i tempi stabiliti al punto 14;
b) mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità o mancato rispetto delle modalità di collaborazione stabilite dal bando;
c) costo ammissibile del progetto inferiore al limite minimo previsto dal presente bando, anche a seguito delle verifiche istruttorie;

d) verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatti ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili alle imprese e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000;

18. Approvazione graduatorie e concessione delle agevolazioni

Nel primo stadio saranno selezionate le idee progettuali che avranno ottenuto un punteggio minimo di 35/50.

Nel secondo stadio, in base ai punteggi assegnati, la Regione Marche predisporrà la graduatoria finale dei progetti ammessi.

All'atto di approvazione della graduatoria, verranno anche indicati i progetti che verranno finanziati in base alla dotazione finanziaria disponibile.

Verrà finanziato almeno un progetto per ogni Ambito Tematico. Pertanto nella graduatoria finale verrà data priorità, indipendentemente dal posizionamento in graduatoria, al progetto che avrà ottenuto il punteggio più alto per ogni Ambito Tematico e, successivamente, si procederà ad ammettere a finanziamento i progetti utilmente collocati in graduatoria fino a concorrenza della dotazione finanziaria disponibile.

Le agevolazioni saranno concesse, tramite l'impresa capofila del partenariato, ai soggetti partecipanti alla realizzazione del progetto in misura corrispondente alle attività svolte e documentate dalle stesse.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria approvata – nei limiti di vigenza della stessa e compatibilmente con il termine finale di ammissibilità delle spese del POR – con ulteriori risorse finanziarie derivanti da revoche, rinunce, economie, minori spese dei progetti finanziati, riprogrammazioni del POR FESR MARCHE 2014-2020, o sopraggiunte disponibilità finanziarie.

19. Comunicazione esito istruttoria, accettazione del contributo e conferma di inizio attività

La Regione Marche comunicherà gli esiti istruttori all'impresa capofila mediante PEC entro i tempi stabiliti al punto 14.

L'intervento **dovrà essere confermato, pena la revoca del contributo concesso, mediante comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e conferma di inizio attività (allegato 10), predisposta e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa capofila e trasmessa alla Regione Marche,** unitamente ai relativi allegati, **in formato digitale mediante PEC all'indirizzo regione.marche.innovazionericerca@emarche.it, entro i tempi stabiliti al punto 14.**

Documenti da allegare alla comunicazione di accettazione degli esiti istruttori

Alla comunicazione di accettazione degli esiti istruttori dovranno essere allegati, in copia conforme:

- accordo stipulato tra l'aggregazione di imprese partecipanti;
- atto formale di impegno del soggetto sperimentatore a partecipare alle attività di sviluppo sperimentale previste nel progetto. All'atto dovrà essere allegato anche un accordo sottoscritto tra

l'impresa capofila e il/i soggetto/i sperimentatore/i in cui vengono disciplinati di comune accordo i seguenti punti: attività di sperimentazione previste, personale coinvolto interno ed esterno al soggetto sperimentatore, autorizzazione del Comitato Etico Regionale, se prevista, ed ogni altra informazione le parti ritengano utile disciplinare in conformità con le disposizioni contenute nel presente bando e con la normativa vigente;

- contratto di ricerca tra le imprese partecipanti al partenariato e l'/gli organismo/i di ricerca e diffusione della conoscenza;

20. Modalità di rendicontazione della spesa

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce una fase essenziale per il rimborso, da parte della Commissione Europea, delle spese sostenute per la realizzazione di un progetto.

I beneficiari sono pertanto tenuti a registrare progressivamente la documentazione di spesa ed i relativi pagamenti nella piattaforma Sigfrido.

I beneficiari sono tenuti a formalizzare all'Amministrazione Regionale la rendicontazione delle spese così registrate al raggiungimento degli stati di avanzamento finanziario previsti ai fini della liquidazione delle tranche di contributo.

Le imprese ed i soggetti sperimentatori potranno presentare, anche singolarmente, con le modalità di seguito descritte, la richiesta di liquidazione (allegato 11).

La documentazione giustificativa di spesa dovrà essere conforme a quanto indicato nell'allegato 5, punto 2, e dovrà essere predisposta in via telematica attraverso la piattaforma Sigfrido http://sigfridodomanda.regione.marche.it. Ai fini della trasmissione dei pacchetti di rendicontazione è indispensabile l'utilizzo della carta Raffaello o di altre carte compatibili con il sistema di autenticazione cohesion.

Il contributo verrà liquidato fino ad un massimo di tre tranche comprensive dell'eventuale anticipazione, del primo e del secondo stato di avanzamento lavori, salvo motivata richiesta di un ulteriore stato di avanzamento lavori.

Documenti da allegare alla richiesta di anticipazione

Alla richiesta di anticipazione, dovrà essere allegato un contratto di garanzia fidejussoria di pari importo, redatto secondo il modulo di cui all'allegato 18, rilasciato da banche, assicurazioni o intermediari finanziari di cui all'art. 107 del Testo Unico Bancario[36], di durata tale per cui la scadenza della stessa sia di almeno tre mesi superiore al termine previsto per l'erogazione del saldo. La garanzia fideussoria, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante a rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Marche, i contributi erogati maggiorati degli interessi stabiliti ai sensi dell'art. 55 della Legge Regionale 29 aprile 2011, n. 7.
L'importo liquidato a titolo di anticipazione **non può essere superiore al 40% del contributo concesso** al singolo beneficiario.

Documenti da produrre sulla piattaforma Sigfrido per la liquidazione degli stati di avanzamento

Per la liquidazione del primo stato di avanzamento lavori, dovranno essere caricati, sulla piattaforma Sigfrido, in copia conforme, i contratti relativi ai servizi di consulenza e i contratti dei ricercatori (dottorandi, assegnisti e

[36] D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e succ. mod.

specializzandi di ricerca), dei laureati magistrali, dei giovani (laureati o diplomati tecnici) neo assunti o trasformati a tempo indeterminato e degli apprendisti in alta formazione, contenenti la durata della collaborazione sul progetto, le specifiche attività da svolgere e la relativa remunerazione.
Per la liquidazione del primo e dell'ultimo stato di avanzamento lavori, dovranno essere caricati sulla piattaforma Sigfrido, la relazione tecnica ed il rendiconto delle spese sostenute (allegato 12), lo schema di registrazione delle presenze del personale (allegato 13), lo schema di calcolo del costo orario del personale (allegato 14) e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato 16).

Le richieste di liquidazione dell'anticipazione e degli stati di avanzamento dovranno essere predisposte e firmate digitalmente dai legali rappresentanti dei soggetti beneficiari e trasmesse alla Regione Marche dall'impresa capofila, in formato digitale mediante PEC all'indirizzo regione.marche.innovazionericerca@emarche.it, entro i tempi stabiliti al punto 14. Ad ogni richiesta di liquidazione dovranno essere allegate le relative dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'allegato 16.

Alla richiesta di liquidazione dell'ultimo stato di avanzamento dovrà essere allegato un video in f.to AVI o equivalente, della durata di 4 minuti circa, che descriva i risultati del progetto, il partenariato e le collaborazioni attivate, l'innovazione oggetto della sperimentazione, il potenziale beneficio per la collettività. Il video verrà diffuso attraverso i canali web della Regione e di altre istituzioni nazionali ed europee.

21. Liquidazione dei contributi

La Regione Marche provvede alla liquidazione del contributo relativo all'anticipazione entro i tempi stabiliti al punto 14 previo verifica dell'idoneità della garanzia fidejussoria appositamente stipulata.

La Regione Marche provvede alla liquidazione dei contributi relativi agli stati di avanzamento entro i tempi stabiliti al punto 14 previa verifica della relazione tecnica degli interventi, della rendicontazione finanziaria e della documentazione certificativa di spesa attestante la realizzazione del progetto, caricata sulla piattaforma Sigfrido.

La liquidazione dei contributi è subordinata:

- acquisizione del DURC regolare e vigente
- alla verifica dell'esistenza dell'unità operativa ubicata nella Regione Marche
- alle dichiarazioni rese dai soggetti beneficiari, di non avere pendenze relative al recupero disposto da una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati ad alleviare i danni arrecati da determinate calamità naturali;[37]
- alle dichiarazioni rese dai soggetti beneficiari di non risultare inadempienti in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Marche, relative al Docup Ob. 2 Marche FESR 2000/2006 e POR FESR CRO Marche 2007/2013 qualora, per tali provvedimenti, alla data di presentazione della presente domanda, siano inutilmente decorsi i termini per le opposizioni ovvero sia stata già pronunciata sentenza definitiva;

A seguito della richiesta di liquidazione a saldo e prima dell'erogazione del contributo, la Regione Marche, in sede di verifica finale, potrà avvalersi di un esperto esterno iscritto all'Albo della Regione Marche o all'Albo del

[37] D.P.C.M. 23-05-2007- Clausola "Deggendorf" (sentenza del Tribunale di Primo Grado, del 13 settembre 1995 in cause riunite T-244/93 e T-486/93 TWD Textilwerke Deggendorf GmbH);

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che effettuerà una valutazione ex/post del progetto e verificherà la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti.

I contributi sono liquidati in base alle spese effettivamente sostenute (pagate e quietanzate) dai soggetti beneficiari per la realizzazione del progetto.

Il contributo verrà liquidato all'impresa capofila che ha l'obbligo di trasferire, entro 10 giorni dalla data di accreditamento del contributo presso la banca prescelta, le quote parti dello stesso agli altri beneficiari partecipanti al programma di investimento. Tali soggetti devono giustificare con apposita quietanza, entro 5 giorni dalla data di trasferimento delle somme spettanti, la riscossione della quota parte, al fine di consentire la relativa certificazione del contributo erogato.

22. Varianti di progetto

Il programma di investimento deve essere realizzato in conformità a quello approvato e ammesso alle agevolazioni.

Fermo restando il limite massimo dell'importo di contributo concesso per la realizzazione del progetto, potranno essere accettate variazioni su ogni singola tipologia di spesa (personale, strumenti, attrezzature, ecc….) fino ad uno scostamento non superiore al 10% dell'importo complessivo ammesso per ogni singola voce di spesa dell'intero programma di investimento, una volta verificata la pertinenza e la congruità delle spese sostenute e, comunque, sempre nel rispetto dei limiti stabiliti dal bando.

Tali variazioni saranno valutate in sede di liquidazione del contributo.

Nel caso in cui le variazioni riguardino sostanziali modifiche che comportino scostamenti superiori al limite del 10% di cui sopra, i soggetti beneficiari dovranno, tramite PEC, informare tempestivamente e proporre alla Regione Marche la nuova articolazione del programma che sarà nuovamente valutato al fine di adottare i conseguenti provvedimenti. La variazione si intende approvata salvo che l'Amministrazione regionale entro 30 gg. solari non manifesti parere contrario.

Eventuali variazioni soggettive (es. fusioni, conferimenti di azienda ecc.) che dovessero intervenire in fase di "accettazione della domanda o in corso di esecuzione del progetto devono essere tempestivamente comunicate, tramite PEC, al responsabile del procedimento. L'Amministrazione Regionale decide, entro 30 gg. solari, sull'ammissibilità di tale operazioni sulla base della sussistenza dei medesimi requisiti di ammissibilità e di selezione previsti dal bando in capo al nuovo soggetto subentrante e purché non siano pregiudicate le finalità perseguite con il progetto presentato e/o cofinanziato. A tal fine l'Amministrazione può richiedere agli interessati tutta la documentazione integrativa necessaria.

In caso di eventuale recesso di soggetti dall'accordo di partenariato per la realizzazione del programma di investimento per sopraggiunte, impreviste e motivate circostanze, i soggetti restanti, o altri soggetti aventi i requisiti previsti dal bando, dovranno svolgere le attività non ancora espletate, imputate ai soggetti recedenti, e sostenere i relativi costi, secondo la nuova articolazione del programma che verrà proposta e approvata dalla P.F. "Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi" della Regione Marche.

Le eventuali variazioni che dovessero rendersi necessarie nel periodo dei cinque anni dalla conclusione dell'operazione debbono essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale purché siano conformi al vincolo di stabilità (punto 26 - Obblighi connessi alla stabilità delle operazioni) e siano coerenti con

gli obiettivi dell'investimento cofinanziate originariamente. In tal caso i beni acquisiti in sostituzione non potranno essere cofinanziate e non devono aver ricevuto un altro finanziamento.

Le eventuali variazioni soggettive (es. fusioni) che dovessero intervenire nel periodo dei cinque anni dalla conclusione dell'operazione debbono essere preventivamente comunicate dall'Amministrazione regionale che deciderà nel rispetto di quanto stabilito dall'art 57 reg. 108/2006 sulla stabilità delle operazioni.

23. Proroghe

L'istanza di proroga, debitamente motivata, deve essere presentata almeno 10 giorni prima della scadenza del termine di conclusione del progetto.

La proroga non potrà superare i 6 mesi oltre il termine previsto per la conclusione del progetto.

La richiesta di proroga si intende accolta salvo che la Regione Marche entro 10 giorni non manifesti parere contrario.

In caso di positivo accoglimento il beneficiario è tenuto a modificare il termine di scadenza della eventuale garanzia fidejussoria richiesta per l'erogazione dell'anticipo.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza di proroga, sono comunque fatte salve le spese sostenute fino al termine di ammissibilità originariamente stabilito, purché il progetto possa essere ritenuto funzionale e funzionante e sia rispettato quanto previsto dalla lettera e) del successivo paragrafo 25. Nei suddetti casi il contributo pubblico è ricalcolato in proporzione alle spese ammissibili sostenute entro il termine di ammissibilità originariamente stabilito.

24. Sospensioni

Nel caso di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo che determini un' interruzione nell'attuazione del progetto, con specifico riferimento all'avanzamento della spesa o di parte di essa, il soggetto beneficiario può presentare alla Regione Marche apposita istanza di sospensione. La predetta istanza deve essere dettagliata e motivata, con specifica menzione della diretta connessione tra il procedimento giudiziario o il ricorso amministrativo richiamato e l'interruzione nell'avanzamento della spesa o di parte di questa.
La Regione Marche si riserva la facoltà di ammettere la predetta istanza di sospensione. In caso di positivo accoglimento dell'istanza il beneficiario è tenuto a fornire alla Regione Marche informazioni costantemente aggiornate sullo sviluppo del procedimento giudiziario o del ricorso amministrativo richiamato.

25. Revoche

Cause di revoca

I contributi concessi sono revocati dalla Regione Marche nei seguenti casi:

a) il non rispetto dei termini previsti dal bando per la realizzazione del progetto, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;

b) il mancato invio della comunicazione di accettazione del contributo e di conferma inizio attività entro i termini previsti dal bando;

c) la rinuncia al contributo comunicata dall'impresa beneficiaria;

d) la cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria;

e) mancata realizzazione del programma di investimento, attestata da un esperto di cui al punto 16, nel caso in cui la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore ai limite minimo stabilito o da una riduzione della spesa effettivamente sostenuta maggiore del 40% della spesa originariamente ammessa a contributo. In questo caso il provvedimento di revoca sarà emanato nei confronti di tutto il partenariato coinvolto nella realizzazione del progetto;

f) nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci;

g) la mancata localizzazione della sede dell'investimento (sede legale o unità operativa) entro la data del pagamento (solo per i soggetti beneficiari che alla data di presentazione della domanda non possiedono la sede dell'investimento nelle Marche);

h) qualora il beneficiario destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, non abbia provveduto alla regolarizzazione entro la data di presentazione della rendicontatone finale[38];

i) nel caso di mancato rispetto degli obblighi di stabilità di cui al punto 26.

La Regione Marche può altresì disporre la revoca dei contributi concessi:

j) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano scostamenti dal progetto originario che comportano una diversa valutazione del progetto stesso, inadempimenti rispetto agli obblighi previsti nel bando, perdita dei requisiti di ammissibilità, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;

k) nei casi di diminuzione del punteggio acquisito dai soggetti beneficiari in graduatoria che comporti la fuoriuscita degli stessi dal range dei beneficiari.

l) in caso di parziale realizzazione del programma di investimento, attestata da una spesa effettivamente sostenuta inferiore ai limite minimo stabilito o da una riduzione della spesa effettivamente sostenuta maggiore del 40% della spesa originariamente ammessa a contributo.

<u>Procedimento di revoca e recupero</u>

La Regione Marche, qualora intenda procedere alla revoca, comunica all'impresa capofila e ai soggetti beneficiari[39] destinatari del provvedimento, l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione il termine di 30 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea.

La Regione Marche, esaminata tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni dalla predetta comunicazione.

Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione Marche procederà alla revoca del contributo concesso e all'eventuale recupero delle somme erogate, dandone comunicazione al beneficiario tramite PEC.

I contributi già eventualmente percepiti sono restituiti dai soggetti beneficiari entro 30 giorni dalla data di

[38] D.P.C.M. 23-05-2007- Clausola "Deggendorf" (sentenza del Tribunale di Primo Grado, del 13 settembre 1995 in cause riunite T-244/93 e T-486/93 TWD Textilwerke Deggendorf GmbH);

[39] Artt. 7 ed 8 della legge n.241/90;

ricevimento del provvedimento di revoca e recupero, maggiorati degli interessi e delle spese [40].

Qualora il beneficiario non restituisca nei termini assegnati la somma indebitamente percepita, anche nel caso in cui siano state inutilmente esperite eventuali procedure di compensazione e/o di rivalsa su un organismo fideiussore, la struttura regionale competente procederà all'avvio delle procedure di recupero coattivo, nei confronti del beneficiario e/o dell'eventuale organismo fideiussore rivelatosi insolvente.

26.Obblighi e adempimenti dei soggetti beneficiari

Obblighi in materia di informazione e pubblicità[41]

I soggetti beneficiari che accettano il finanziamento, accettano altresì di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato in formato elettronico o in altra forma.

I soggetti beneficiari, inoltre, dovranno informare il pubblico circa il contributo ottenuto, in particolare:

- devono informare di tale finanziamento tutti i partecipanti all'operazione;
- devono informare che l'operazione in corso è stata selezionata nel quadro del POR FESR 2014-2020;
- devono fornire, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- devono collocare almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio;
- devono assicurarsi che ogni documento riguardante l'operazione contenga una dichiarazione da cui risulta che il POR è cofinanziato dal FESR.

Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese

I soggetti beneficiari dovranno:

- rendicontare secondo le modalità e i termini stabiliti nel presente bando
- garantire che le spese dichiarate siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'operazione;
- dichiarare di non avere ricevuto aiuti incompatibili o di avere provveduto al loro rimborso secondo le normative nazionali e comunitarie vigenti (allegato 11);
- conservare[42] tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati[43], che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;

[40]Art. 55 della Legge Regionale 29 aprile 2011, n. 7;
[41]Reg. 1303/2013 art. 115 e allegato XII, Reg. 821/2014 artt. 3-5)
[42] Il periodo di conservazione richiesto, ai sensi dell'art.140 Reg.UE 1303, è di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione la cui spesa totale ammissibile è inferiore a 1 000 000 EUR.. Nel caso di operazioni diverse da quelle di cui al primo comma, tutti i documenti giustificativi sono resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tale termine può essere sospeso nei casi in cui sia stato avviato un procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione.

- comunicare alla Regione Marche l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione e ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni;
- assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati nei casi di ispezione. In tali occasioni, i beneficiari sono altresì tenuti a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dalla Regione Marche (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione o altri Organismi intermedi) e dall'Unione Europea;
- assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione.

Obblighi connessi alla stabilità delle operazioni[44]

I soggetti beneficiari sono tenuti al rispetto del vincolo di **stabilità delle operazioni** ovvero rimborsare, il contributo fornito dal POR FESR laddove, entro cinque anni (per le PMI tre anni) dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, si verifichi quanto segue:

- cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma[45];
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Obblighi di comunicazione

I soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare alla Regione Marche:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati sui quali disporre i pagamenti dei contributi;
- l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- al momento di presentazione della domanda, alla conclusione del progetto nonché dietro puntuale richiesta dell'Amministrazione regionale, il grado di conseguimento degli obiettivi fissati per il progetto, quantificando gli indicatori fisici di realizzazione e risultato alla conclusione del progetto.

Il beneficiario che intenda rinunciare al contributo è tenuto a darne immediata comunicazione, tramite PEC, alla Regione.

Il beneficiario deve comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni progettuali.

Rispetto della normativa

I soggetti beneficiari devono garantire:

- il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i.);
- che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione.

---

[43]Ai sensi dell'art. 19, par.4, del Reg. CE 1828/2006 per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico

[44]Reg. 1303/2013 Art . 71

[45]Tale disposizione non si applica qualora le modifiche siano conseguenza della cessazione dell'attività produttiva dovuta a fallimento. Se la localizzazione avviene al di fuori dell'UE e il beneficiario non è una PMI il periodo si estende a 10 anni.

Altri obblighi

Il Beneficiario è tenuto all'utilizzo del sistema informativo SIGFRIDO quale sistema di scambio elettronico di dati ai sensi dell'art. 122 paragrafo 3 del regolamento (UE) 1303/2013.

27. Informazioni relative al procedimento amministrativo

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Torelli, funzionario amministrativo presso la Regione Marche, P.F. "Innovazione, Ricerca, Distretto Tecnologico e Competitività dei Settori Produttivi", via Tiziano n. 44 , Ancona, tel 071 8063602 fax 071 8063017, e mail anna.torelli@regione.marche.it.

Diritto di accesso

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all'Amministrazione regionale, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90 anche per via telematica.

Procedure di ricorso

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, entro 30 giorni dalla pubblicazione.

In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

28. Trattamento dei dati personali[46]

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della Posizione di Funzione Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi – Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona, presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 § 2 lettera d) del Reg. (CE) 1828/2006.

[46] Art. 115 del Regolamento (UE) N. 1303/2013 del 17 dicembre 2013

29. Controlli

Ogni progetto ammesso alle agevolazioni verrà sottoposto a controllo documentale da parte della struttura regionale su tutte le spese rendicontate dal Beneficiario.

Ogni progetto ammesso alle agevolazioni, potrà essere estratto nel campione delle operazioni controllate documentalmente dall'Autorità di Certificazione.
Ogni progetto verrà campionato ai fini dei controlli in loco svolti da parte dell'Autorità di Gestione (comprensivi anche dei controlli di stabilità per quanto riguarda il relativo vincolo).
Ogni progetto verrà altresì campionato anche ai fini dei controlli in loco svolti dall'Autorità di Audit.
Sono infine possibili ulteriori verifiche da parte di altri organi competenti (Commissione europea, Guardia di Finanza ecc.)

I soggetti beneficiari si impegnano a fornire, su semplice richiesta della Regione Marche o delle strutture delegate al controllo, tutte le informazioni richieste ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo, nonché della diffusione delle buone prassi. Devono inoltre consentire l'accesso al personale incaricato delle visite e dei sopralluoghi nelle aree, impianti o locali, oggetto del programma di innovazione.

30. Pubblicità

Il presente bando, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, verrà pubblicato, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, anche sui seguenti siti internet:

- www.regione.marche.it;
- www.impresa.marche.it;
- www.europa.marche.it;
- www.marcheinnovazione.it;
- www.nextis.platform.eu.

Il bando verrà inoltre trasmesso alle parti economico sociali e alla categorie sociali maggiormente rappresentative del territorio regionale in modo da garantire una capillare informazione.
Saranno inoltre organizzati seminari e incontri, anche in modalità video conferenza, per illustrare i benefici offerti e le modalità attuative dell'intervento.

31. Norme di Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia a:

- POR FESR MARCHE 2014-2020 (CCI 2014IT16RFO2014) e relativa Modalità Attuative (M.A.P.O);
- REGOLAMENTO (UE) N.651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la

pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 964/2014 DELLA COMMISSIONE dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi.
- DECRETO LEGISLATIVO DEL 31 MARZO 1998, N.123, Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese.

ALLEGATO 2

"A" MACRO-CRITERIO RELATIVO ALLA QUALITA' DEL PROGETTO 40							
	PRIMO STADIO		SECONDO STADIO		PUNTEGGI E PESI		
CRITERI	INDICATORI	MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI (*)	INDICATORI	MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI (*)	PUNTEGGIO (Xa)	PESO CRITERIO (Ya)	PUNTEGGIO PONDERATO (Xa x Ya) = XYA
1. Validità, fattibilità tecnico-scientifica del progetto PESO 20	Validità dell'approccio metodologico e organizzativo (previsione di output concreti e misurabili, adeguatezza del piano di lavoro anche sul profilo temporale, esistenza di una correlazione tra azioni e risultati attesi)	*insufficiente da 1 a 2* *scarso da 3 a 4* *sufficiente da 5 a 6* *buono da 7 a 8* *eccellente da 9 a10*					
	Validità scientifica del progetto (di ricerca/di R&S) in termini di avanzamento delle conoscenze tecniche e/o delle competenze professionali richieste nello specifico ambito applicativo	*insufficiente da 1 a 2* *scarso da 3 a 4* *sufficiente da 5 a 6* *buono da 7 a 8* *eccellente da 9 a10*					
			Livello di fattibilità industriale della proposta	*insufficiente da 1 a 2* *scarso da 3 a 4* *sufficiente da 5 a 6* *buono da 7 a 8* *eccellente da 9 a10*			
	rispondenza del progetto alla domanda pubblica e privata di servizi in relazione alle principali sfide sociali che interessano il sistema marchigiano;	*insufficiente da 1 a 2* *scarso da 3 a 4* *sufficiente da 5 a 6* *buono da 7 a 8* *eccellente da 9 a10*					
	coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati erogatori e degli utenti/destinatari nella definizione e/o sperimentazione dei servizi.	*insufficiente da 1 a 2* *scarso da 3 a 4* *sufficiente da 5 a 6* *buono da 7 a 8* *eccellente da 9 a10*					
Totale criterio 1					**0**	**20%**	**0,00**
2. Sostenibilità economico-finanziaria del progetto PESO 5			congruità e pertinenza dei costi esposti rispetto agli obiettivi progettuali, al piano di lavoro delineato e alle specifiche del bando	*insufficiente da 1 a 2* *scarso da 3 a 4* *sufficiente da 5 a 6* *buono da 7 a 8* *eccellente da 9 a10*			
			capacità economica e finanziaria delle imprese proponenti valutata in base alla seguente formula*:				
			sub a) CN ≥ CP-I e OF/F <6%	*eccellente = 10*			
			sub b) CN ≥ $\frac{\text{CP-I}}{2}$ e OF/F <8%	*buono = 7*			
			sub c) CN ≥ $\frac{\text{CP-I}}{2}$ o OF/F <8%	*scarso = 4*			
			sub d) Nessuna delle due condizioni	*insufficiente = 1*			
Totale criterio 2					**0**	**5%**	**0,00**

3. capacità tecnica dei proponenti PESO 15			livello delle competenze tecnologiche delle imprese	*insufficiente da 1 a 2* *scarso da 3 a 4* *sufficiente da 5 a 6* *buono da 7 a 8* *eccellente da 9 a10*			
			pertinenza delle competenze tecnico-scientifiche degli organismi di ricerca coinvolti rispetto all'oggetto della proposta	*insufficiente da 1 a 2* *scarso da 3 a 4* *sufficiente da 5 a 6* *buono da 7 a 8* *eccellente da 9 a10*			
			ampiezza e significatività della partnership attivata anche in termini di integrazione/complementarietà delle diverse competenze presenti	*insufficiente da 1 a 2* *scarso da 3 a 4* *sufficiente da 5 a 6* *buono da 7 a 8* *eccellente da 9 a10*			
Totale criterio 3					**0**	**15%**	**0,00**
TOTALE MACRO-CRITERIO RELATIVO ALLA QUALITA' DEL PROGETTO						**#RIF!**	**#RIF!**

B) MACRO-CRITERIO RELATIVO ALL'EFFICACIA DELL'INTERVENTO 60

	PRIMO STADIO		SECONDO STADIO		PUNTEGGI E PESI		
CRITERI	**INDICATORI**	**MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI (*)**	**INDICATORI**	**MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI (*)**	**PUNTI (Xb)**	**PESO % CRITERIO (Yb)**	**PUNTEGGIO PONDERATO (Xb x Yb) = XYB**
4. Innovatività PESO 30	sviluppo di nuovi prodotti/servizi/modelli di servizio socio-assistenziale per l'impresa	*insufficiente da 1 a 2* *scarso da 3 a 4* *sufficiente da 5 a 6* *buono da 7 a 8* *eccellente da 9 a10*					
	sviluppo di nuovi prodotti/servizi/modelli di servizio socio-assistenziale per il mercato pubblico e privato	*insufficiente da 1 a 2* *scarso da 3 a 4* *sufficiente da 5 a 6* *buono da 7 a 8* *eccellente da 9 a10*					
	miglioramento o sviluppo di nuovi modelli socio	*insufficiente da 1 a 2* *scarso da 3 a 4* *sufficiente da 5 a 6* *buono da 7 a 8* *eccellente da 9 a10*					
	innovatività delle soluzioni tecnologiche adotta	*insufficiente da 1 a 2* *scarso da 3 a 4* *sufficiente da 5 a 6* *buono da 7 a 8* *eccellente da 9 a10*					
	applicazione delle KET per migliorare o rendere più efficienti i prodotti e servizi offerti o svilupparne di nuovi	*insufficiente da 1 a 2* *scarso da 3 a 4* *sufficiente da 5 a 6* *buono da 7 a 8* *eccellente da 9 a10*					
Totale criterio 4					**0**	**30%**	**0,00**

			migliore posizionamento in termini di incremento delle quote di mercato e/o di ingresso in nuovi mercati	*insufficiente da 1 a 2* *scarso da 3 a 4* *sufficiente da 5 a 6* *buono da 7 a 8* *eccellente da 9 a10*			
			migliore qualificazione delle risorse umane:				
5. ricadute per le imprese PESO 20			sub 1: contratti con ricercatori/dottorati	*1 punto per ogni contratto* *max 5 contratti*			
			sub 2:contratti con laureati (laurea magistrale) con profili tecnico-scientifici	*0,8 punti per ogni contratto* *max 5 contratti*			
			sub 3: contratti con personale tecnico altamente qualificato, laureati (laurea triennale e magistrale), apprendisti in alta formazione	*0,6 punti per ogni contratto* *max 5 contratti*			
			prospettive di diffusione industriale/commerciale dei risultati	*insufficiente da 1 a 2* *scarso da 3 a 4* *sufficiente da 5 a 6* *buono da 7 a 8* *eccellente da 9 a10*			
Totale criterio 5					**0**	**20%**	**0,00**
			grado di replicabilità/diffusione dei risultati;	*insufficiente da 1 a 2* *scarso da 3 a 4* *sufficiente da 5 a 6* *buono da 7 a 8* *eccellente da 9 a10*			
			capacità della proposta di intercettare le traiettorie di sviluppo delineate nella RIS e conseguenti ricadute sulla competitività regionale	*insufficiente da 1 a 2* *scarso da 3 a 4* *sufficiente da 5 a 6* *buono da 7 a 8* *eccellente da 9 a10*			
6. effetti trasversali PESO 10			capacità del progetto di ridurre nel medio-lungo periodo i costi dei servizi e migliorare la qualità delle prestazioni offerte dalle PA ai cittadini	*insufficiente da 1 a 2* *scarso da 3 a 4* *sufficiente da 5 a 6* *buono da 7 a 8* *eccellente da 9 a10*			
			consolidamento della filiera in termini di stabilità delle relazioni	*insufficiente da 1 a 2* *scarso da 3 a 4* *sufficiente da 5 a 6* *buono da 7 a 8* *eccellente da 9 a10*			
			incremento del livello di collaborazione tra le imprese (utilizzo congiunto di laboratori e altre strutture es. dimostratori tecnologici ecc.; acquisizione/gestione congiunta di servizi logistici, informatici, ecc.)	*insufficiente da 1 a 2* *scarso da 3 a 4* *sufficiente da 5 a 6* *buono da 7 a 8* *eccellente da 9 a10*			
			sinergia con le politiche regionali relative alla qualificazione del capitale umano e alla stabilizzazione dei lavoratori	*insufficiente da 1 a 2* *scarso da 3 a 4* *sufficiente da 5 a 6* *buono da 7 a 8* *eccellente da 9 a10*			
Totale criterio 6					**0**	**10%**	**0,00**
TOTALE MACRO-CRITERIO RELATIVO ALLA EFFICACIA						**60%**	**0,00**
TOTALE PUNTEGGIO							**0,000**

REGOLE PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI	
Il punteggio totale ottenuto su ogni criterio (1, 2, n) è dato dalla somma dei singoli punteggi assegnati ad ogni indicatore, secondo le modalità indicate nel bando. Tale	
I valori decimali verranno arrotondati alla terza cifra dopo la virgola	

*CN = capitale netto = Totale del "patrimonio netto" come definito dall'art. 2424 del codice civile quale risulta dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda (per le società di capitali), al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili.
Per le imprese non tenute alla redazione di un bilancio (es. le società di persone) ufficiale dovrà essere allegato lo schema di bilancio conforme alla IV Direttiva CEE, siglato in ogni pagina dal legale rappresentante, e relativo all'ultimo esercizio chiuso precedentemente alla data di presentazione della domanda con allegata dichiarazione, sottoscritta del legale rappresentante, con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di conformità dello schema di bilancio alle scritture contabili aziendali.
Nel caso di imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso ed approvato il primo bilancio, dovrà essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale, asseverata da un revisore esterno iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in cui dovranno essere indicati i valori che le imprese stesse prevedono di contabilizzare nel bilancio relativo al primo anno di attività, illustrati da una relazione giustificativa di tali valori.
CP = costo del progetto che ciascuna impresa intende sostenere;
I = intervento agevolativo richiesto da ciascuna impresa calcolato in base alle intensità di aiuto stabilite dal bando;
OF = oneri finanziari netti = Saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" e "altri proventi finanziari" di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile. Nel calcolo degli oneri finanziari non saranno inseriti gli importi relativi a "Utili e perdite su cambi" di cui alla voce C17 bis - D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003.
F = Pari al valore dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile.
Il punteggio di questo indicatore verrà dato dalla media artimetica della sommatoria dei punteggi ottenuti per ogni singola impresa del partenariato

ALLEGATO 3

ELENCO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AMMISSIBILI
(ATECO 2007)

Sono ammessi all'intervento gli investimenti finalizzati all'esercizio delle seguenti attività economiche (classificazione ATECO 2007):
C Attività Manifatturiere;
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
F Costruzioni;
J Servizi di Informazione e Comunicazione, limitatamente ai codici 61-Telecomunicazioni, 62 - Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse – 63 Attività di servizi dei servizi di informazione e altri servizi informatici
M Attività professionali, scientifiche e tecniche , limitatamente al codice 72 – Ricerca Scientifica e Sviluppo
N Noleggio, Agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, limitatamente ai codici 78 - Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale - 82 - Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
Q Sanità e assistenza sociale

ELENCO DELLE ATTIVITA' AD ALTA INTENSITA' DI CONOSCENZA[47]

Almeno un' impresa o un soggetto sperimentatore privato del partenariato proponente dovrà avere l'attività economica, principale o secondaria, rientrante nelle seguenti divisioni:

21 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI
26 FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI
30.3 FABBRICAZIONE DI AEROMOBILI, DI VEICOLI SPAZIALI E DEI RELATIVI DISPOSITIVI
59 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE
60 ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE
61 TELECOMUNICAZIONI
62 PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
63 ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI
72 RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO

[47] Secondo EUROSTAT

ALLEGATO 4

RIS 3:
SALUTE E BENESSERE

AMBITI TEMATICI	Aree di ricerca e sperimentazione
Dispositivi medici, tecnologie e modelli di servizio innovativi per gli interventi sulla persona (prevenzione, diagnosi, terapia, riabilitazione)	- Tecnologie e soluzioni abilitanti, monitoraggio locale e remoto, algoritmi e metodi innovativi per l'analisi di segnali biologici; - nuovi sistemi e soluzioni di telediagnosi, di auto diagnosi e di gestione autonoma della malattia; - sistemi di teleriabilitazione e di tecnologie assistive di supporto alla riabilitazione; - tecnologie che rendano possibile un accesso rapido, condiviso e sicuro alle informazioni per operatori e pazienti comprese soluzioni per aiutare il sistema socio-sanitario nella mediazione culturale; - tecnologie innovative, dispositivi non invasivi per il monitoraggio e la diagnosi precoce di patologie e la predizione di eventi disabilitanti; - sistemi di intervento mini-invasivi in chirurgia e nella diagnostica; - soluzioni per interfacce naturali persona-macchina non invasive; - tecnologie innovative per la gestione della catena dei farmaci ad elevato rischio e costo; - tecnologie e modelli di servizio innovativi per la gestione della continuità assistenziale territorio-ospedale-territorio-ambito sociale per le attività socio-sanitarie.
Nutraceutica e alimenti funzionali	- Sviluppo di kit di biologia molecolare per ridurre il costo ed i tempi delle procedure finalizzate a garantire la Food Safety e la Food Quality in maniera diffusa; - nuovi probiotici, alimenti funzionali e nutraceutici per la funzionalizzazione degli alimenti convenzionali e la realizzazione di nuovi prodotti.
Medicina personalizzata	- Kit finalizzati a orientare l'uso dei farmaci su basi genetiche (polimorfismi genici individuali) riducendo il loro utilizzo inappropriato e prevenendo gli effetti avversi correlati; - kit di biologia molecolare e relativi dispositivi medici capaci di predire su base individuale il metabolismo, la bio-distribuzione, le interazioni tra farmaci e farmaci e nutrienti e per determinare il profilo proteico; - nuovi farmaci e dispositivi medici per il trattamento e la gestione di malattie rare o malattie "orfane".

Promozione della salute e soluzioni innovative per il benessere delle persone con particolare riferimento ai soggetti fragili	- Tecnologie e modelli applicativi user-centered con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita (salute, sicurezza, mobilità, inclusione sociale); - sistemi robotici di servizio per ambienti assistivi; - tecnologie e modelli applicativi che permettano di individuare anticipatamente situazioni di difficoltà; - tecnologie e modelli per la stimolazione cognitiva e l'apprendimento; - sistemi intelligenti distribuiti (Ambient – Active Assisted Living). - Tecnologie, prodotti e modelli di servizio innovativi per la promozione di corretti stili di vita.
Soluzioni e modelli di servizio innovativi per l'efficientamento e il miglioramento della qualità dei servizi	- Nuove tecnologie e modelli applicativi volti a riorganizzare i processi ad alto consumo di risorse, anche attraverso la concentrazione delle attività; - tecnologie e modelli applicativi per la prevenzione del rischio clinico; - soluzioni che favoriscano l'appropriatezza prescrittiva; - soluzioni che favoriscano l'efficientamento dei processi gestionali sanitari con particolare riferimento alla riduzione delle lista di attesa; - robotica nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie.

ALLEGATO 5

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI,
LA RENDICONTAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE DELLE SPESE

I. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI

Sono ammissibili alle agevolazioni i costi riferibili al programma di investimento, rientranti nelle tipologie indicate dal Bando e sostenuti unicamente da soggetti aventi la sede dell'investimento (sede legale o unità operativa) ubicata nel territorio delle Marche.

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese sostenute, interamente pagate e quietanzate dalla data di avvio del progetto alla data di conclusione dello stesso. Per quanto riguarda il saldo sono ammissibili le spese pagate e quietanzate dai soggetti beneficiari entro e non oltre il 60° giorno successivo alla data di conclusione del progetto..

Per tutte le spese è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A. e a qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario. Solo nei casi in cui l'IVA è un costo per il soggetto beneficiario, l'IVA potrà essere conteggiata ai fini della rendicontazione della spesa.

La determinazione dei costi e delle spese avverrà in base alle tipologie ed ai criteri di seguito indicati.

a) Personale.

Questa tipologia comprende il personale dipendente impegnato nelle attività di ricerca e/o sviluppo e/o sperimentazione e in quelle di gestione tecnico – scientifica (comprese le attività di coordinamento tra i vari soggetti esterni o interni direttamente impegnati sul progetto). Rientra anche il personale di natura tecnica appartenente a reparti diversi dalla ricerca (officina prototipi, lavorazioni interne). Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali.

L'importo complessivo riconosciuto ammissibile è dato dal totale delle ore effettuate dai dipendenti per la realizzazione del progetto moltiplicato per il costo orario.

Il costo relativo sarà determinato in base alle ore lavorate, valorizzate al costo orario da determinare come appresso indicato:

- per ogni persona impiegata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda - comprensiva di ferie, riduzione orario di lavoro, ex festività soppresse, festività e ore di assenza - ottenuta come somma di tutti gli stipendi mensili dell'anno solare con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata di contributi di legge o contrattuali e di oneri differiti);
- il "costo orario" sarà computato per ogni persona dividendo tale costo annuo lordo per il numero di ore lavorative[48] contenute nell'anno per la categoria di appartenenza, secondo i contratti di lavoro e gli usi vigenti per l'impresa, dedotto dal numero delle ore il 5% per assenze dovute a cause varie;
- ai fini della valorizzazione non si farà differenza tra le ore normali ed ore straordinarie;

[48] Ore lavorative = (ore annue lorde) – (ferie + riduz. orario lavoro + ex festività + festività + ore di assenza)

- le ore di straordinario addebitabili al progetto non potranno eccedere quelle massime su base annuale consentite dai contratti di lavoro vigenti; in particolare per il personale senza diritto di compenso per straordinari non potranno essere addebitate più ore di quante stabilite nell'orario di lavoro su base annuale.

La tipologia comprende anche il personale non dipendente con contratti di collaborazione o di somministrazione di lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca o borsa di dottorato, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e sviluppo e sperimentazione oggetto del progetto. Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali.

Per gli assegni di ricerca il costo riconosciuto sarà quello relativo all'importo dell'assegno maggiorato degli oneri di legge, con l'esclusione di eventuali diarie o di altre spese non ammissibili.

I contratti, dovranno contenere l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione oraria delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture del soggetto finanziato.

Tale costo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto, valorizzate al costo orario previsto nel contratto.

L'importo sarà determinato in base alla busta paga o alla fattura al netto di imposte, tasse ed altri oneri accessori.

b) Strumenti ed attrezzature.

In tale tipologia rientrano le strumentazioni e le attrezzature già acquistate o quelle nuove di fabbrica da acquistare da soggetti terzi.

I costi degli strumenti e delle attrezzature verranno determinati nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca.
Pertanto, rientrano in tale tipologia sia le strumentazioni e le attrezzature specifiche ad uso esclusivo del progetto, che quelle acquisite funzionalmente per il progetto ma che verranno utilizzate anche per programmi diversi (cosiddette ad utilità ripetuta).

Sono esclusi dal finanziamento i costi relativi a mobili ed arredi.

I criteri che saranno applicati per la determinazione dei costi delle attrezzature e delle strumentazioni sono i seguenti:
- per le strumentazioni e le attrezzature, da acquistare o già acquistate, non utilizzate per tutto il loro ciclo di vita, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto stesso, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile;
- per le strumentazioni e le attrezzature da acquistare e da utilizzare per tutto il loro ciclo di vita esclusivamente per il progetto il costo sarà determinato in base alla fattura al netto di imposte, tasse ed altri oneri accessori (dazi doganali, trasporto, imballo, montaggio, collaudo).

c) Ricerca contrattuale, brevetti, consulenze o servizi equivalenti.

Questa tipologia comprende le consulenze cioè le attività con contenuto di ricerca, progettazione e sperimentazione destinate al progetto e acquisite da soggetti terzi. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA.

La tipologia concerne inoltre le prestazioni di terzi intese come prestazioni di carattere esecutivo destinate al progetto e acquisite da soggetti terzi. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA.

Sono altresì inclusi in questa tipologia i beni immateriali inerenti risultati di ricerca, brevetti, know how e diritti di licenza acquisiti da soggetti terzi. Per la determinazione del costo dei beni immateriali si applicano i seguenti criteri:

- i beni immateriali esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento;
- il costo dei beni immateriali di nuovo acquisto da utilizzare esclusivamente per il progetto sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA;
- per i beni immateriali di nuovo acquisto, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, il costo relativo da calcolare sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto stesso.

Possono essere ammesse le spese per le prestazioni relative all'utilizzo di laboratori e strumenti sostenute dalle imprese anche presso laboratori pubblici e privati accreditati, cioè iscritti all'Albo dei laboratori del Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 14 D.M. 593/2000, purchè fornite da soggetti terzi.

Nel caso di consulenze o prestazioni affidate a persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (amministratore delegato, membri del consiglio di amministrazione, soci, amministratore unico,) possono essere ammessi i costi delle attività svolte da tali persone fisiche qualora le competenze tecniche possedute ne giustifichino l'utilizzo nell'ambito del progetto. In questo caso la decisione deve essere assunta dal Consiglio di Amministrazione, dall'Assemblea dei Soci con voto all'unanimità. L'Amministratore o il Socio, in questione, si deve astenere dal partecipare alla deliberazione. La decisione di stipulare un contratto con l'Amministratore deve essere comunicata preventivamente alla firma del contratto, al Sindaco, ovvero al Collegio dei Sindaci o al Collegio dei Revisori. Nel caso di Amministratore Unico, socio di società a responsabilità limitata unipersonale, il contratto deve essere preventivamente comunicato al Sindaco, ovvero al Collegio dei Sindaci ed in caso di inesistenza di tale organo, ad un Revisore Contabile indipendente da cui dovrà essere acquisito parere circa l'insussistenza di pregiudizi di credito di tale contratto nei confronti dei terzi creditori dell'impresa. In ogni caso dovrà essere redatta apposita lettera di incarico che dovrà specificare le motivazioni tecniche e la durata dell'incarico, le attività da svolgere, nonché il compenso pattuito, esplicitamente aggiuntivo rispetto ad altri emolumenti percepiti dall'impresa finanziata e allineato a quello dei ricercatori maggiormente qualificati che lavorano sul progetto. Tali costi sono imputati alla voce "servizi di consulenza" in presenza di un contratto di consulenza o alla voce "personale" in presenza di un contratto di collaborazione (collaboratore autonomo o occasionale).

d) Materiali forniture e prodotti analoghi.

In questa voce verranno incluse materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico. Non rientrano invece nella voce materiali i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc.), floppy disk per calcolatori e carta per stampanti, vetreria di ordinaria dotazione, mangimi, lettiere e gabbie per il mantenimento degli animali da laboratorio, ecc..

I costi relativi saranno determinati in base alla fattura al netto di imposte, tasse ed oneri accessori (dazi doganali, trasporto, imballo, montaggio).

Nel caso di utilizzo di materiali esistenti in magazzino, il costo sarà quello di inventario di magazzino, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali.

2. CRITERI PER LA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLE SPESE

Le spese sostenute dai Beneficiari dovranno essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

2.1 Documentazione giustificativa delle spese

La documentazione giustificativa delle spese sostenute, predisposta in via telematica attraverso il sistema informatizzato Sigfrido, è composta da:

a) Personale:
- buste paga e modelli F24 con allegata dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante il regolare adempimento degli oneri fiscali e sociali relativamente al personale dipendente utilizzato per la realizzazione del progetto;
- contratti per il personale non dipendente coinvolto nel progetto e per i ricercatori (dottorandi, assegnisti e specializzandi di ricerca), i laureati magistrali con profili tecnici, i giovani (laureati o diplomati tecnici) neo assunti o trasformati a tempo indeterminato e gli apprendisti in alta formazione e ricerca. Ogni contratto dovrà contenere l'indicazione sulla durata della collaborazione, sulle specifiche attività da svolgere e sulla relativa remunerazione;
- prospetto di calcolo del costo orario per ciascun dipendente sottoscritto dal legale rappresentante;
- schema di registrazione delle presenze del personale e copia del registro stesso;

Le attività del personale dovranno risultare sia dall'ordinata raccolta della documentazione del progetto sia dal registro delle presenze, nel quale i singoli addetti, sotto la supervisione del responsabile del progetto, dovranno indicare e sottoscrivere i numero di ore dedicate al progetto stesso, suddivise tra le attività previste.

b) Strumenti ed attrezzature:
- titoli di spesa;
- libro dei cespiti dei beni ammortizzabili;

c) Servizi di consulenza, ricerca contrattuale e brevetti:
- titoli di spesa;
- contratti o lettere di incarico, contenenti l'indicazione su: durata della collaborazione sul progetto; specifiche attività da svolgere sul progetto; remunerazione relativa a tali specifiche attività;

Per le prestazioni di terzi e per i beni immateriali dovrà essere disponibile:
- ordine di acquisto o contratto con il fornitore.
- titoli di spesa;

Le prestazioni dovranno trovare riscontro nella documentazione sottoscritta dal fornitore e/o nelle realizzazioni effettuate da quest'ultimo. Per i beni immateriali dovrà essere disponibile la documentazione tecnica messa a disposizione dal fornitore.

d) Materiali

- titoli di spesa;
- buoni di prelievo da magazzino;

Il team manager, responsabile del coordinamento delle attività designato dalle imprese partecipanti alla realizzazione del progetto, dovrà produrre una dichiarazione attestante la pertinenza dei materiali utilizzati al progetto stesso.

2.2. Modalità di pagamento

Il pagamento può avvenire con le seguenti modalità:

- bonifico bancario o postale;
- altri strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto e nel rispetto di quanto stabilito dall'art 3 della L. 136/2010 e s.m.i., con l'esclusione dei pagamenti tramite assegno o contante.

Per il bonifico bancario è necessario allegare la ricevuta del bonifico riportante gli estremi della fattura, unitamente all'estratto conto bancario da cui risulti l'effettivo addebito dell'importo sul conto del beneficiario.

Per i pagamenti tramite ricevuta bancaria (RI.BA.) è necessario allegare copia della ricevuta bancaria riportante gli estremi della fattura, unitamente alla copia dell'estratto conto bancario o postale da cui risulti l'effettivo addebito dell'importo sul conto del beneficiario.

Nel caso la ricevuta bancaria (RI.BA.) si riferisca a più pagamenti - RI.BA. cumulativa - occorre riportare gli estremi di ogni fattura cui si riferisce il pagamento, in modo da individuare inequivocabilmente la/le fattura/e ammissibile/i. Per i pagamenti cumulativi, effettuati anche con bonifico, la ditta dovrà produrre la distinta di tutti i pagamenti.
Qualora la ricevuta bancaria (RI.BA.) non risulti correttamente compilata, l'ufficio potrà richiedere, quale documentazione integrativa, copia dei libri contabili; **nel caso in cui anche con i libri contabili non sia possibile stabilire con chiarezza la fattura pagata, la stessa non verrà ammessa.**

Tutti i movimenti finanziari (incassi e pagamenti) relativi al progetto devono essere registrati su **conti correnti dedicati**, anche se non in via esclusiva[49].

2.3. Documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento

La documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento è la seguente:

- estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- estratto conto della carta di credito attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- quietanza dell'istituto bancario cassiere e/o tesoriere nel caso di mandati di pagamento;
- documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (es. mod. F24) nel caso di spese per il personale;
- dichiarazione IVA periodica (trimestrale o mensile a seconda del regime IVA a cui il Beneficiario è assoggettato) e mod. F24 del relativo periodo d'imposta nel caso di IVA recuperabile.

In tutti i casi di giustificativi di pagamento cumulativi (es. mod. F24, estratto conto cumulativo), si rende necessario allegare alla rendicontazione apposita dichiarazione sostitutiva del rappresentante legale (allegato 19), resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, che evidenzi il dettaglio delle spese imputate al progetto comprese negli stessi giustificativi di pagamento cumulativi. Per gli estratti conti cumulativi per ogni spesa occorre indicare l'importo, la valuta, la mensilità di riferimento , l'istituto bancario o postale, il numero c/c.

[49] Legge 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" art. 3 , comma 1

Tutti gli originali dei titoli di spesa (fatture, notule, buste paga, ecc..) ammessi a contributo dovranno essere annullati con il seguente timbro: *"Progetto finanziato dal POR FESR Marche 2014- 2020 "Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell'ambito della salute e benessere attraverso progetti collaborativi di ricerca e sperimentazione tra imprese e strutture pubbliche/private che erogano servizi ai cittadini"* e con l'indicazione dell'importo ammesso a finanziamento risultante dal sistema Sigfrido. Gli stessi dovranno essere conservati secondo la tempistica stabilita dalla normativa vigente.

ALLEGATO 6

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Da compilare sul sistema informativo Sigfrido ed inviare in formato digitale mediante Posta Elettronica certificata alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it

Bollo
€ 16,00[50]

Spett.le
Regione Marche
Servizio Attività Produttive, Lavoro, Turismo, Cultura e Internazionalizzazione
P.F. Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

OGGETTO: POR MARCHE FESR 2014-2020 – "*Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell'ambito della salute e benessere attraverso progetti collaborativi di ricerca e sperimentazione tra imprese e strutture pubbliche/private che erogano servizi ai cittadini*" -

Il sottoscritto/i:
Impresa 1
Cognome e nome …….. nato a …….. ……, il ……. in qualità di legale rappresentante dell'impresa (Ragione sociale)…….. (natura giuridica) …….. (comune sede dell'investimento) ……(c.f. ……., (P.IVA……..) , □ impresa controllata □impresa partecipata

Impresa 2
Cognome e nome …….. nato a …….. ……, il ……. in qualità di legale rappresentante dell'impresa (Ragione sociale)…….. (natura giuridica) …….. (comune sede dell'investimento) ……(c.f. ……., (P.IVA……..) □ impresa controllata □impresa partecipata

Impresa 3
Cognome e nome …….. nato a …….. ……, il ……. in qualità di legale rappresentante dell'impresa (Ragione sociale)…….. (natura giuridica)

[50] Applicare la marca da bollo e annullarla con timbro recante la data di compilazione della domanda; scansionare l'allegato 6 compilato ed inviarlo tramite PEC

…….. (comune sede dell'investimento) ……(c.f. ……..., (P.IVA……..) □ impresa controllata □impresa partecipata

Impresa n.
Cognome e nome ……. nato a …….. ……, il ……. in qualità di legale rappresentante dell'impresa (Ragione sociale)…….. (natura giuridica) …….. (comune sede dell'investimento) ……(c.f. ……..., (P.IVA……..) □ impresa controllata □impresa partecipata

Soggetto sperimentatore 1
Cognome e nome ……. nato a …….. ……, il ……. in qualità di legale rappresentante del Soggetto sperimentatore (Ragione sociale)…….. (comune sede della sperimentazione ……..
(c.f. ……..., (P.IVA……..)

Soggetto sperimentatore n.
Cognome e nome ……. nato a …….. ……, il ……. in qualità di legale rappresentante del Soggetto sperimentatore (Ragione sociale)…….. (comune sede della sperimentazione ……..
(c.f. ……..., (P.IVA……..)

CHIEDONO

di poter usufruire delle agevolazioni finanziarie previste dal Programma Operativo Regionale delle Marche Fondo Europeo di Sviluppo Regionale relativo al periodo 2014-2020 (di seguito POR MARCHE FESR 2014-2020) - Asse Prioritario 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" (deliberazione della Giunta regionale n. 1334 del 1.12.2014) - Bando "*Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell'ambito della salute e benessere attraverso progetti collaborativi di ricerca e sperimentazione tra imprese e strutture pubbliche/private che erogano servizi ai cittadin.*", per la realizzazione dell'idea progettuale riportata nell'allegato 8 e, a tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevoli delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARANO[51]

Parte relativa alle dichiarazioni dei rappresentanti legali delle imprese e dei soggetti sperimentatori

1. che i dati e le informazioni nell'idea progettuale e nei relativi allegati, se presenti, sono veri e conformi alla documentazione in loro possesso;
2. di essere informati, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30/06/2003 n. 196 art. 13, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
3. di conoscere ed accettare l'intera normativa e la regolamentazione che disciplina la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo oggetto della presente domanda e di rispettarne le relative disposizioni e limitazioni;

[51] ciascuno per quanto di competenza nelle loro rispettive qualità di legali rappresentanti dei soggetti beneficiari (imprese e soggetti sperimentatori);

4. di prendere atto delle cause di revoca dell'intervento agevolativo, impegnandosi, in particolare, a restituire i contributi risultanti non dovuti a seguito di revoca dell'intervento agevolativo;
5. in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente *(barrare la relativa casella)*:

   ☐ di non avere ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere sullo stesso progetto altre agevolazioni pubbliche contributive o finanziarie, prendendo atto che non rientrano tra le fattispecie per le quali è previsto il divieto di cumulo le agevolazioni concesse sotto forma di credito d'imposta o di garanzia;

   oppure

   ☐ di aver richiesto o ottenuto, per i medesimi investimenti, le seguenti agevolazioni pubbliche:

Denominazione soggetto (impresa / soggetto sperimentatore)	*Normativa di riferimento*	*Investimento ammissibile(€)*	*Intensità di aiuto (%)*

6. di impegnarsi ad effettuare l'ammortamento delle strumentazioni, delle attrezzature e dei macchinari oggetto di richiesta dell'intervento contributivo secondo quote annue costanti e per una durata non superiore al periodo di vita utile del bene;

Parte relativa alle dichiarazioni dei rappresentanti legali delle imprese

7. che le imprese sono iscritte al registro del Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA);
8. che le imprese si trovano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a concordato preventivo, fallimento, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione, e non avendo in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'/e impresa/e che per gli Amministratori;
9. che le imprese hanno l'attività economica, principale o secondaria, come risultante dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda, rientrante nella attività identificata dai codici ATECO 2007 previsti dal bando;
10. che le imprese non si trovano nella condizione di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art 1 comma 7 del Regolamento CE n. 800/2008 (pubbl. in GUUE L 214 del 09.08.2008);
11. che le imprese non si trovano in stato di liquidazione volontaria;
12. di non essere destinatari di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231;
13. che i soggetti muniti di poteri di amministrazione o i direttori tecnici non sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di

partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;

14. che soggetti muniti di poteri di amministrazione o i direttori tecnici non sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575;
15. *(barrare la relativa casella)*:

    ☐ di avere la sede dell'investimento (sede legale o unità operativa) ubicata nel territorio della Regione Marche;

    oppure

    ☐ di impegnarsi a localizzare la sede dell'investimento nel territorio della Regione Marche entro la data del primo pagamento;

16. di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza,

SI IMPEGNANO

1) a realizzare il programma di investimento in conformità a quanto stabilito nel Bando e nel decreto di approvazione della graduatoria e di concessione delle agevolazioni;

2) a stipulare ed inviare alla Regione Marche - P.F. "Ricerca, innovazione, e competitività dei settori produttivi" l'Accordo dell'aggregazione tra le imprese partecipanti entro i tempi stabiliti dal bando;

3) a stipulare ed inviare alla Regione Marche - P.F. "Ricerca, innovazione, e competitività dei settori produttivi" l'Accordo di partenariato tra l'aggregazione di imprese e il/i soggetto/i sperimentatore/i entro i tempi stabiliti dal bando;

4) a stipulare ed inviare alla Regione Marche - P.F. "Ricerca, innovazione, e competitività dei settori produttivi" il contratto di ricerca tra le imprese partecipanti al partenariato e l'/gli organismo/i di ricerca e diffusione della conoscenza

ALLEGANO sulla piattaforma sigfrido **http://sigfridodomanda.regione.marche.it.**

- la **scheda dei dati anagrafici** e finanziari relativi a ciascun soggetto partecipante (allegato 7);
- l'**idea progettuale** (allegato 8);
- la **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** (allegato 16);
- l'**eventuale procura speciale per la presentazione della documentazione** (allegato 17).

e INVIANO A MEZZO PEC all'indirizzo **regione.marche.innovazionericerca@emarche.it**

- la presente **domanda di partecipazione** (allegato 6)

- l'**idea progettuale** (allegato 8);
- **copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante delle imprese e dei soggetti sperimentatori che presentano la domanda di partecipazione.**

Data _____

RAGIONE SOCIALE IMPRESA N. 1: ……
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA N. 1 che firma la domanda in formato digitale: ……

RAGIONE SOCIALE IMPRESA N. 2: ……
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA N. 2 che firma la domanda in formato digitale: ……
RAGIONE SOCIALE IMPRESA N. 3: ……
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA N. 3 che firma la domanda in formato digitale: ……
RAGIONE SOCIALE IMPRESA n. ……
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA n. che firma la domanda in formato digitale: ……

RAGIONE SOCIALE SOGGETTO SPERIMENTATORE N.1: ……
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL SOGG. SPERIMENTATORE N. 1 che firma la domanda in formato digitale: ……

RAGIONE SOCIALE SOGGETTO SPERIMENTATORE n: ……
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL SOGG. SPERIMENTATORE n. che firma la domanda in formato digitale: ……

DATI DELL'IMPRESA/ALTRO SOGGETTO SPERIMENTATORE
(da compilare da parte di ogni singolo partecipante)

Il sottoscritto:
Cognome e nome …… nato a ……, il ……, in qualità di rappresentante legale dell'impresa (Ragione sociale) ..... ……. forma giuridica .....
Codice Fiscale ..... Partita IVA .....
Sede legale in ……., prov. ....., CAP .....
via e n. civ. .....
tel. ..... fax ..... e-mail..... PEC.....
consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, , ai sensi dell'art. 76, del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

Che l'impresa/soggetto sperimentatore privato:

- intende realizzare il progetto nella sede di (comune dell'unità locale)……

  prov....., CAP ..... via e n. civ. ..... tel. .....
  fax ..... e-mail..... PEC……

- risulta iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. del comune di .....……..... dalla data del ……..con il n. **.....**, estremi dell'atto costitutivo ..... anno di costituzione ……. , all'Albo artigiani n…… data delibera……, con attività economica [52] principale (codice) …… (definizione)…….e attività economica relativa alla domanda di agevolazione (codice) ……(definizione)……..

- risulta iscritta presso l'INPS ufficio di ..……..... ..... dal .....**.....**

  numero della Posizione Assicurativa Territoriale (P.A.T.)……..
  numero di Matricola Aziendale I.N.P.S..……..
  settore Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (C.C.N.L.)……..

[52] ATECO 2007

- rientra nelle definizioni di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005, secondo quanto dichiarato nell'allegato 7, in quanto, relativamente alla dimensione aziendale trattasi di (*Barrare la relativa casella):*

  ☐ micro impresa

  ☐ piccola impresa

  ☐ media impresa

  oppure non rientra nelle suddette definizioni in quanto:
  ☐ grande impresa

  e relativamente al grado di autonomia trattasi di (*Barrare la relativa casella)*:
  ☐ Impresa autonoma

  ☐ Impresa associata

  ☐ Impresa collegata

- ha come personale dipendente, alla data di chiusura dell'ultimo esercizio approvato precedentemente la data di presentazione della domanda, le seguenti ULA:

Qualifica	Maschi (in ULA.)	Femmine (in ULA)	Totale (in ULA)	Di cui addetti alle attività di ricerca e sviluppo
Dirigenti				
Quadri				
Impiegati				
Operai o altro personale con livello equivalente				
Totale				

- ha spese in ricerca e sviluppo[53], nell'ultimo esercizio approvato precedentemente la data di presentazione della domanda, pari a:

Euro	% sul fatturato

[53] Spese in ricerca e sviluppo, rilevabili dalla relazione sulla gestione ovvero dalla nota integrativa di cui, rispettivamente, agli articoli 2428 e 2427 del codice civile

(solo per il soggetto sperimentatore)

riferimenti autorizzazione comunale……

riferimenti accreditamento regionale……

Luogo e data: ……

Il legale rappresentante
firma digitale

DATI DEL SOGGETTO SPERIMENTATORE DI RILEVANZA PUBBLICA

(da compilare da parte di ogni singolo soggetto sperimentatore di rilevanza pubblica)

Il sottoscritto:
Cognome e nome …… nato a ……, il ……, in qualità di rappresentante legale del Soggetto sperimentatore ..... ……
dipartimento/distretto/presidio ospedaliero/struttura
……
Codice Fiscale ..... Partita IVA .....
Sede legale in ....., prov. ....., CAP .....
via e n. civ. .....
tel. ..... fax ..... e-mail..... PEC.....
consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, , ai sensi dell'art. 76, del D.P.R. n. 445/2000

riferimenti autorizzazione comunale……

riferimenti accreditamento regionale…….

DICHIARA

Che il soggetto sperimentatore:

- intende realizzare l'investimento nella sede di (comune)……

  prov....., CAP ..... via e n. civ. ..... tel. .....
  fax ..... e-mail..... PEC……

Luogo e data: ……

Il legale rappresentante
firma digitale

ALLEGATO 7

DICHIARAZIONE DIMENSIONE AZIENDALE

Da compilare, firmare digitalmente e caricare su sistema informativo Sigfrido, da parte delle imprese e dei soggetti sperimentatori che esercitano una attività economica partecipanti

Allegato n. 1 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:.....
Indirizzo della sede legale:.....
N. di iscrizione al Registro delle imprese ……

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui agli Allegati nn. 2,3,4 e 5.
	Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento (1):

Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro.

4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

micro impresa	
Piccola impresa	
Media impresa	
Grande impresa	

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

Allegato n. 2 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento (1):			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati (2) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 dell'allegato n.4]			
2. Dati (2) di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa dell'allegato n.3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga l [riporto dalla tabella A dell'allegato n.5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I risultati della riga “Totale” vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Allegato n. 1)

(1) I dati devono riguardare l’ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall’ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l’attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Allegato n. 3 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la "scheda di partenariato", [una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati (1)], i dati della corrispondente tabella "associata" vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
l)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
…)			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga "Totale" della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le impreseassociate) della tabella dell'Allegato n. 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Allegato n. 3.1 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005

SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA

1. Dati identificativi dell'impresa associata

Denominazione o ragione sociale: .....

Indirizzo della sede legale:.....

N. di iscrizione al Registro imprese: .....

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento(1):			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse l'Allegato n. 5A e riportare i dati nell'Allegato n. 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A dell'Allegato n. 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:.....%

Indicare anche la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa associata oggetto della presente schedanell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata): .....%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale (3) devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa dell'allegato n.3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

(3) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

Allegato n. 4 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005

SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE E' INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli

occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga l del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 2).

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Allegato n. 5 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005

SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Allegato n.5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n.2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 dell'Allegato n. 3A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Allegato n. 5.1 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005

SCHEDA DI COLLEGAMENTO

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale: .....
Indirizzo della sede legale: .....
N. di iscrizione al Registro delle imprese: .....

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento(1):…….			
	Occupati (ULA)	Totale di bilancio (*)	Fatturato (*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A dell'Allegato n.5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (2). Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Allegato n. 6 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005

ELENCO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2

N° Legge	Titolo
Decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488 – art. 1, c. 2 – e successive modificazioni	Agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese.
Legge 17 febbraio 1982, n. 46 – art. 14 – e successive modificazioni	Agevolazioni del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica.
Legge 23 dicembre 1996, n. 662 – art. 2, c. 100 lett. a) – e successive modificazioni	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.
Legge 27 febbraio 1985, n. 49 e successive modificazioni	Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione.
Legge 25 febbraio 1992, n. 215 e successive modificazioni	Azioni positive per l'imprenditoria femminile.
Decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989 n. 181 – art. 5	Incentivi per la reindustrializzazione delle aree siderurgiche.
Legge 27 dicembre 2002 n. 289 – art. 73	Estensione di interventi di promozione industriale di cui alla legge 181/1989 a nuove aree di crisi.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – artt. 103 e 106 – e successive modificazioni	Agevolazioni per programmi di investimento finalizzati alla nascita ed al consolidamento delle imprese operanti in comparti di attività ad elevato impatto tecnologico.

ELENCO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2 – AIUTI DE MINIMIS

(articolo 4, comma 1, lettera d)

N° Legge	Titolo
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 114 c. 4	Incentivi per il ripristino ambientale e l'incremento dei livelli di sicurezza contro gli infortuni in particolari siti di cava.
Legge 7 agosto 1997, n. 266 – art. 14	Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 103 commi 5 e 6	Incentivazioni in favore del commercio elettronico.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 103 commi 5 e 6	Incentivazione a favore della realizzazione del collegamento telematico "Quick response" con riferimento alle filiere del settore tessile, dell'abbigliamento e calzaturiero.

ALLEGATO 8

IDEA PROGETTUALE
(1° STADIO)

Da compilare sul sistema informativo Sigfrido ed inviare in formato digitale mediante Posta Elettronica Certificata alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it

SEZIONE 1 - IDEA PROGETTUALE

1. Titolo ed acronimo

Inserire titolo ed eventuale acronimo

2. Ambito tematico

1.2.1 Indicare l'ambito tematico e l'area di ricerca che l'idea progettuale sviluppa principalmente (Allegato 4)
1.2.2 Indicare eventuali altri ambiti tematici ed aree di ricerca che verranno sviluppati tra quelli previsti dal bando (Allegato 4)

3. **Descrizione dei contenuti e dei principali obiettivi** (campo da compilare anche in inglese)

Descrivere l'idea progettuale ponendo in evidenza gli elementi di coerenza con gli obiettivi, ed i risultati attesi dal presente intervento (punto 2 del bando) rispettando la seguente sequenza: • *indicare il prodotto/servizio/modello di servizio socio-assistenziale che si intende sviluppare precisando l'ambito tematico e l'area di ricerca e sperimentazione di riferimento (allegato 4);* • *indicare il nuovo mercato di riferimento per l'impresa ed i vantaggi in termini di competitività;* • *indicare il/i soggetto/i sperimentatore/i presso cui il prodotto/servizio/modello di servizio socio-assistenziale verrà sperimentato e descrivere brevemente l'attività di sperimentazione e gli utenti coinvolti;* • *descrivere i benefici dell'innovazione e della sperimentazione in termini di prodotti e servizi più rispondenti alle esigenze della collettività e di efficientamento della spesa pubblica.* *(max 10.000 caratteri)*
DESCRIPTION OF CONTENTS AND OBJECTIVES

4. Validità, fattibilità tecnico-scientifica dell'idea progettuale

4.1 Descrivere la metodologia e il sistema organizzativo che si intende adottare per garantire la buona riuscita del progetto. Indicare la correlazione tra azioni e risultati attesi, le attività previste e gli output. (max 8.000 caratteri)

4.2 Descrivere l'avanzamento delle conoscenze tecniche e/o delle competenze professionali richieste negli ambiti tematici/aree di ricerca che l'idea progettuale sviluppa (max 5.000 caratteri)

4.3 Indicare il valore aggiunto che il/i soggetto/i sperimentatore/i individuato/i può/possono apportare nella fase di definizione e di sperimentazione dell'idea progettuale (max 5.000 caratteri)

4.4 Indicare le soluzioni che l'idea progettuale si propone di fornire rispetto alle sfide sociali relative alla "Salute e Benessere" che interessano il sistema marchigiano così come declinate nella strategia regionale per la ricerca e innovazione per la smart specialization (DGR 157 del 17/02/2014) (max 8.000 caratteri)

5. Innovatività dell'idea progettuale

5.1 Descrivere se il prodotto/servizio/modello di servizio socio-assistenziale che si intende sviluppare è nuovo rispetto a quelli già offerti dalle imprese e/o è nuovo rispetto allo stato dell'arte del mercato di riferimento e indicare i potenziali concorrenti. *(max 8.000 caratteri)*

5.2 Descrivere il carattere innovativo delle soluzioni tecnologiche che si intendono adottare e/i miglioramenti che si vogliono apportare alle soluzioni già esistenti. *(max 8.000 caratteri)*

5.3 Indicare se l'idea progettuale prevede l'introduzione di Tecnologie Abilitanti (KETs) per sviluppare nuovi prodotti/servizi/modelli di servizio socio-assistenziale o per rendere più efficaci ed efficienti i prodotti e servizi già esistenti. (max 5.000 caratteri)

5.4 Indicare in quale livello/catena di servizi si inserisce l'idea progettuale specificando le integrazioni/interrelazioni che la stessa deve generare rispetto all'attuale assetto presente nel mercato. *(max 5.000 caratteri)*

6. Durata e costo complessivo

Durata (mesi)		Costo complessivo	

		dell'idea progettuale	

Data ……

RAGIONE SOCIALE IMPRESA N. 1: …….
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA N. 1 che firma la domanda in formato digitale: …….

RAGIONE SOCIALE IMPRESA N. 2: …….
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA N. 2 che firma la domanda in formato digitale: …….
RAGIONE SOCIALE IMPRESA N. 3: …….
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA N. 3 che firma la domanda in formato digitale: …….
RAGIONE SOCIALE IMPRESA n. …….
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA n. che firma la domanda in formato digitale: …….

RAGIONE SOCIALE SOGGETTO SPERIMENTATORE N.1: …….
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL SOGG. SPERIMENTATORE N. 1 che firma la domanda in formato digitale: …….

RAGIONE SOCIALE SOGGETTO SPERIMENTATORE n: …….
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL SOGG. SPERIMENTATORE n. che firma la domanda in formato digitale: …….

ALLEGATO 9

(2° STADIO)

DICHIARAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE AL SECONDO STADIO

Da compilare sul sistema informativo Sigfrido ed inviare in formato digitale mediante Posta Elettronica Certificata alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it

Spett.le
Regione Marche
Servizio Attività Produttive, Lavoro, Turismo, Cultura e Internazionalizzazione
P.F. Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

OGGETTO: POR MARCHE FESR 2014-2020 – *Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell'ambito della salute e benessere attraverso progetti collaborativi di ricerca e sperimentazione tra imprese e strutture pubbliche/private che erogano servizi ai cittadini* -

Il sottoscritto/i:
Impresa 1
Cognome e nome …….. nato a …….. ……, il ……. in qualità di legale rappresentante dell'impresa (Ragione sociale)…….. (natura giuridica) …….. (comune sede dell'investimento) ……(c.f. ……., (P.IVA……..)
Impresa 2
Cognome e nome …….. nato a …….. ……, il ……. in qualità di legale rappresentante dell'impresa (Ragione sociale)…….. (natura giuridica) …….. (comune sede dell'investimento) ……(c.f. ……., (P.IVA……..)
Impresa 3
Cognome e nome …….. nato a …….. ……, il ……. in qualità di legale rappresentante dell'impresa (Ragione sociale)…….. (natura giuridica) …….. (comune sede dell'investimento) ……(c.f. ……., (P.IVA……..)

Impresa n.
Cognome e nome …….. nato a …….. ……, il ……. in qualità di legale rappresentante dell'impresa (Ragione sociale)…….. (natura giuridica) …….. (comune sede dell'investimento) ……(c.f. ……., (P.IVA……..)

Soggetto sperimentatore 1
Cognome e nome …….. nato a …….. ……, il ……. in qualità di legale rappresentante del Soggetto sperimentatore (Ragione sociale)…….. (comune sede della sperimentazione ……..
(c.f. ……., (P.IVA……..)

Soggetto sperimentatore n.
Cognome e nome ……. nato a …….. ……, il ……. in qualità di legale rappresentante del Soggetto sperimentatore (Ragione sociale)…….. (comune sede della sperimentazione ……..
(c.f. ……., (P.IVA……..)

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARANO[54]

- ☐ che i dati e le informazioni indicati nella domanda di partecipazione e nei relativi allegati risultano invariati

(oppure);

- ☐ dichiarano che rispetto a quanto indicato nella domanda di partecipazione sono variate i seguenti dati/informazioni:

  ……
  ……
  ……
  ……
  ……
  ……

  - di aver verificato l'esistenza di tutte le condizioni necessarie per lo svolgimento delle attività di sperimentazione previste nell'idea progettuale allegata,
  - che i dati e le informazioni indicate nel progetto definitivo e nei relativi allegati sono veri e conformi alla documentazione in nostro possesso;

ALLEGANO sulla piattaforma sigfrido **http://sigfridodomanda.regione.marche.it.**

- **la presente dichiarazione per la partecipazione al secondo stadio e il progetto definitivo** (allegato 9)
- **copia conforme all'originale dell'ultimo bilancio approvato** delle imprese proponenti, completo della relazione sulla gestione ovvero della nota integrativa, di cui, rispettivamente, agli articoli 2428 e 2427 del codice civile, da cui risulti il valore e la descrizione delle spese di ricerca e sviluppo sostenute[55];

[54] ciascuno per quanto di competenza nelle loro rispettive qualità di legali rappresentanti dei soggetti beneficiari (imprese ed organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza);

[55] Nel caso di imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso ed approvato il primo bilancio, dovrà essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale, asseverata da un revisore esterno iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in cui dovranno essere indicati i valori che le imprese

- **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** (allegato 16);
- **eventuale procura speciale per la presentazione della documentazione** (allegato 17).

e INVIANO A MEZZO PEC all'indirizzo **regione.marche.innovazionericerca@emarche.it**

- **la presente dichiarazione per la partecipazione al secondo stadio e il progetto definitivo** (allegato 9)

- **copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante delle imprese e dei soggetti sperimentatori che presentano la domanda di partecipazione**.

---

stesse prevedono di contabilizzare nel bilancio relativo al primo anno di attività, illustrati da una relazione giustificativa di tali valori.
Per le imprese non tenute alla redazione di un bilancio (es. le società di persone) ufficiale dovrà essere allegato lo schema di bilancio conforme alla IV Direttiva CEE, siglato in ogni pagina dal legale rappresentante, e relativo all'ultimo esercizio chiuso precedentemente alla data di presentazione della domanda con allegata dichiarazione, sottoscritta del legale rappresentante, con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di conformità dello schema di bilancio alle scritture contabili aziendali;

PROGETTO DEFINITIVO
(2° STADIO)

1. TITOLO DEL PROGETTO

Inserire il titolo ed eventuale acronimo

2. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO (campo da compilare anche in inglese)

Descrivere i contenuti del progetto, evidenziando gli aspetti innovativi, il suo impatto su nuovi mercati ed i benefici per la collettività. *Descrivere il contesto in cui si inserisce il progetto, le motivazioni alla base del progetto ed eventuali risultati di altri progetti che costituiscono il punto di partenza sulla base del quale si intendono sviluppare le attività previste.* *Descrivere, i principali problemi/bisogni che il progetto intende affrontare, le soluzioni proposte, la modalità di sperimentazione.* *Evidenziare gli aspetti innovativi delle soluzioni e dei prodotti/servizi/modelli di servizio socio-assistenziale che si intendono sviluppare rispetto sia a quelli già offerti dalle imprese proponenti che a quelli già esistenti sul mercato.* *Descrivere la trasferibilità e la riproducibilità delle soluzioni proposte e sperimentate* *Evidenziare le ricadute del progetto in termini di ottimizzazione ed efficientamento della spesa pubblica e di miglioramento delle prestazioni offerte ai cittadini.* *Se il progetto rappresenta la continuazione di un intervento già finanziato, specificare se è collegato ad altri interventi realizzati a valere su Programmi finanziati attraverso fondi strutturali e/o altri strumenti finanziari europei (in caso affermativo per ogni progetto collegato indicare gli estremi della normativa di finanziamento, il titolo del progetto, la durate ed il costo ammesso a finanziamento, le modalità e la tipologia dei collegamenti, i risultati e le sinergie potenziali raggiungibili grazie all'integrazione tra progetti).* *(max 10.000 caratteri).*
DETAILED DESCRIPTION OF THE PROJECT

3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

Data inizio		***Data fine***		***Durata (mesi)***	

4. FATTIBILITÀ INDUSTRIALE ED ANALISI DEI RISCHI

Dimostrare la fattibilità dell'innovazione prevista, anche evidenziando gli eventuali studi di fattibilità già realizzati per l'avvio del progetto. *Descrivere i principali rischi che potrebbero ostacolare la realizzazione del progetto o impedirne il successo.* *Descrivere le eventuali soluzioni che si intendono adottare qualora si verificassero gli ostacoli sopra descritti.* *(max 8.000 caratteri).*

5. OBIETTIVI PREVISTI E RISULTATI

Descrivere l'obiettivo generale del progetto nel suo complesso e quali sono gli obiettivi specifici che si intendono perseguire attraverso la realizzazione delle diverse fasi del progetto medesimo, con riferimento agli obiettivi operativi. *Indicare i "target group" diretti e indiretti del progetto, vale a dire quali sono i soggetti che direttamente ed indirettamente potranno beneficiare dei risultati del progetto sia nel breve che nel medio e lungo periodo.* *Descrivere i principali risultati misurabili e verificabili (deliverable) per ogni attività, specificando le unità di misura, i valori attesi previsti, gli indicatori di valutazione e i punti di verifica (milestone) (max 8.000 caratteri).*

6. INFORMAZIONI SULLA SOSTENIBILITA' ECONOMICA E FINANZIARIA DELLE IMPRESE PARTECIPANTI

Ruolo[56]	***Impresa***[57]	***Capitale Netto (CN***[58]***)***	***Investimento proposto (CP)***[59]	***Contributo richiesto (I)***[60]	***OF***[61]	***F***[62]

[56] Indicare LP se impresa capofila oppure PP se partner di progetto
[57] Ragione sociale
[58] CN = capitale netto = Totale del "patrimonio netto" come definito dall'art. 2424 del codice civile quale risulta dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda (per le società di capitali), al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili.
Per le imprese non tenute alla redazione di un bilancio (es. le società di persone) ufficiale dovrà essere allegato lo schema di bilancio conforme alla IV Direttiva CEE, siglato in ogni pagina dal legale rappresentante, e relativo all'ultimo esercizio chiuso precedentemente alla data di presentazione della domanda con allegata dichiarazione, sottoscritta del legale rappresentante, con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di conformità dello schema di bilancio alle scritture contabili aziendali.

7. SOGGETTO/I SPERIMENTATORE/I

Denominazione	***Struttura coinvolta nella sperimentazione***	***Responsabile della struttura***	***Soggetto di rilevanza pubblica***	***Altro soggetto Sperimentatore (indicare estremi autorizzazioni e accreditamento)***

8. ORGANISMO/I DI RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA

Denominazione	***Facoltà, dipartimento, struttura***	***Docente coinvolto***

9. COMPETENZE DELL' IMPRESA CAPOFILA

Illustrare le competenze dell'impresa capofila nella gestione dei progetti e nel coordinamento di partenariati, evidenziando i più importanti progetti affini attuati negli ultimi 5 anni specificando titolo, programma di finanziamento, importo complessivo del progetto, numero di partners. *(max 5.000 caratteri)*

10. DESCRIZIONE DELL'AGGREGAZIONE DI IMPRESE

Descrivere i principali settori di attività in cui operano le imprese evidenziando le capacità tecniche rilevanti ai

Nel caso di imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso ed approvato il primo bilancio, dovrà essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale, asseverata da un revisore esterno iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in cui dovranno essere indicati i valori che le imprese stesse prevedono di contabilizzare nel bilancio relativo al primo anno di attività, illustrati da una relazione giustificativa di tali valori.

[59] CP = costo del progetto che ciascuna impresa intende sostenere;

[60] I = intervento agevolativo richiesto da ciascuna impresa calcolato in base alle intensità di aiuto stabilite dal bando;

[61] OF = oneri finanziari netti = Saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" e "altri proventi finanziari" di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile. Nel calcolo degli oneri finanziari non saranno inseriti gli importi relativi a "Utili e perdite su cambi" di cui alla voce C17 bis - D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003.

[62] F = Pari al valore dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile.

fini dell'esecuzione del progetto e la rilevanza delle competenze disponibili rispetto agli obiettivi previsti per la realizzazione del progetto. Fornire informazioni sul capitale umano coinvolto, infrastrutture tecnologiche, principali attrezzature per la realizzazione del progetto. *Evidenziare la varietà e l'ampiezza della aggregazione di imprese (es. presenza di imprese appartenenti a diversi settori o a fasi diverse del processo produttivo, oppure di imprese di dimensioni diverse es. grandi, medie e piccole).* *Descrivere le integrazioni/complementarietà delle diverse competenze presenti nell'aggregazione ai fini della realizzazione di nuovi prodotti/servizi/modelli di servizi socio-sanitari, evidenziando anche l'apporto fornito dalle micro e piccole imprese alle attività di ricerca e sperimentazione (studi, analisi, progettazione, ecc.).* *Indicare se l'aggregazione è di nuova costituzione o se trattasi del consolidamento o ampliamento di una filiera già esistente.* *Indicare se la collaborazione avviene anche attraverso l'utilizzo congiunto di laboratori, attrezzature, personale qualificato, ambienti di sperimentazione, servizi logistici, informatici, ecc. (max 10.000 caratteri)*

11. DESCRIZIONE DEL/I SOGGETTO/I SPERIMENTATORE/I E DELLE ATTIVITÀ DI SPERIMENTAZIONE PREVISTE

Descrivere le caratteristiche del/i soggetto/i sperimentatore/i, la tipologia di prestazioni erogate e di utenti assistiti dando indicazioni anche sul volume di attività gestite su base annua ed i relativi costi. *Descrivere le attività oggetto della sperimentazione con particolare riferimento alle sinergie da attivare con l'aggregazione di imprese e con l'organismo di ricerca.* *(max 8.000 caratteri)*

12. DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE DEL/DEGLI ORGANISMO/I DI RICERCA COINVOLTO/I RISPETTO ALL'AMBITO TEMATICO ED AREA DI RICERCA INDICATI

Descrivere i principali progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tematici/aree di ricerca in cui si colloca il progetto che hanno coinvolto l'organismo di ricerca negli ultimi 5 anni. *Descrivere come si svilupperanno le relazioni tra l'aggregazione di imprese e l'/gli organismo/i di ricerca e il soggetto sperimentatore.* *(max 5.000 caratteri)*

13. IMPATTO DEL PROGETTO SULLA COMPETITIVITÀ

Descrivere le ricadute industriali previste dalla realizzazione del progetto, evidenziando le prospettive di diffusione e trasferimento dei risultati ed i nuovi vantaggi competitivi che potrebbero derivare per le imprese anche in relazione alle traiettorie di sviluppo delineate dalla Strategia per la Ricerca, l'Innovazione per la specializzazione intelligente (DGR n. 157/2014), le prospettive di mercato nazionale ed internazionale con particolare riferimento a nuove quote di mercato o ingresso in nuovi mercati. *Descrivere in particolare l'impatto economico e occupazionale derivanti dalla realizzazione del progetto,*

fornendo previsioni sull'aumento della spesa e del personale assegnato alle attività di ricerca e sviluppo e sull'incremento della produttività aziendale. *(max 8.000 caratteri)*

14. TEAM DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE

Descrivere la tipologia di risorse umane, interne ed esterne, che si prevede di coinvolgere, nel progetto, specificando quali figure sono già presenti nelle imprese e quali eventuali nuove assunzioni si intendono effettuare. *Illustrare l'organizzazione del team di ricerca e sperimentazione indicando le funzioni assegnate ad ogni soggetto e le relative interdipendenze evidenziando l'apporto fornito nel progetto, in termini di conoscenze e competenze innovative, dai ricercatori (dottorandi, assegnisti e specializzandi di ricerca), dai laureati magistrali con profili tecnici, dai laureati e dal personale tecnico altamente qualificato, neo assunti o trasformati a tempo indeterminato e dagli apprendisti in alta formazione e ricerca.* *(max 5.000 caratteri).*

15. CAPITALE UMANO CHE COMPORTA MAGGIORAZIONI DI PUNTEGGIO NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Tipologia	Numero
Numero ricercatori che si intende coinvolgere nel progetto [63]	
Numero laureati magistrali con profili tecnico-scientifici che si intende assumere [64]	
Numero laureati che si intende assumere [65]	
Numero personale tecnico altamente qualificato[66]	
Numero apprendisti con contratto di alta formazione [67]	

16. IMPATTO DEL PROGETTO SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI E SUI COSTI DELLE PRESTAZIONI

Indicare i benefici in termini di qualità ed efficacia delle prestazioni erogate con riferimento sia alla modalità di erogazione del servizio sia alla percezione e grado di accettazione dell'innovazione da parte dell'utente.

[63] Indicare il numero di ricercatori, assegnisti, dottorandi e specializzandi di ricerca che si intende coinvolgere, mediante stipula di contratti di lavoro di durata almeno fino alla conclusione delle attività e che comportino un impegno non inferiore a 3.600 ore di lavoro nella realizzazione del progetto oppure mediante distacco temporaneo, ciascuno per almeno 240 giornate di prestazione presso una delle sedi di realizzazione del progetto.

[64] Indicare il numero delle nuove assunzioni di laureati magistrali con profili tecnico-scientifici mediante stipula di contratti di lavoro di durata almeno fino alla conclusione delle attività e che comportino un impegno non inferiore a 3.600 ore di lavoro nella realizzazione del progetto

[65] Indicare il numero delle nuove assunzioni relative a laureati (laurea magistrale o triennale) mediante contratti di lavoro almeno fino alla conclusione delle attività e che comportino un impegno non inferiore a 3.600 ore di lavoro nella realizzazione del progetto

[66] Indicare il numero delle nuove assunzioni relative a diplomati tecnci altamente qualificati mediante contratti di lavoro almeno fino alla conclusione delle attività e che comportino un impegno non inferiore a 3.600 ore di lavoro nella realizzazione del progetto

[67] Indicare il numero di apprendisti in Alta formazione e ricerca che si intende assumere nella realizzazione del progetto mediante contratto stipulato ai sensi dell'Art. 5 D.Lgs. n. 167 del 14/9/2011

Quantificare nel medio e lungo periodo il potenziale risparmio per la spesa pubblica. *Definire gli indicatori per la valutazione di impatto della idea progettuale sul livello/catena di servizi in cui la stessa si inserisce avendo cura di specificare per ognuno di essi la fonte del dato, il criterio di calcolo e le modalità di interpretazione."* *(max 8.000 caratteri)*

17. MANAGEMENT

Fornire informazioni sull'organizzazione prevista per il management del progetto e sugli strumenti di coordinamento e di valutazione interna, di monitoraggio delle attività e di controllo della qualità che verranno impiegati per la realizzazione del progetto (max 5.000 caratteri)

18. TEAM MANAGER (RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ)

Nome e cognome		***Impresa***	
Indirizzo postale			
Tel.		***Fax***	
E mail			

PIANO DI LAVORO, VERIFICA DEI RISULTATI E INDICATORI DI MONITORAGGIO

PIANO DI LAVORO

Descrizione		**Tempistica in mesi [4]**																**Denominazione Impresa / Soggetto Sperimentatore [5]**	**Spesa complessiva**
Obiettivi [1] / Attività [2]	**Titolo Obiettivo / Attività**	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**n**	**..**	**..**	**36**		
Obiettivo Realizzativo 1																			
Attività 1.1																			€ -
Attività 1.2																			€ -
Attività 1.n																			€ -
Obiettivo Realizzativo 2																			
Attività 2.1																			€ -
Attività 2.2																			€ -
Attività 2.n																			€ -
Obiettivo Realizzativo 3																			
Attività 3.1																			€ -
Attività 3.2																			€ -
Attività 3.n																			€ -
Obiettivo Realizzativo (n)																			
Attività n.1																			€ -
Attività n.2																			€ -
Attività n.n																			€ -
																		Totale OR (nI	**€ -**

Totale progetto																		€ -

[1] Suddividere il progetto in più Obiettivi Realizzativi
[2] Per ogni Obiettivo Realizzativo inserire una o più Attività (es. analisi, progettazione, implementazione, prototipazione, sperimentazione, ecc..)
[4] Contrassegnare una casella per ogni mese di svolgimento dell'obiettivo e dell'attività
[5] Per ogni attività inserire una o più imprese /soggetto sperimentatore

RISULTATI ATTESI E STATI DI AVANZAMENTO

Descrizione del risultato [1]	Titolo dell'attività a cui è associato	Unità di misura [2]	Indicatore di valutazione [3]	Valore atteso	Data di raggiungimento del risultato	Punto di verifica [4]

[1] Descrivere i principali risultati che si intendono verificare e dimostrare per ogni attività, specificando le unità di misura, i valori attesi previsti, gli indicatori di valutazione e i punti di verifica del raggiungimento degli stessi (milestone).

[2] Indicare il prodotto del risultato, ossia l'unità di misura con cui si intende verificare il risultato ottenuto (es. business plan, report tecnico-scientifici, esiti di prove di laboratorio, prototipi, ecc..)

[3] Specificare l'indicatore utilizzato per valutare il risultato

[4] Indicare in quale momento verrà verificato il risultato (es. dopo il primo semestre, o a metà progetto, o in sede di primo o ultimo SAL, ecc.)

INDICATORI DI MONITORAGGIO

Denominazione Impresa	indicatore di realizzazione		Indicatore di risultato
	Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S		Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza
	per la ricerca industriale	per lo sviluppo sperimentale	

[1] fornire per ogni impresa gli indicatori richiesti
[2] Contrassegnare con una X la relativa casella solo ove ricorra il caso

PIANO FINANZIARIO: SPESE E COSTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

PERSONALE

Denominazione Impresa / Soggetto Sperimentatore [1]	Titolo Attività [2]		Nominativo [3]	Profilo [4]	Qualifica [5]	Rapporto di lavoro [6]	Status (premialità di punteggio) [7]	Impegno [8]	Costo orario	Costo totale
	Titolo	Tipologia (RI o SS)								
								0,00	€ -	€ -
								0,00	€ -	€ -
								0,00	€ -	€ -
								0,00	€ -	€ -
								0,00	€ -	€ -
								0,00	€ -	€ -
								0,00	€ -	€ -
								0,00	€ -	€ -
								0,00	€ -	€ -
								0,00	€ -	€ -
								0,00	€ -	€ -
								0,00	€ -	€ -
							Totale	**0,00**		**€ -**

[1] indicare per ogni impresa / soggetto sperimentatore le risorse umane che si prevede di coinvolgere per lo svolgimento del progetto: per ogni persona indicare profilo, qualifica, rapporto di lavoro, status, impegno e costo

[2] Fare rifeirmento alle attività indicate nel Piano di lavoro

[3] Se non ancora individuato inserire “da individuare”

[4] Es. biotecnologo, informatico, chimico, ecc.)

[5] Es. dirigente, progettista, ricercatore, operaio specializzato, tecnico di laboratorio, ecc.

[6] Es. personale a tempo indeterminato o determinato, apprendista, apprendista in alta formazione, collaborazione esterna ecc.

[7] Indicare se la tipologia di occupazione produce premialità di punteggio (vedasi criteri di valutazione): indicare DT (dottorandi), AS (assegnisti), SP (specializzandi) in caso di ricercatori o consulenze di ricerca continuative, oppure LM (laureati magistrali tecnici), GLD (laureati o diplomati tecnici) in caso di nuovi giovani, oppure AA in caso di apprendisti in alta formazione, oppure RE in caso di ricercatori Eureka, oppure TI (trasformazione a tempo indeterminato) in caso di stabilizzazione di contratti a tempo determinato o atipici

[8] Ore impiegate nel progetto dalla persona

STRUMENTI E ATTREZZATURE

Denominazione Impresa / Soggetto Sperimentatore [1]	Attività		Tipologia del bene	Costo iniziale del bene (€)	Ammortamento (mesi)	Costo mensile del bene (€)	Uso del bene (%)	Tempo di utilizzo effettivo nel progetto (mesi)	Costo ammissibile (€)
	Titolo	Tipologia (RI o SS)							
				€ -	0	#DIV/0!	0,00%	0	#DIV/0!
				€ -	0	#DIV/0!	0,00%	0	#DIV/0!
				€ -	0	#DIV/0!	0,00%	0	#DIV/0!
				€ -	0	#DIV/0!	0,00%	0	#DIV/0!
				€ -	0	#DIV/0!	0,00%	0	#DIV/0!
				€ -	0	#DIV/0!	0,00%	0	#DIV/0!
				€ -	0	#DIV/0!	0,00%	0	#DIV/0!
Totale								**0**	**#DIV/0!**

[1] indicare per ogni impresa / soggetto sperimentatore gli strumenti e le attrezzature che si prevede di utilizzare per lo svolgimento del progetto: per ogni bene indicare la tipologia, il costo iniziale, i mesi di ammortamento, il costo mensile, la percentuale di utilizzo, il tempo di utilizzo ed il costo ammissible

RICERCA CONTRATTUALE, BREVETTI, CONSULENZE O SERVIZI EQUIVALENTI

Denominazione Impresa / Soggetto Sperimentatore [1]	Attività		Fornitore (denominazione ente/società, nome soggetto)	Tipologia consulenza [2]	Descrizione	Impegno (mesi / uomo)	Costo complessivo
	Titolo	Tipologia (RI o SS)					
						0,00	€ -
						0,00	€ -
						0,00	€ -
						0,00	€ -
						0,00	€ -
						0,00	€ -
						0,00	€ -
						0,00	€ -
						0,00	€ -
						0,00	€ -
					Totale	0,00	€ -

[1] evidenziare per ogni impresa / Soggetto Sperimentatore le consulenze che si prevede di coinvolgere per lo svolgimento del progetto: indicare per ogni consulenza il fornitore, la tipologia, la descrizione, l'impegno ed il costo

[2] Indicare: C in caso di consulenze; PT in caso di prestazioni di terzi

MATERIALI FORNITURE E PRODOTTI ANALOGHI

Denominazione Impresa / Soggetto Sperimentatore [1]	Attività		Tipologia / descrizione materiale	Costo
	Titolo	Tipologia (RI o SS)		
				€ -
				€ -
				€ -
				€ -
				€ -
				€ -
				€ -
			Totale	€ -

[1] In caso di progetto presentato in filiera indicare per ogni impresa /Soggetto Sperimentatore i materiali che si prevede di utilizzare per lo svolgimento del progetto

TOTALE SPESE E COSTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE

SPESE PER TIPOLOGIA E ATTIVITA' [1]	IMPRESA 1	IMPRESA 2	IMPRESA 3	IMPRESA n.	SOGGETTO SPERIMENT. 1	SOGGETTO SPERIMENT. 2	SOGGETTO SPERIMENT. n.	TOTALE
	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)
1 ATTIVITA' DI RICERCA INDUSTRIALE								
1.a Personale								
Totale 1.a	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1.b Strumenti ed attrezzature								
Totale 1.b	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1.c Servizi di consulenza o equivalenti								
Totale 1.c	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1.d Materiali								
Totale 1.d	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale 1 - Attività di ricerca industriale	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
2 ATTIVITA' DI SVILUPPO SPERIMENTALE								
2.a Personale								
Totale 2.a	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2.b Strumenti ed attrezzature								
Totale 2.b	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2.c Servizi di consulenza								
Totale 2.c	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2.d Materiali								
Totale 2.d	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale 2 - Attività di sviluppo sperimentale	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE (1+2)	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**

1) Indicare per tipologia le spese previste da ciascuna impresa / Soggetto Sperimentatore partecipante alla realizzazione del programma di investimento

SETTORI SCIENTIFICI RIFERIBILI AL PROGETTO
E' possibile indicare fino ad un massimo di tre settori/aree scientifico disciplinari riferibili al progetto, inserendoli in ordine di coerenza rispetto ai contenuti del progetto

SETTORE	Area scientifico disciplinare

Data……

RAGIONE SOCIALE IMPRESA N. 1:
……
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA N. 1 che firma la domanda in formato digitale:
……

RAGIONE SOCIALE IMPRESA N. 2:
……
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA N. 2 che firma la domanda in formato digitale:
……
RAGIONE SOCIALE IMPRESA N. 3:
……
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA N. 3 che firma la domanda in formato digitale:
……
RAGIONE SOCIALE IMPRESA n.
……
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA n. che firma la domanda in formato digitale:
……

RAGIONE SOCIALE SOGGETTO SPERIMENTATORE N.1:
……
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL SOGG. SPERIMENTATORE N. 1 che firma la domanda in formato digitale:
……

RAGIONE SOCIALE SOGGETTO SPERIMENTATORE n:
……
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL SOGG. SPERIMENTATORE n. che firma la domanda in formato digitale:
……

NOME E COGNOME DEL TEAM MANAGER, RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO DEFINITIVO che firma la domanda in formato digitale:

…….

ALLEGATO 10

COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DEGLI ESITI E DI CONFERMA DI INIZIO DELLE ATTIVITA'

Da compilare ed inviare in formato digitale mediante Posta Elettronica Certificata alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it

Spett.le
Regione Marche
Servizio Attività Produttive, Lavoro, Turismo, Cultura e Internazionalizzazione
P.F. Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

OGGETTO: "Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell'ambito della salute e benessere attraverso progetti collaborativi di ricerca e sperimentazione tra imprese e strutture pubbliche/private che erogano servizi ai cittadini"

Il sottoscritto/i:
Impresa 1
Cognome e nome …… nato a …….. ……, il …… in qualità di legale rappresentante dell'impresa (Ragione sociale)…….. (natura giuridica) …….. (comune sede dell'investimento) ……(c.f. ……., (P.IVA……..)
Impresa 2
Cognome e nome …… nato a …….. ……, il …… in qualità di legale rappresentante dell'impresa (Ragione sociale)…….. (natura giuridica) …….. (comune sede dell'investimento) ……(c.f. ……., (P.IVA……..)
Impresa 3
Cognome e nome …… nato a …….. ……, il …… in qualità di legale rappresentante dell'impresa (Ragione sociale)…….. (natura giuridica) …….. (comune sede dell'investimento) ……(c.f. ……., (P.IVA……..)
Impresa n.
Cognome e nome …… nato a …….. ……, il …… in qualità di legale rappresentante dell'impresa (Ragione sociale)…….. (natura giuridica) …….. (comune sede dell'investimento) ……(c.f. ……., (P.IVA……..)

Soggetto sperimentatore 1
Cognome e nome …… nato a …….. ……, il …… in qualità di legale rappresentante del Soggetto sperimentatore (Ragione sociale)…….. (comune sede della sperimentazione ……..

(c.f. ……., (P.IVA……)
Soggetto sperimentatore n
Cognome e nome …… nato a …….. ……, il ……. in qualità di legale rappresentante del Soggetto sperimentatore (Ragione sociale)…… (comune sede della sperimentazione ……..
(c.f. ……., (P.IVA……)

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARANO[68]

di aver ricevuto l'esito di cui al decreto (data e n. decreto) ……, relativo al progetto dal titolo:
……

……

codice progetto[69] …… presentato al fine di usufruire della agevolazioni previste dal POR MARCHE FESR 2014-2020 – ASSE 1 BANDO "Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell'ambito della salute e benessere attraverso progetti collaborativi di ricerca e sperimentazione tra imprese e strutture pubbliche/private che erogano servizi ai cittadini", il cui costo ammesso è pari a € …….,
di aver preso atto del relativo contenuto e di accettarlo integralmente,

CONFERMANO

☐ che il programma di investimento è stato avviato in data.....

☐ che l'avvio delle attività è stato fissato alla data .....

SI IMPEGNANO

a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dalla Regione Marche in relazione al presente procedimento

ALLEGANO

- copia conforme dell'accordo tra l'aggregazione di imprese partecipanti (contratto di rete / RTI, ATS) stipulato e sottoscritto dai rispettivi legali rappresentanti;
- copia conforme dell'atto atto formale di impegno del soggetto sperimentatore pubblico/privato a partecipare alle attività di sviluppo sperimentale previste nel progetto.;
- copia conforme dell'accordo di partenariato tra impresa capofila e il/i soggetto/i sperimentatore;

[68] Ciascuno per quanto di competenza nelle loro rispettive qualità di legali rappresentanti dei soggetti beneficiari (imprese e organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza), in caso di presentazione della domanda in filiera;

[69] Riportare il codice scritto dalla procedura informatica sulla domanda di agevolazione

- copia conforme del contratto di ricerca tra le imprese partecipanti al partenariato e l'/gli organismo/i di ricerca e diffusione della conoscenza

Data……

RAGIONE SOCIALE IMPRESA N. 1:
……
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA N. 1 che firma la domanda in formato digitale:
……

RAGIONE SOCIALE IMPRESA N. 2:
……
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA N. 2 che firma la domanda in formato digitale:
……
RAGIONE SOCIALE IMPRESA N. 3:
……
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA N. 3 che firma la domanda in formato digitale:
……
RAGIONE SOCIALE IMPRESA n.
……
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA n. che firma la domanda in formato digitale:
……

RAGIONE SOCIALE SOGGETTO SPERIMENTATORE N.1:
……
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL SOGG. SPERIMENTATORE N. 1 che firma la domanda in formato digitale:
……

RAGIONE SOCIALE SOGGETTO SPERIMENTATORE n:
……
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL SOGG. SPERIMENTATORE n. che firma la domanda in formato digitale:
……

NOME E COGNOME DEL TEAM MANAGER, RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO DEFINITIVO che firma la domanda in formato digitale:
……

ALLEGATO 11

RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE PER ANTICIPAZIONE O STATI DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA

Da compilare ed inviare:

in caso di anticipazione:
in originale, mediante raccomanda A.R. indirizzata a Regione Marche, P.F. "Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi, Via Tiziano n. 44, 60125 Ancona, da parte dell'impresa che ne fa richiesta;

in caso di stati di avanzamento:
in formato digitale mediante Posta Elettronica Certificata alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it;, da parte dell'impresa capofila.

Spett.le
Regione Marche
Servizio Attività Produttive, Lavoro, Turismo, Cultura e Internazionalizzazione
P.F. Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

Il sottoscritto/i:
Impresa 1
Cognome e nome …….. nato a …….. ……, il ……. in qualità di legale rappresentante dell'impresa (Ragione sociale)…….. (natura giuridica) …….. (comune sede dell'investimento) ……(c.f. ……., (P.IVA……..)
Impresa 2
Cognome e nome …….. nato a …….. ……, il ……. in qualità di legale rappresentante dell'impresa (Ragione sociale)…….. (natura giuridica) …….. (comune sede dell'investimento) ……(c.f. ……., (P.IVA……..)
Impresa n
Cognome e nome …….. nato a …….. ……, il ……. in qualità di legale rappresentante dell'impresa (Ragione sociale)…….. (natura giuridica) …….. (comune sede dell'investimento) ……(c.f. ……., (P.IVA……..)

Soggetto sperimentatore 1
Cognome e nome …….. nato a …….. ……, il ……. in qualità di legale rappresentante del Soggetto sperimentatore (Ragione sociale)…….. (comune sede della sperimentazione ……..

(c.f. ……., (P.IVA……..)

Soggetto sperimentatore 2
Cognome e nome …… nato a …….. ……, il ……. in qualità di legale rappresentante del Soggetto sperimentatore (Ragione sociale)…….. (comune sede della sperimentazione ……..
(c.f. ……., (P.IVA……..)

Soggetto sperimentatore n…
Cognome e nome …… nato a …….. ……, il ……. in qualità di legale rappresentante del Soggetto sperimentatore (Ragione sociale)…….. (comune sede della sperimentazione ……..
(c.f. ……., (P.IVA……..)

In relazione al decreto n…… del……, con il quale è stato concesso il contributo di €……., per la realizzazione del programma di investimento concernente l'esecuzione del progetto di ricerca e sviluppo dal titolo:
"……
…….
codice progetto [70]…….. ai sensi del POR MARCHE - ASSE 1 – BANDO "Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell'ambito della salute e benessere attraverso progetti collaborativi di ricerca e sperimentazione tra imprese e strutture pubbliche/private che erogano servizi ai cittadini"

E

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARANO [71]

1. che i dati e le informazioni indicate nella presente richiesta di liquidazione e nei relativi allegati caricati nella piattaforma Sigfrido sono veri e conformi alla documentazione in possesso di ogni singolo beneficiario richiedente;

2. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposti a concordato preventivo, fallimento, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione e non avendo in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori;

---

[70] Riportare il codice scritto dalla procedura informatica sulla domanda di agevolazione

[71] Ciascuno per quanto di competenza nelle loro rispettive qualità di legali rappresentanti dei soggetti beneficiari (in caso di presentazione del progetto in filiera);

3. di non essere destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;

4. di non essere sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 (e succ. mod.);

5. di non risultare inadempienti in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Marche, relative al Docup Ob. 2 Marche FESR 2000/2006 e POR FESR CRO Marche 2007/2013 qualora, per tali provvedimenti, alla data di presentazione della presente domanda, siano inutilmente decorsi i termini per le opposizioni ovvero sia stata già pronunciata sentenza definitiva;

6. in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente (contrassegnare la relativa casella):
   - □ di non aver ricevuto dall'autorità nazionale competente un'ingiunzione di recupero di aiuti di stato precedentemente ottenuti dichiarati incompatibili dalla Commissione europea[72];

   oppure
   - □ di aver rimborsato o depositato in un conto bloccato detti aiuti in ottemperanza ad un'ingiunzione di recupero ricevuta dall'autorità nazionale competente;

7. in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente (barrare la relativa casella):
   - ☐ di non avere ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere sullo stesso progetto altre agevolazioni pubbliche contributive o finanziarie, prendendo atto che non rientrano tra le fattispecie per le quali è previsto il divieto di cumulo le agevolazioni concesse sotto forma di credito d'imposta o di garanzia;

     oppure
   - ☐ di aver richiesto o ottenuto, per i medesimi investimenti, le seguenti agevolazioni pubbliche:

Normativa di riferimento	*Investimento ammissibile(€)*	*Intensità di aiuto (%)*

8. di avere la sede dell'investimento (sede legale o unità operativa) ubicata nel territorio della Regione Marche;

9. di aver ricevuto l'importo di €……. quale anticipazione del contributo concesso per la realizzazione del progetto con D.D.P.F. n. /IRE del …. *(da compilare solo in caso di eventuale anticipazione ricevuta, indicando gli estremi del relativo atto di liquidazione);*

10. che gli importi indicati nella relazione tecnica e nel rendiconto di cui all' allegato 12:
    - sono conformi alle singole risultanze contabili aziendali e sono relativi ai costi e alle spese sostenuti dal……..al…….. per l'esecuzione del progetto ammesso con D.D.P.F. n. /IRE ……. del ……. ;

[72] D.P.C.M. 23-05-2007- Clausola "Deggendorf" (sentenza del Tribunale di Primo Grado, del 13 settembre 1995 in cause riunite T-244/93 e T-486/93 TWD TextilwerkeDeggendorfGmbH);

- sono stati determinati e imputati conformemente ai "Criteri per la determinazione, l'imputazione, la documentazione e la certificazione delle spese e dei costi ammissibili" di cui all'allegato 5;

11. che i costi del personale non dipendente riguardano attività progettuali svolte presso le sedi dell'investimento;

12. che i contributi di legge o contrattuali e gli oneri differiti considerati nel calcolo orario corrispondono a quelli previsti dalla normativa vigente e sono stati effettivamente pagati e accantonati per ciascun dipendente;

COMUNICANO

di aver provveduto all'implementazione sul sistema informativo Sigfrido della documentazione giustificativa di spesa attestante la realizzazione del programma di investimento indicata nell'allegato 5 "Criteri per la determinazione e la documentazione dei costi ammissibili";

e pertanto

CHIEDONO

(barrare la casella interessata)

- □ la liquidazione di €…… a titolo di anticipazione del contributo concesso;
- □ la liquidazione di €…… quale acconto del contributo concesso (per rendicontazione del primo stato di avanzamento lavori);

oppure

- □ la liquidazione di €…… quale saldo del contributo concesso (per rendicontazione dell'ultimo stato di avanzamento lavoro);

relativa allo stato di avanzamento degli interventi effettuati alla data del ……. come da dichiarazioni allegate, da accreditare rispettivamente sul c/c n…… presso la banca di……..
……..(filiale di ……..)
CAB…….. ABI…… CIN…… intestato a (denominazione e indirizzo impresa capofila)
……

SI IMPEGNANO

- *(l'impresa capofila)* a trasferire, entro 10 giorni dalla data di accreditamento del contributo presso la banca prescelta, le quote parti dello stesso alle altre imprese partecipanti al programma di investimento;

- *(le imprese partecipanti)* a ricevere la quota parte di contributo spettante e a giustificare, con apposita quietanza, entro 5 giorni dalla data di ricevimento delle somme spettanti, la riscossione della quota parte, al fine di consentire la relativa certificazione;

ALLEGANO (solo in caso di richiesta di anticipazione):

a) contratto di garanzia fidejussoria di pari importo, rilasciata da banche, assicurazioni o intermediari finanziari di cui all'art. 107 del Testo Unico Bancario , di durata tale per cui la scadenza della stessa sia di almeno sei

mesi superiore al termine previsto per la presentazione della richiesta di liquidazione a saldo del progetto e riprodotta secondo lo schema di cui all'allegato 18.

Data……

RAGIONE SOCIALE IMPRESA N. 1:
……
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA N. 1 che firma la domanda in formato digitale:
……

RAGIONE SOCIALE IMPRESA N. 2:
……
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA N. 2 che firma la domanda in formato digitale:
……
RAGIONE SOCIALE IMPRESA N. 3:
……
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA N. 3 che firma la domanda in formato digitale:
……
RAGIONE SOCIALE IMPRESA n.
……
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA n. che firma la domanda in formato digitale:
……

RAGIONE SOCIALE SOGGETTO SPERIMENTATORE N.1:
……
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL SOGG. SPERIMENTATORE N. 1 che firma la domanda in formato digitale:
……

RAGIONE SOCIALE SOGGETTO SPERIMENTATORE n:
……
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL SOGG. SPERIMENTATORE n. che firma la domanda in formato digitale:
……

NOME E COGNOME DEL TEAM MANAGER, RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO DEFINITIVO che firma la domanda in formato digitale:
……

ALLEGATO 12

RELAZIONE TECNICA E RENDICONTAZIONE PER STATI DI AVANZAMENTO

Da compilare ed inviare in formato digitale mediante Posta Elettronica Certificata alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it

RELAZIONE TECNICA

1. **TITOLO DEL PROGETTO**

Inserire il titolo ed eventuale acronimo

2. PERIODO DI RIFERIMENTO

Stato di avanzamento[73]		*Dal (gg/mm/anno)*		Al (gg/mese/anno)	

3. OBIETTIVI REALIZZATIVI

Descrivere lo stato di conseguimento dei singoli obiettivi realizzativi

4. ATTIVITÀ SVOLTE

Descrivere le attività di ricerca e sperimentazione svolte

[73] Indicare primo o ultimo

5. CRITICITÀ E SOLUZIONI

Evidenziare le difficoltà operative e tecnologiche affrontate e le soluzioni adottate

6. VARIAZIONI

Evidenziare e motivare eventuali variazioni intervenute nella realizzazione del progetto o nelle singole voci di costo rispetto a quanto originariamente previsto

7. INVESTIMENTI

Descrivere gli investimenti effettuati

8. RISULTATI RAGGIUNTI E INDICATORI DI MONITORAGGIO

Descrizione del risultato ottenuto [1]	Titolo dell'attività a cui è associato	Unità di misura [2]	Indicatore di valutazione [3]	Valore atteso	Data di ra del

[1] Descrivere i principali risultati che si intendono verificare e dimostrare per ogni attività, specificando le unità di misura, i valori atte valutazione e i punti di verifica del raggiungimento degli stessi (milestone).

[2] Indicare il prodotto del risultato, ossia l'unità di misura con cui si intende verificare il risultato ottenuto (es. business plan, report t prove di laboratorio, prototipi, ecc..)

[3] Specificare l'indicatore utilizzato per valutare il risultato

[4] Indicare in quale momento verrà verificato il risultato (es. dopo il primo semestre, o a metà progetto, o in sede di primo o ultimo S

8.1 Con riferimento ai risultati ottenuti distinguere tra quelli relativi alle attività di ricerca e innovazione e quelli relativi alle attività di sperimentazione

9. RICADUTE DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Descrivere le ricadute industriali, con riferimento al trasferimento dei risultati, allo sfruttamento industriale, alle prospettive di mercato, agli effetti sull'occupazione e sulla produttiva aziendale. Descrivere i risultati della sperimentazione in termini di beneficio per gli utenti e ottimizzazione della spesa pubblica. Confronto tra l'attuale previsione e quella ipotizzata nel progetto.

.

RENDICONTO DELLE SPESE E DEI COSTI SOSTENUTI

Da compilare per ciascun soggetto beneficiario

1. SPESE PER PERSONALE

Denominazione impresa / Soggetto Sperimentatore [1]				
Sede dell'investimento				
Ricerca industriale / sviluppo sperimentale [2]				
Spese sostenute dal		al		

Nominativo [3]	Rapporto di lavoro [4]	Status permialità di punteggio [5]	Costo orario	Impegno [6]	Costo totale
			€ -	0,00	€ -
			€ -	0,00	€ -
			€ -	0,00	€ -
			€ -	0,00	€ -
			€ -	0,00	€ -
			€ -	0,00	€ -
		TOTALE	€ -	**0,00**	**€ -**

[1] indicare per ogni impresa / soggetto sperimentatore le risorse umane coinvolte: per ogni persona indicare il profilo, la qualifica, rapporto di lavoro, status, impegno e costo

[2] Indicare RI per ricerca industriale e SS per sviluppo sperimentale

[3] Indicare nome e cognome della persona coinvolta

[4] Es. personale a tempo indeterminato o determinato, apprendistato, alto apprendistato, collaborazione esterna ecc.

[5] Indicare se la tipologia di occupazione produce premialità di punteggio (vedasi criteri di valutazione): indicare DT (dottorandi), AS (assegnisti), SP (specializzandi) in caso di ricercatori o consulenze di ricerca continuative, oppure LM (laureati magistrali tecnici), GLD (laureati triennali o magistrali o diplomati tecnici) , oppure AA in caso di apprendisti in alta formazione

[6] Ore impiegate nel progetto dalla persona

2. Spese per strumenti e attrezzature

Denominazione impresa / soggetto sperimentatore									
Sede dell'investimento									
Ricerca industriale / Sviluppo sperimentale [1]									
Spese sostenute dal		al							
Descrizione	Fornitore	Quanità	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Data quietanza	Costo	Uso del bene [2]	Costo ammissibile
							€ -	0,00%	€ -
							€ -	0,00%	€ -
							€ -	0,00%	€ -
							€ -	0,00%	€ -
							€ -	0,00%	€ -
							€ -	0,00%	€ -
							€ -	0,00%	€ -
						Totale	€ -	0,00%	€ -

[1] Indicare RI per ricerca industriale e SS per sviluppo sperimentale

[2] Percentuale di utilizzo

3. SPESE PER SERVIZI DI CONSULENZA O EQUIVALENTI

Denominazione impresa / soggetto sperimentatore							
Sede dell'investimento							
Ricerca industriale / Sviluppo sperimentale [1]							
Spese sostenute dal		al					

Descrizione	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Data quietanza	Costo
						€ -
						€ -
						€ -
						€ -
						€ -
					Totale	€ -

[1] Indicare RI per ricerca industriale e SS per sviluppo sperimentale

4. SPESE PER MATERIALI

Denominazione impresa / soggetto sperimentatore			
Sede dell'investimento			
Ricerca industriale / Sviluppo sperimentale [1]			
Spese sostenute dal		al	

Descrizione	Fornitore	Quantità	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Data quietanza	Costo
							€ -
							€ -
							€ -
							€ -
							€ -
						Totale	€ -

[1] Indicare RI per ricerca industriale e SS per sviluppo sperimentale

5. SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

SPESE PER TIPOLOGIA E ATTIVITA' [1]	IMPRESA 1	IMPRESA 2	IMPRESA 3	IMPRESA n.	SOGGETTO SPERIMENT. 1	SOGGETTO SPERIMENT. 2	SOGGETTO SPERIMENT. n.	TOTALE
	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)
1 ATTIVITA' DI RICERCA INDUSTRIALE								
1.a Personale								
Totale 1.a	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1.b Strumenti ed attrezzature								
Totale 1.b	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1.c Servizi di consulenza								
Totale 1.c	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1.d Materiali								
Totale 1.d	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale 1 - Attività di ricerca industriale	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
2 ATTIVITA' DI SVILUPPO SPERIMENTALE								
2.a Personale								
Totale 2.a	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2.b Strumenti ed attrezzature								
Totale 2.b	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2.c Servizi di consulenza								
Totale 2.c	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2.d Materiali								

Totale 2.d	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale 2 - Attività di sviluppo sperimentale	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE (1+2)	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**

1) Indicare per tipologia le spese previste da ciascuna impresa / soggetto sperimentatore partecipante alla realizzazione del programma di investimento

Data……..

RAGIONE SOCIALE IMPRESA N. 1: ……
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA N. 1 che firma la domanda in formato digitale:
…….

RAGIONE SOCIALE IMPRESA N. 2: …….
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA N. 2 che firma la domanda in formato digitale:
…….
RAGIONE SOCIALE IMPRESA N. 3: …….
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA N. 3 che firma la domanda in formato digitale:
…….
RAGIONE SOCIALE IMPRESA n. …….
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA n. che firma la domanda in formato digitale:
…….

RAGIONE SOCIALE SOGGETTO SPERIMENTATORE N.1: ……
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL SOGG. SPERIMENTATORE N. 1 che firma la domanda in formato digitale:
…….

RAGIONE SOCIALE SOGGETTO SPERIMENTATORE n: …….

NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL SOGG. SPERIMENTATORE n. che firma la domanda in formato digitale:
…….

NOME E COGNOME DEL TEAM MANAGER, RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO DEFINITIVO che firma la domanda in formato digitale: …….

ALLEGATO 13

SCHEMA DI REGISTRAZIONE DELLE PRESENZE DEL PERSONALE

Denominazione impresa /soggetto sperimentatore [1]	
Nominativo [2]	
Ore di lavoro lavorate nell'anno	
Titolo del progetto	
Sede dell'investimento	

ATTIVITÀ	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	**TOTALE**
TOTALE													

Il sottoscritto dichiara che, nei mesi indicati, ha collaborato allo svolgimento del progetto di cui trattasi fornendo le ore di lavoro indicate

L'addetto al progetto
Firma digitale [3]

[1] indicare per ogni impresa / soggetto sperimentatore le risorse umane coinvolte: per ogni persona indicare le ore lavorate nel progetto

[2] Indicare nome e cognome della persona coinvolta

[3] In alternativa firma olografa con allegata copia del documento di identità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

ALLEGATO 14

SCHEMA COSTO ORARIO CCNL

Denominazione impresa / soggetto sperimentatore[1]	
ANNO	

NOMINATIVO [2]	QUALIFICA	RETR.LORDA (A)	TOT.TFR (B)	TOT CONTR. (C)	TOT LORDO A+B+C (D)	TOT ORE NETTE (E)	COSTO ORARIO (D/E)

ANNO	

NOMINATIVO [2]	QUALIFICA	RETR.LORDA (A)	TOT.TFR (B)	TOT CONTR. (C)	TOT LORDO A+B+C (D)	TOT ORE NETTE (E)	COSTO ORARIO (D/E)

I sottoscritti dichiarano che i dati relativi al costo del personale impiegato nella ricerca sono corrispondenti alle reali retribuzioni percepite e i soprariportati costi orari sono stati determinati secondo i criteri per la determinazione, imputazione e documentazione dei costi

Il legale rappresentante
Firma digitale [3]

Il responsabile amministrativo
Firma digitale [3]

[1] indicare per ogni impresa / soggetto sperimentatore le risorse umane coinvolte: per ogni persona indicare le ore lavorate nel progetto

[2] Indicare nome e cognome della persona coinvolta

[3] In alternativa firma olografa con allegata copia del documento di identità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

ALLEGATO 15

MODALITÀ OPERATIVE PER L'INVIO TELEMATICO DI DOCUMENTI DIGITALI TRAMITE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (P.E.C.)

MODALITÀ OPERATIVE PER L'INVIO TELEMATICO DEI DOCUMENTI TRAMITE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (P.E.C.)

Ogni modulo previsto dal bando da inoltrare tramite P.E.C. dovrà essere compilato sull'apposito modello reso disponibile sui siti internet indicati nel bando , stampato in formato PDF/A, firmato digitalmente (come P7M o con firma ADOBE PDF) e quindi inoltrato via P.E.C. alla casella PEC **regione.marche.innovazionericerca@emarche.it** della PF Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi.

Tale procedura deve essere utilizzata anche per l'inoltro via P.E.C. di qualsiasi altro documento, cartaceo o elettronico, non espressamente previsto dal bando ma comunque ritenuto necessario ai fini di una completa e corretta valutazione del progetto presentato. Se l'originale è cartaceo si procede all'acquisizione tramite scanner del documento analogico al fine di predisporre la relativa copia informatica in formato PDF/A, si appone la firma digitale (come P7M o con firma ADOBE PDF) e si inoltra alla casella PEC **regione.marche.innovazionericerca@emarche.it** della PF Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi. Se l'originale è in formato elettronico, si procede alla conversione in formato PDF/A, si appone la firma digitale (come P7M o con firma ADOBE PDF) e si inoltra alla casella PEC **regione.marche.innovazionericerca@emarche.it** della PF Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi.

Ogni qualvolta si procede all'invio telematico tramite P.E.C. di qualsiasi istanza o di ogni altra forma di documentazione, tra i documenti elettronici da allegare digitalmente al messaggio di posta elettronica certificata, dovrà essere obbligatoriamente presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000), redatta secondo lo schema allegato 16, attestante la veridicità e la conformità allo stato di fatto dell'attività e della struttura delle dichiarazioni rese in modalità telematica e che tutta la documentazione inviata in formato digitale sono conformi all'originale, la cui validità giuridica ed efficacia è equiparabile alla trasmissione di documenti ad una P.A tramite telefax.

Qualora la domanda di partecipazione al bando venga firmata digitalmente da un soggetto diverso dal rappresentante legale dell'impresa, occorrerà includere tra gli allegati le scansioni digitali in PDF/A di una procura speciale, secondo lo schema allegato 17, che dia titolo a tale firma (la quale andrà conservata in originale presso gli uffici del soggetto abilitato ad apporre la firma digitale) e di copia del documento di identità del legale rappresentante nonché firmatario della procura.

L'oggetto della P.E.C. dovrà descrivere chiaramente il contenuto della trasmissione e riportare sempre le seguenti indicazioni: "POR FESR MARCHE 2014-2020 – ASSE 1 - BANDO RICERCA E SVILUPPO NEL CAMPO DELLA SALUTE E BENESSERE" seguito dalla partita iva o dal codice fiscale dell'impresa capofila.

CRITERI PER L'INVIO TELEMATICO DEI DOCUMENTI DIGITALI

Invio telematico (tramite posta elettronica certificata)

Per l'invio telematico di qualsiasi istanza con valenza legale paragonabile a quella della raccomandata con ricevuta di ritorno alla P.F. Innovazione Ricerca e Competitività dei settori produttivi è necessario utilizzare la casella P.E.C. **regione.marche.innovazionericerca@emarche.it** della PF Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi.

Tale casella di posta riceve e-mail provenienti esclusivamente da indirizzi PEC.

Le modalità di presentazione telematica sono quelle previste dalla normativa vigente in materia, così come specificato nel presente bando.

Presentazione di istanze e dichiarazioni per via telematica

Si ricorda che le istanze e le dichiarazioni, ai sensi dell'art. 38 comma 1 del DPR 445/2000 "*possono essere inviate anche per fax e via telematica*". Tali modalità di trasmissione, se la presentazione è conforme alla normativa vigente, hanno piena validità e non richiedono ulteriori invii di originali cartacei.

Nel caso di presentazione telematica utilizzando la casella di posta elettronica certificata della P.F. Innovazione Ricerca e Competitività dei settori produttivi, sopra indicata, in conformità al all'art. 65 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) sono valide:

1) se sottoscritte con firma digitale;

2) se la copia dell'istanza o della dichiarazione cartacea recante la firma autografa con allegata la copia del documento d'identità del richiedente o dichiarante viene acquisita mediante scanner. In altre parole, se costituite da copie informatiche di documenti cartacei con firma autografa e scansione della carta d'identità;

3) quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica, della Carta regionale dei servizi, o comunque, con strumenti che consentano l'individuazione del soggetto che effettua la dichiarazione, Le istanze e le dichiarazioni inviate secondo le modalità previste "*sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento*" (art. 65, comma 2 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82).

Nel caso di presentazione telematica, le comunicazioni successive nel corso del procedimento fino all'emissione del provvedimento finale, ove previsto, saranno inviate all'indirizzo di P.E.C. indicato sulla domanda di partecipazione se ritenuto, dal Responsabile del procedimento, tale mezzo adeguato alle comunicazioni o agli atti da recapitare.

Istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, così come previsto dall'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000, *"possono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore"*.

Anche per l'invio telematico devono perciò essere accompagnate da copia della carta di identità, in corso di validità, del sottoscrittore. Nel caso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, può essere utilizzato solo se i dati contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio. In questo caso l'interessato deve dichiararlo in calce alla fotocopia del documento (rif. DPR 445/2000, art.45, comma 3).

Se l'originale è cartaceo si procede all'acquisizione tramite scanner del documento sottoscritto e della carta di identità (entrambe le facciate) e si invia tramite posta elettronica certificata secondo le necessità ed il tipo di procedimento, unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000), redatta secondo lo schema allegato 16, attestante la veridicità e la conformità allo stato di fatto dell'attività e della struttura delle dichiarazioni rese in modalità telematica e che tutta la documentazione inviata in formato digitale è conformE all'originale, la cui validità giuridica ed efficacia è equiparabile alla trasmissione di documenti ad una Pubblica Amministrazione tramite telefax.

Tale procedura è da utilizzarsi anche in caso di delega per la sottoscrizione digitale dei documenti (es. commercialista o professionista) che deve essere sempre accompagnata dalla copia immagine digitalizzata (acquisizione tramite scanner) della delega sottoscritta (allegato 17) e dalla carta identità del titolare dell'istanza o della dichiarazione da presentare, unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000), redatto secondo lo schema allegato 16, attestante la veridicità e la conformità allo stato di fatto dell'attività e della struttura delle dichiarazioni rese in modalità telematica e che tutta la documentazione inviata in formato digitale è conforme all'originale, la cui validità giuridica ed efficacia è equiparabile alla trasmissione di documenti ad una Pubblica Amministrazione tramite telefax.

A precisazione di quanto sopra si ricorda che se la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è sottoscritta con firma digitale, così come previsto dalla normativa, non è richiesta la copia della carta di identità.

Il beneficiario ha l'obbligo di conservare tutti i documenti, in originale, relativi al progetto e inviati in formato digitale per tutto il periodo previsto dall'art. 90 Reg. CE 1083.

Formato dei documenti

I documenti elettronici da allegare digitalmente al messaggio di posta elettronica certificata, devono essere obbligatoriamente presentati in uno dei seguenti formati: formato PDF (Portable Document Format) o formato PDF/a (opzione del formato PDF per la conservazione documentale a lungo termine) sia per i documenti prodotti elettronicamente (documentazione ottenuta alla conclusione della modalità di compilazione telematica prevista dal sistema informatizzato Sigfrido, da strumenti di scrittura, disegno vettoriale o altro software) sia per i documenti cartacei digitalizzati (copia immagine del documento cartaceo acquisita elettronicamente tramite scanner) o prodotti elettronicamente in modalità immagine.

Casi particolari

Nel caso di ricevimento in formato digitale di comunicazioni, istanze o dichiarazioni con contenuto amministrativo rilevante, ma non conforme a quanto sopra previsto (es. documenti non correttamente sottoscritti), così come in analoghi casi di presentazione cartacea, saranno regolarmente protocollati.

La validità ai fini dell'avvio del procedimento, previa verifica della provenienza, sarà valutata dal Responsabile dello stesso con eventuale proposta di soluzioni per la regolarizzazione della documentazione presentata.

Come richiedere una casella di P.E.C.

I cittadini possono richiedere gratuitamente l'attivazione di una casella di posta elettronica certificata per comunicare con la pubblica amministrazione collegandosi al sito www.postacertificata.gov.it e seguendo la procedura guidata di attivazione del servizio.

Approfondimenti

- Per maggiori informazioni sulla P.E.C. www.digitpa.gov.it/pec.
- Per la ricerca degli indirizzi P.E.C. delle pubbliche amministrazioni www.paginepecpa.gov.it e www.indicepa.gov.it.
- Per le novità del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione www.innovazionepa.gov.it.

ALLEGATO 16

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)

Oggetto:

Il sottoscritto/a
Cognome _____ Nome _____
Codice fiscale _____
Luogo di nascita: Stato_____ Comune _____ PV (____)
Nato il _____, Cittadinanza _____
Residente nel Comune di _____ PV (___) CAP_____ all'indirizzo _____,

in qualità di legale rappresentante dell'impresa / soggetto sperimentatore
Ragione sociale _____ natura giuridica _____ con sede legale nel Comune _____ PV (___), CAP _____
Codice fiscale_____ Partita IVA_____
tel. _____ fax _____ e-mail_____
P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui agli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e informato che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.lgs 196/2003

DICHIARA

- che tutte le dichiarazioni rese in modalità telematica sono conformi allo stato di fatto dell'attività e della struttura, secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente nel settore di riferimento;
- che tutta la documentazione caricata sulla piattaforma Sigfrido è conforme all'originale;
- che la documentazione inviata via PEC in formato digitale è conforme all'originale, la cui validità è equiparabile alla trasmissione di documenti ad una Pubblica Amministrazione tramite fax., ai sensi dell'art. 43, comma 6, del DPR 445/2000

Data……

Il rappresentante legale
Firma[74]

_____

[74] Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf e allegato alla modulistica da inoltrare tramite P.E.C. alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it della PF Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi. Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica (immagine scansionata) di un documento di identità valido del soggetto che ha apposto la firma autografa.

ALLEGATO 17

MODELLO PROCURA SPECIALE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Io sottoscritto/a
Cognome _____ *Nome* _____
Codice fiscale _____
*Luogo di nascita: Stato*_____ *Comune* _____ *PV (____)*
Nato il _____, *Cittadinanza* _____ *Sesso* ____
Residente nel Comune di _____ *PV (___) CAP*_____ *all'indirizzo*
_____,

in qualità di legale rappresentante dell'impresa / soggetto sperimentatore

Ragione sociale _____ *natura giuridica* _____ *con*
sede legale nel Comune _____ *PV (___), CAP* _____
*Codice fiscale*_____ *Partita IVA*_____
tel. _____ *fax* _____ *e-mail*_____
P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, ***CONFERISCO*** *a*

Cognome _____ *Nome* _____
Codice fiscale _____
Dati: *tel.* _____ *fax* _____ *e-mail*_____

in qualità di incaricato di:

- Associazione _____
- Studio Professionale (specificare) _____
- Altro: (specificare)_____

Con sede in via _____ n. ____
Comune _____ PV (___) CAP_____
*Codice fiscale*_____ *Partita IVA*_____
tel. _____ *fax* _____ *e-mail*_____
P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

PROCURA SPECIALE:

- **per la sottoscrizione digitale** della domanda e degli allegati previsti dal bando di accesso, nonché di ogni ulteriore documentazione richiesta o ritenuta necessaria per la partecipazione ai benefici previsti dal POR MARCHE FESR 2014-2020 – BANDO. "PROMUOVERE SOLUZIONI INNOVATIVE PER

AFFRONTARE LE SFIDE DELLE COMUNITÀ LOCALI NELL'AMBITO DELLA SALUTE E BENESSERE ATTRAVERSO PROGETTI COLLABORATIVI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE PUBBLICHE/PRIVATE CHE EROGANO SERVIZI AI CITTADINI".

N.B. La procura è valida unicamente per la gestione della suddetta pratica.
Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale alla P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi.

*Data*_____

Il rappresentante legale
Firma[75]
_____

IL PROCURATORE

Presa visione ed accettazione dell'incarico conferito
Il procuratore che sottoscrive con firma digitale la copia informatica (immagine scansionata) del presente documento, ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA CHE

- agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura stessa;
- tutti i dati trasmessi in via telematica e in formato digitale sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;
- la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la propria sede dell'associazione/studio qualora non siano custoditi presso il soggetto delegante.

*Data*_____

Il procuratore
Firma
_____

[75] Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf e allegato alla modulistica da inoltrare tramite P.E.C. alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it della PF Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi.
Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica (immagine scansionata) di un documento di identità valido del soggetto che ha apposto la firma autografa.

ALLEGATO 18

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Spett.le
Regione Marche
Servizio Attività Produttive, Lavoro, Turismo, Cultura e Internazionalizzazione
P.F. Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

PREMESSO CHE

a) l'impresa / soggetto sperimentatore ……(in seguito indicata per brevità anche "contraente") con sede legale in …… c.f. ……..…….partita IVA…… ha presentato una domanda finalizzata all'ottenimento delle agevolazioni previste dal POR MARCHE FESR 2014-2020 – Asse 1 – Bando "Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell'ambito della salute e benessere attraverso progetti collaborativi di ricerca e sperimentazione tra imprese e strutture pubbliche/private che erogano servizi ai cittadini", di cui al Decreto del Dirigente della Regione Marche, P.F Innovazione, Ricerca, e Competitività dei Settori Produttivi n. …….. del ……e s.m.i (in seguito indicata per brevità "Normativa di Riferimento") che la Banca/Società dichiara di ben conoscere, per la realizzazione del progetto dal titolo "…… ", dal costo preventivato di €……..;

b) ai sensi della Normativa di Riferimento, la contraente è stata ammessa all'intervento agevolativo nella forma di un contributo in conto capitale pari ad €……da rendere disponibile sulla base di stati di avanzamento lavori;

c) l'importo di €……, corrispondente al 40% del contributo in conto capitale concesso, può essere erogato, a titolo di anticipazione su richiesta dell'impresa, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a garanzia della restituzione della stessa somma da erogare.
In particolare, detta garanzia deve assicurare la restituzione della somma da erogare a titolo di anticipazione, nel caso in cui il contraente non abbia sostenuto le spese approvate per la realizzazione del progetto di cui alla lettera a) in misura tale da coprire l'importo dell'anticipazione secondo le condizioni, i termini e le modalità stabilite dalla Normativa di Riferimento e dalla comunicazione di ammissione all'agevolazione della Regione Marche risultando così lo stesso contraente debitore in tutto od in parte in relazione a quanto erogato a titolo di anticipazione;

d) il contraente ha richiesto l'erogazione dell'importo di €…… a titolo di anticipazione del .....% del contributo in conto capitale concesso;

e) l'erogazione dell'anticipazione viene effettuata dalla Regione Marche;

TUTTO CIO' PREMESSO
che forma parte integrante del presente atto

la sottoscritta[76] ……

[76] Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o intermediari finanziari di cui all'art. 107 TUB e ss.mm.ii.

(in seguito indicata per brevità "Banca" o "Società") con sede legale in ……., iscritta nel registro delle imprese di ……. al n. ……..iscritta all'albo/elenco[77] ……., a mezzo dei sottoscritti signori:
……..nato a ……il ……
……..nato a ……il ……
nella loro rispettiva qualità di ……., muniti dei necessari poteri in forza di……, dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce con il presente atto fidejussore nell'interesse della contraente ed a favore della Regione Marche (nel seguito indicata per brevità anche "Regione"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa e fino alla concorrenza del suo intero ammontare in linea capitale, pari ad €. …… (diconsi euro……) maggiorato degli interessi stabiliti dall'art. 55 della Legge Regionale 29 aprile 2011, n. 7 (complessivamente "Importo Garantito").

La presente fideiussione è regolata dalle seguenti pattuizioni e condizioni

1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente
   i a corrispondere alla Regione, in tutto od in parte, l'Importo Garantito qualora il contraente non vi abbia provveduto entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata a mezzo lettera racc. a.r. dalla Regione oppure abbia soltanto ritardato il pagamento o abbia proposto opposizione
   ii a rimborsare alla Regione l'ammontare di ogni e qualsiasi somma che la stessa avesse incassato a titolo di restituzione della suddetta anticipazione – dal e/o per conto del contraente – che la stessa Regione dovesse essere tenuta a restituire a seguito di annullamento, inefficacia o revoca dei relativi pagamenti, o per qualsiasi altro motivo, nel limite dell'Importo Garantito.

2. La banca/società si impegna ad effettuare i pagamenti di cui al punto che precede a prima e semplice richiesta scritta da inoltrare a mezzo lettera raccomandata a.r. da parte della Regione Marche e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della banca/società stessa anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati, nonché nel caso che il contraente sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto ad altre procedure concorsuali o posto in liquidazione volontaria.
   In caso di escussione della presente garanzia, la banca/società si impegna ad effettuare i relativi pagamenti, salvo diverso accordo, presso l' Istituto di Credito e sulle coordinate bancarie che verranno contestualmente indicati nella predetta lettera di escussione. Qualora la banca/società non dovesse rispettare, per qualsiasi motivo, i termini fissati per il pagamento, sull'importo dovuto verranno applicati gli interessi di mora calcolati sulla base I contributi già eventualmente percepiti sono restituiti dai soggetti beneficiari maggiorati degli interessi stabiliti dall'art. 55 della Legge Regionale 29 aprile 2011, n. 7;

3. La presente garanzia fidejussoria ha durata fino al __/__/____ (indicare il termine corrispondente alla data di fine progetto maggiorata di almeno 6 mesi), con proroga automatica semestrale per non più di 4 semestri, al fine di permettere alla Regione Marche di effettuare i necessari accertamenti, prescritti dalla normativa (concernente il sostenimento delle spese approvate per la realizzazione del progetto, in misura pari a quanto specificato alla precedente lettera c) delle premesse).L'anticipato svincolo totale o parziale deve essere dato mediante comunicazione scritta al Contraente ed alla Banca o Società di Assicurazione a mezzo raccomandata A.R.
   Decorsa la data del __/__/____ , la garanzia si estingue automaticamente con conseguente liberazione dell'assicuratore. Qualora l'anticipazione sia stata restituita dal contraente, o da terzi nell'interesse dello stesso, la presente garanzia – ai fini dell'impegno assunto all'art. 1 ii) – sarà valida ed efficace fino al termine del venticinquesimo mese successivo alla data dell'ultimo dei relativi pagamenti.

[77] Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia ; per le società di assicurazione indicare che l'Impresa è stata autorizzata all'esercizio delle assicurazioni nel ramo cauzioni con Provvedimento dell'ISVAP, con indicazione del numero e data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, in attuazione del Decreto Legislativo 175/1995, per gli intermediari finanziari di cui all'art. 107 TUB e ss.mm.ii., indicare gli estremi di iscrizione all'elenco speciale.

4. La sottoscritta banca/società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinunzia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile.
   Il diritto di surroga che eventualmente spettasse alla sottoscritta banca/società nei confronti del contraente, non potrà essere esercitato che successivamente alla completa estinzione di ogni ragione di credito della Regione.

5. Per la determinazione del credito oggetto della presente garanzia, fanno prova in qualsiasi sede le risultanze delle scritture contabili della Regione Marche.
   Resta comunque inteso che l'obbligo alla restituzione della scrivente banca/società si estenderà alle maggiorazioni per interessi sopra indicate anche nel caso di ammissione del contraente ad una procedura concorsuale o ad altra ad essa assimilabile.

6. La presente garanzia fideiussoria è integralmente conforme allo schema approvato dalla Regione Marche;

   6.1 Ogni eventuale disposizione che limiti gli obblighi assunti dal Garante nei confronti del Soggetto garantito e comunque ogni eventuale clausola, integrazione, rinvio ad altri atti e documenti, ivi comprese Condizioni Generali di polizza e/o ai relativi allegati e, in generale, qualsiasi modifica, anche solo formale, allo schema di garanzia fideiussoria di riferimento approvato dalla Regione che dovesse risultare inserita nel corpo della presente garanzia, sarà considerata inefficace, introdotta per mero errore materiale e pertanto da intendersi come non apposta e quindi assolutamente inopponibile in caso di escussione, indipendentemente dall'essere o meno, in tutto o in parte, limitativa o in contrasto con il testo della garanzia a prima richiesta per le anticipazioni dei citati interventi agevolativi, intendendosi automaticamente sostituita dalle corrispondenti previsioni contenute nel modello approvato dalla Regione.

   6.2 La clausola di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, è espressamente approvata dal Garante ai sensi dell'articolo 1341 cod. civ.

7. Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di trenta giorni dalla data di consegna alla Regione Marche , non sia comunicato al contraente che la garanzia fidejussoria stessa non è ritenuta valida.

8. Eventuali spese e/o oneri fiscali relativi alla presente garanzia sono a carico della banca/società.

9. La presente garanzia è regolata dal diritto italiano e per qualsiasi controversia dovesse sorgere circa l'interpretazione o l'escussione della stessa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona

Il fidejussore

Il contraente

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342, la banca/società dichiara di accettare espressamente quanto previsto nella presente garanzia relativamente:

1. *alla rinuncia ad opporre qualsiasi eccezione al pagamento delle somme richieste in dipendenza dell'escussione della garanzia, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati, nonché nel caso che il contraente sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto ad altre procedure concorsuali o posto in liquidazione volontaria, contenuta dall'art. 2;*
2. *alla reviviscenza della garanzia di cui all'art.1 (ii) ed all'art. 3 ultimo capoverso;*
3. *alle deroghe agli artt. 1944, 1957 c.c. contenute dall'art. 4;*
4. *alla rinuncia ad esercitare il diritto di surroga fino al completo soddisfacimento delle ragioni creditorie della Regione contenuta dall'art. 4;*
5. *alle proroghe automatiche ed alle modalità di svincolo della garanzia di cui all'art. 3;*
6. *alla determinazione del credito garantito così come prevista all'art. 5;*
7. *alla conformità della garanzia allo schema approvato dalla Regione Marche così come previsto all'art.6;*
8. *alla competenza esclusiva del Foro di Ancona prevista dall'art. 8.*

Il fidejussore

N.B.: Si fa presente che detta garanzia deve essere fatta pervenire alla Regione Marche prima della erogazione dell'anticipazione e che la sottoscrizione dei firmatari deve essere autenticata da Notaio con attestazione dei relativi poteri di firma:

AUTENTICA NOTARILE
Rep. n. .....
Premessa la rinuncia all'assistenza dei testimoni da parte dei comparenti, tra loro d'accordo e con il mio consenso, certifico io sottoscritto ..... , Notaio in ....., iscritto ....., che il sig.: ..... nato a ..... il .....nella sua qualita' di ..... , domiciliato per la carica in ....., che agisce in nome e per conto della ....., della cui identita' personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, ha apposto in mia presenza la sua firma in calce alla sopra stesa garanzia.

ALLEGATO 19

MODULO PER DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE LA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DELLE SPESE PER IL PERSONALE

(SOLO IN CASO DI PAGAMENTI CUMULUATIVI)
DA COMPILARE A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto:
Cognome e nome ……. nato a ……. ……, il ……., in qualità di rappresentante legale dell'impresa / organismo di ricerca
(Ragione sociale) ..... ……..... forma giuridica .....
Codice Fiscale ..... Partita IVA ..... Sede legale in ....., prov. ....., CAP ..... via e n. civ. .....
tel. ..... fax ..... e-mail……
p.e.c……..
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

I valori netti indicati nelle buste paga riferite alle risorse rendicontate sulla voce di spesa "Personale" del SAL n…….. del progetto dal titolo…… ammesso alle agevolazioni previste dal POR MARCHE FESR 2014-2020 – Asse 1 – Bando "Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell'ambito della salute e benessere attraverso progetti collaborativi di ricerca e sperimentazione tra imprese e strutture pubbliche/private che erogano servizi ai cittadini" risultano integralmente saldati con i mandati di pagamento cumulativo ordinati su conti correnti bancari intesati alla scrivente ditta i cui estremi vengono di seguito riportati:

Mensilità di riferimento	Istituto bancario o postale	Numero c/c	Importo complessivo	Valuta estratto conto

Data

Il rappresentante legale
Firma[78]

---

[78] Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf e allegato alla modulistica da inoltrare tramite P.E.C. alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it della PF Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi. Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica (immagine scansionata) di un documento di identità valido del soggetto che ha apposto la firma autografa.